DOMENICA 15 LUGLIO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 166 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

UN DIAMANTE AL NASO PER DOMENICA LIBRI

BORIA / BORIA A PAG. 42 E 43

CONCERTO

Il Volo a Villa Manin tributo ai tre tenori

TERZOLI / A PAG. 41

CINEMA IN STRADA

Bei film girano i rioni su un vecchio pullman

CARDELLA / A PAG. 37

ESOF 2020

Tolosa cede il testimone a Trieste per due anni capitale della scienza

Le emozioni della cerimonia. Fantoni: «Sguardo a Est». Fedriga: «Volano per tutto il Fvg» / A PAG. 2 E 3

Tolosa: il capodelegazione Stefano Fantoni solleva la statuetta simbolo di Esof. Attorno a lui, i collaboratori esultano

IL COMMENTO

CORRADO DE ROSA / ALLE PAG. 8 E 9

COSÌ LA POLITICA FA PROPAGANDA SOPRA I MIGRANTI

Secondo la regola di una certa politica, l'aumento di consenso è proporzionale alla capacità di generare paura e odio. Se poi il politico di turno riesce a manipolare le ansie delle famiglie ancora meglio. Avrà portato a casa i risultati della propaganda populista e illuso di essere quello che risolverà problemi irrisolti. Eppure il politico dovrebbe ricordare che le parole indirizzano comportamenti individuali e sociali. Spingere su esclusione e intolleranza, giocare con le emozioni negative, produce una rappresentazione paranoica del mondo.

L'ANALISI

FABIO BORDIGNON / A PAG. 19

SENZA ALTERNATIVE L'EGEMONIA PENTALEGHISTA

TRIESTE

Il distributore di Campi Elisi

La grande crisi dei distributori di carburante: ne restano 50

Negli ultimi 10 anni a Trieste il personale impiegato nei distributori di benzina si è ridotto a un terzo.

BRUSAFERRO / ALLE PAG. 26 E 27

TRIESTE / TOMASIN A PAG. 28

L'ultimo scatto del presidente sulle Commissioni comunali Ma ormai Gabrielli è bypassato

CROCIERE / TONERO A PAG. 29

L'assessore Bucci annuncia l'arrivo di 2 navi da crociera invece sono "toccate" fantasma

PARCHEGGI / A PAG. 31

L'agevolazione non funziona: via Beirut rimane semideserto Fuori sosta selvaggia e multe

BALCANI

Confini contesi Lubiana accusa Zagabria davanti alla Corte Ue

Denuncia slovena ufficialmente depositata per violazione del diritto comunitario.

MANZIN / A PAG. 13

RUSSIA 2018, ALLE 17 FRANCIA-CROAZIA TIFO ANCHE A TRIESTE

/ ALLE PAG. 48, 49 E 50

SANITÀ FVG

Premi negati, la rivolta degli infermieri triestini

Un misto tra delusione, rabbia e scoramento anche perché loro, infermieri, tecnici, amministrativi e operatori sanitari, non hanno nessuna colpa rispetto a due bilanci consecutivi chiusi dall'Azienda sanitaria di Trieste con un passivo di 800 mila euro nel 2016 e di 5,8 milioni nel 2017. Sono loro che però non percepiranno un bonus di circa 200 euro in busta paga.

D'AMELIO, GORIUP E PIERINI / ALLE PAG. 4 E 5

DELITTO DI OPICINA

La Cassazione boccia il ricorso Rimane in cella l'unica arrestata

Ljubica Kostic è l'unica arrestata della banda che ha ucciso l'ex gioielliere Aldo Carli nel dicembre 2017.

SARTI / A PAG. 33

IL REPORTAGE

Quella sponda del ruscello serba le memorie dei barcolani

Il 12 luglio 1838 il cappellano di Barcola chiede l'allargamento della carrareccia che passa davanti al cimitero e allo stesso tempo supplica il restringimento del torrente Bovedo. Sembrano tempi lontani.

GIRALDI / A PAG. 35

FOCUS

Voli, indirizzi, video ed eventi: vacanze perfette a prova di "app"

Turista fai da te? Niente paura. Ecco alcune app innovative, da scaricare gratis, che vi aiuteranno a organizzare al meglio il vostro viaggio e a godere di panorami, percorsi naturalistici, locali e ristoranti adatti ai vostri gusti.

LORETI / A PAG. 17

L'evento

LA GIORNATA

Applausi e gioia il biennio può partire

A sinistra, Stefano Fantoni alza la statuetta di Esof (da un video di Rai Fvg); in alto il Palais des Sports affollato nella giornata di chiusura di Esof 2018 a Tolosa; qui accanto (foto di Francesco Bruni), la cerimonia seguita in diretta streaming a Trieste nello spazio Tcc della Stazione ferroviarie; a destra, Trieste sul palco della cerimonia (foto Guillaume Gimenez)

Tolosa passa a Trieste il testimone di Esof: «Operazione di valore»

Città europea della Scienza fino al 2020, sul palco l'unità di intenti delle istituzioni
A Fantoni la statuetta-simbolo. Fedriga: grande opportunità per l'intera regione

Pietro Spirito / INVIATO A TOLOSA

«You can do it!». Ce la potete fare. Con questo augurio ieri pomeriggio la città di Tolosa ha passato il testimone dell'EuroScience Open Forum a Trieste. La statuetta in lega che rappresenta Prometeo incatenato alla rupe per aver rubato il fuoco agli dei e averlo dato agli uomini, simbolo della lotta del progresso e della libertà contro il potere, come fosse una coppa del mondo è passata dalle mani di Anne Cambon–Thomsen, responsabile di Esof2018, a quelle di Stefano Fantoni, "champion" di Esof2020. «Quanto pesa», ha scherzato Fantoni, conscio «dell'onore della responsabilità» che comporta il passaggio di consegne del ruolo di Città Europea della Scienza.

Da questo momento e per due anni Trieste dovrà trottare in vista del momento culminante di Esof, la settimana dal 4 al 10 luglio 2020 in cui sono attesi in Porto Vecchio – quartier generale della manifestazione – non meno di 5 mila delegati fra scienziati, tecnici, imprenditori per confrontarsi e discutere a tutto campo, fra idee, progetti e proposte, su come e quanto la scienza può incidere sulla vita quotidiana di tutti noi al motto di «science for freedom, freedom for science». E questo con il coinvolgimento generale della città, chiamata a raccolta dallo Science in the City Festival, rassegna parallela di cultura e spettacoli che per due settimane farà «conoscere, sperimentare e divertire il pubblico con la scienza e la tecnologia».

Ieri pomeriggio al centro congressi di Tolosa in due ore di cerimonia la città occitana ha chiuso il suo Esof e Trieste ha aperto ufficialmente il suo. Per l'occasione il parterre triestino era al completo, e ha mandato sul palco - oltre a Fantoni e alla matematica rumena dell'Università di Udine Rodica Toader - il sindaco Roberto Dipiazza, il Rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermeglia e il presidente della Regione Massimiliano Fedriga. Il quale Fedriga, sottolineata la «grandissima opportunità per un'intera regione, sede di numerose realtà scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale», visto che la parola libertà turbinava parecchio in mezzo a tutta quella scienza, e visto il continuo richiamo a Trieste città in grado di crescere solo se scavalca barriere e chiusure (Fermeglia), parlando a braccio in inglese – perché tutti capiscano – durante il suo intervento in italiano ha tenuto a puntualizzare: «Non esiste libertà senza etica, altrimenti la libertà diventa anarchia».

Solo una precisazione, per la cronaca, a fronte di un'unità di intenti come non si vedeva da tempo per approfittare fino in fondo delle possibilità di Esof. Che nella convergenza del momento vede il pieno appoggio anche del governo: l'inviata del ministero degli Esteri, Alessandra Palumbo, ha annunciato dal palco la ratifica dell'accordo per Trieste quale sede della Western Balkans Research Foundation, un'opportunità in più a sostegno di uno degli scopi di Esof2020, coinvolgere il più possibile i Paesi dell'Est e dell'area balcanica.

Funzionerà Esof2020? I campioni uscenti ne sono convinti. «Abbiamo lavorato ben quattro anni e investito un milione e mezzo di euro - ha detto François Chollet, vicepresidente di Tolouse Metropole, la Città metropolitana – ma non c'è dubbio che ne è valsa la pena; a parte il coinvolgimento della città che ha ritrovato un sussulto di orgoglio nell'ospitare i 4500 delegati, con una partecipazione da record allo Science in the City Festival (dodicimila presenze in una settimana solo agli spettacoli in Place Capitole, uno dei 55 siti del festival dove abbiamo tenuto 120 spettacoli), ci rimane il network di rete per l'organizzazione messo in piedi fra enti locali e nazionali, e questo per noi è il risultato più importante sotto il profilo politico e amministrativo».

La cerimonia di ieri ha visto sfilare prima i rappresentanti francesi (compresi il presidente uscente di EuroScience Lauritz Hol-Nietzen e quello entrante Michael Matzlos) e poi quelli triestini in uno show dove non sono mancati filmati d'invito a Trieste e altri momenti di leggerezza, come il goliardico scambio di "regali" tra Fantoni e Anne Cambon-Thomsen (un barattolo di bora per la championne francese), e i siparietti con gli ambasciatori di Esof2020, studenti triestini, udinesi, croati e sloveni che hanno letto brani inneggianti alla libertà di pensiero e di scienza, da Marie Curie, a Darwin a Einstein. Nel caso non fosse abbastanza chiaro a cosa punta l'Esof di Trieste.—

IL DETTAGLIO

E la mascotte-logo si arricchisce del nono esagono

Otto esagoni ai quali se n'è aggiunto un nono con il nome di Trieste. È la mascotte-logo di Esof 2018, idealmente consegnata nella giornata di ieri ai delegati triestini da parte degli studenti del liceo di Rive Gauche di Tolosa. Una colorata composizione geometrica che ricorda le precedenti edizioni di Esof, realizzata dagli studenti francesi per Esof 2018, e che si è arricchita nel corso della cerimonia del passaggio del testimone tenuta al centro congressi di Tolosa di un nuovo esagono dedicato a Trieste. «Attrarre giovani alla ricerca è uno degli scopi principali di Esof», è stato sottolineato.

I PUNTI CHIAVE

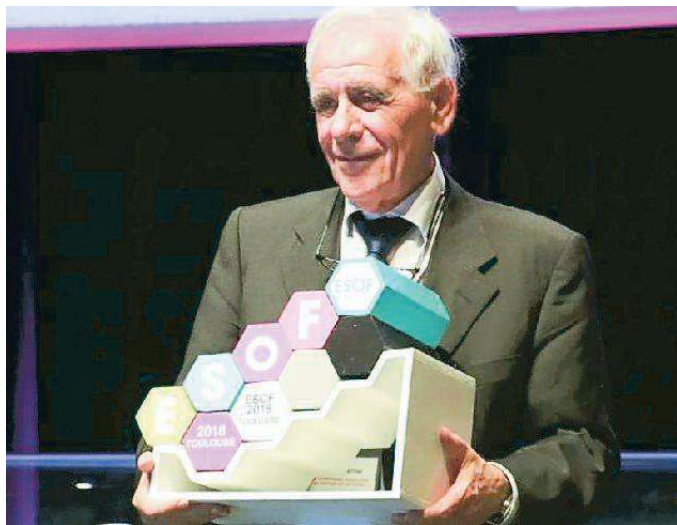
La missione a Tolosa
Ieri a Tolosa la cerimonia del passaggio di testimone a Trieste dell'EuroScience Open Forum: il capoluogo giuliano diventa Città europea della Scienza per due anni.

La delegazione
Folta la delegazione triestina: sul palco oltre a Stefano Fantoni, "champion" di Esof 2020, e alla matematica dell'Università di Udine Rodica Toader, il sindaco Roberto Dipiazza, il rettore dell'Ateneo giuliano Maurizio Fermeglia e il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga.

Gli auguri dei francesi
François Chollet, vicepresidente di Toulouse Metropole, ha sottolineato quanto l'evento sia stato positivo per Tolosa, dal coinvolgimento dell'intera città francese al network di rete per l'organizzazione messo in piedi fra enti locali e nazionali.

Traguardo 2020
I due anni di Esof per Trieste si concluderanno con la settimana dal 4 al 10 luglio 2020, nella quale sono attesi in Porto Vecchio non meno di 5 mila delegati con il coinvolgimento generale della città.

L'EuroScience Open Forum guarda all'edizione in Porto vecchio quale momento di rilancio con diverso respiro e nuove occasioni

Il capoluogo mostra le carte L'incrocio di Est e Ovest tra conoscenza e diplomazia

Stefano Fantoni con il logo-mascotte della manifestazione

DALL'INVIATO A TOLOSA

La scienza europea punta gli occhi su Trieste. Dopo Dublino, Copenaghen, Manchester e, adesso, Tolosa, l'EuroScience Open Forum guarda a Trieste per un rilancio di un'iniziativa che ha bisogno di nuovo respiro e nuove opportunità. Lo ha detto il neopresidente di EuroScience, Michael Matlosz, nel corso della conferenza stampa che ha anticipato la cerimonia del passaggio del testimone Esof da Tolosa a Trieste.

E il capoluogo giuliano ha risposto mostrando le sue carte: diventare la cerniera scientifica e tecnologica fra Est e Ovest, ribadire e rafforzare lo storico ruolo di Trieste nella diplomazia internazionale attraverso la conoscenza, costruire uno science centre di eccellenza con annesso museo della scienza e della tecnologia dell'Allto Adriatico, fondare e sviluppare un istituto della scienza e dell'innovazione rivolto ai Balcani. «Dove sta andando la scienza? Come può la scienza aiutare l'economia, e come e quanto la società intera può trarre benefici dalla scienza?». Queste, sempre secondo Matlosz, sono le questioni fondamentali attorno alle quali ruota Esof, e Trieste, pur essendo la più piccola fra le città sedi del Forum, ha le potenzialità per ospitare la più rilevante manifestazione europea dedicata al dibattito fra scienza, tecnologia, società e politica.

Al Centro Congressi di Tolosa ieri mattina erano schierati gli attori principali di questa avventura: oltre a Michael Matlosz, Stefano Fantoni, "Champion" e motore primo di Esof 2020; il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza (che per altro si scopre avere un'antica storia familiare di immigrazioni legate al Sud della Francia); l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen (che ha colpito con il suo intervento in un francese forbito), Pierpaolo Ferrante, direttore tecnico esecutivo di Esof 2020, Paola Rodari, responsabile del Science in the City Festival, la parte più artistico-culturale di Esof 2020, il presidente di Area Science Park Sergio Paoletti.

Ciascuno per la sua parte, i rappresentanti di Trieste in Francia hanno ribadito i punti di forza della città per un rilancio di Esof, dalla sua storia e collocazione geopolitica che ne fa un centro accreditato nella diplomazia scientifica (Paoletti), con la presenza di un confine che da limite si è trasformato in opportunità (Dipiazza) fino al sostegno di una Regione che può fare sistema col governo nazionale (Rosolen). Per non parlare delle opportunità per la città stessa, se saprà sfruttare il volano di Esof puntando sulla bonifica e riqualificazione

Da Marica Branchesi a Massimiliano Fuksas molti i testimonial annunciati

delle aree del Porto Vecchio per realizzare strutture destinate a rimanere; oltre al polo museo c'è persino l'idea post-Esof di una Cittadella della Triestina, con tre o quattro campi di calcio, albergo foresteria, zona spogliatoi e tribuna, il tutto affacciato sul mare nell'area del terrapieno di Barcola (Ferrante).

Con i testimonial annunciati da Fantoni – l'astrofisica Marica Branchesi, lo scrittore Paolo Giordano e l'archistar Massimiliano Fuksas – le squadre si Esof 2020 sono già al lavoro. —

PI.SPI.

IL PROGETTO SUI MAGAZZINI 27 E 28

Primo step il 25 luglio per la struttura nello scalo antico

Benedetta Moro / TRIESTE

La società locale Trieste Convention Center srl, nata ad hoc negli scorsi mesi per mano di imprenditori giuliani con il fine di aggiudicarsi la realizzazione del progetto sul centro congressi in Porto vecchio, da consegnare nel 2020 in occasione della manifestazione di Esof, potrebbe restare senza avversari. Al momento negli uffici comunali pare non essere pervenuta da parte di un alcun altro soggetto una richiesta di sopralluogo nell'area tra i Magazzini 27 e 28 ovvero dove è prevista la costruzione, tramite il project financing, della struttura polifunzionale - per un costo di 11,1 milioni di euro - estesa su 9mila metri quadrati e capace di 3mila posti.

Tuttavia, prima dell'avvio della procedura della gara d'appalto - in questo caso europea poiché il valore dell'importo supera i 5 milioni di euro - un'impresa veneta aveva bussato alla porte del Comune per chiedere informazioni. Se a oggi quest'ultima stia lavorando su un progetto da presentare entro il 23 luglio, data di chiusura della gara, questo non è dato sapere.

Una volta scaduti i termini comunque, il 25 luglio verranno aperte le buste, compresa quella contenente l'offerta della Trieste Convention Center srl (presieduta da Diego Bravar, anche vicepresidente della Fondazione internazionale Trieste), che nella proposta di project financing si configura come "promotore". Dal progetto di fattibilità redatto da questa società è partita la gara, motivo per cui se verrà scelto un soggetto diverso dal "promotore", cioè dalla cordata guidata da Bravar, quest'ultima avrà il diritto di prelazione e potrà rivedere la propria offerta entro 15 giorni (il che vorrebbe dire allungare il periodo di circa due mesi). Se invece la Tcc fosse l'unica a partecipare al bando e a vincere provvisoriamente la gara, non servirebbe attendere il periodo per eventuali ricorsi prima dell'aggiudicazione definitiva.

Giunti a quest'ultimo traguardo, ecco che arriva il momento per la stipula del contratto, in cui è previsto che il Comune finanzi il 44% dell'investimento, pari a 5,5 milioni di euro, mentre il resto della cifra arriverà dal vincitore della gara. Arrivati così a settembre, ci vogliono poi altri 130 giorni per realizzare il progetto definitivo ed esecutivo. Il che vorrebbe dire iniziare i lavori a gennaio e concluderli in 15 mesi, ovvero all'inizio del 2020. —

Regione

La delusione in corsia di infermieri e operatori per il bonus negato

«Per noi quelli erano soldi per andare in ferie: non moltissimi, ma ci contavamo»
«Magari potevo regalare qualcosa ai miei figli per il prossimo anno scolastico»

Andrea Pierini e Lilli Goriup
/ TRIESTE

Un misto tra delusione, rabbia e scoramento anche perché loro, infermieri, tecnici, amministrativi e operatori sanitari, non hanno nessuna colpa rispetto a due bilanci consecutivi chiusi dall'Azienda sanitaria di Trieste con un passivo di 800 mila euro nel 2016 e di 5,8 milioni nel 2017. Sono loro che però non percepiranno un bonus di circa 200 euro su una paga che per gli infermieri e i tecnici di radiologia è di poco superiore a 1.400 euro netti e che per gli oss si aggira attorno 1.300 euro.

Girando tra i reparti e nei corridoi di Cattinara è difficile incontrare qualcuno che non sia impegnato o che possa esprimersi liberamente. Lo scorso anno è stata infatti emessa una circolare che impedisce ai dipendenti dell'AsuiTs di parlare con i giornalisti senza autorizzazione. Ma le reazioni non mancano, dietro la garanzia dell'anonimato.

La mancata premialità non è una sorpresa per il primo infermiere incontrato all'ospedale: «Lo sapevo perché avevo letto qualcosa del sindacato. Anche lo scorso anno non abbiamo preso quei soldi e un po' mi ero messo il cuore in pace, di solito quando ti levano qualcosa poi non te lo ridanno più». Una collega è invece infastidita: «Non sono certo tanti soldi, però a fine luglio fanno comodo e poi si avvicina la scuola e magari potevo regalare qualcosa ai miei figli». Una giovane infermiera dice invece che non ha avuto il tempo di informarsi, ma «in reparto ho percepito parecchio fermento».

All'ospedale Maggiore la situazione è identica. «Non solo lavoriamo sotto organico ma, come se non bastasse, ci tolgono pure questo minimo incentivo, che peraltro ci siamo guadagnati con il lavoro già svolto». È lo sfogo di una delle poche operarici incrociate tra i corridoi semideserti. «Per noi quelli erano soldi per andare in ferie: non moltissimi, ma ci contavamo. Ovvio che ci cambierà qualcosa, non è una fesseria con quello che guadagniamo». Un collega specifica che «il problema nasce dal fatto che la riforma della sanità, con la fusione fra ospedale, università e territorio, ha portato i problemi del territorio all'interno della nostra azienda. Quest'ultima in vent'anni ha fatto di tutto per ridurre il proprio debito e si è ritrovata dal giorno alla notte a dover gestire problemi provenienti dall'esterno».

L'obbligo del silenzio impone l'anonimato Si espongono i sindacati: «Porcata vergognosa»

Anche per Enrico Era, coordinatore delle Rsu dell'Azienda sanitaria triestina, l'accorpamento è una delle cause principali di questa situazione, perché i costi sono aumentati: «I colleghi sono arrabbiati visto che negli ultimi due anni la situazione è sempre peggiorata». Fabio Pototschnig, segretario Fials di Trieste, fa intanto i conti: «I dipendenti contano su un fondo produttivo che si sta però lentamente riducendo. L'ultimo incentivo è stato mediamente di 500 euro, ma quest'anno ne arriveranno 300».

Se questa è la cifra che riguarda i dipendenti del Comparto unico, per i medici il bonus è decisamente più cospicuo: circa 75 euro netti al mese. Per loro niente 1% aggiuntivo previsto invece per il Comparto, con infermieri e tecnici a poter contare su 250 euro, mentre gli operatori sanitari si arrestano a circa 150.

Matteo Modica, segretario provinciale di Fsi-Usae, definisce la scelta «inammissibile e vergognoso che i lavoratori debbano sempre pagare per scelte politiche discutibili e perfino assurde». Durissimo il commento del dottor Claudio Illicher, segretario locale del Cimo, il Coordinamento dei medici ospedalieri: «Una porcata, non c'è altro da dire. C'è gente che ha lavorato tutto l'anno e alla fine non viene pagata. Questo può essere previsto dal contratto, ma dal punto di vista del rapporto con il personale è una porcata. Mi stupisce che i rappresentanti del comparto non abbiano ribaltato il tavolo. Non mi stupisce invece che l'attuale giunta sia stata zitta, nessun politico dirà che l'attuale sanità com'è fatta non è sostenibile».—

LA SCHEDA

Le norme
Le regole attualmente vigenti in tutta Italia nell'ambito della contrattazione nazionale prevedono che le Aziende sanitarie con bilancio consuntivo in passivo non possano erogare la maggiorazione dell'1% del fondo per le premialità del personale.

Il rosso a Trieste e Udine
AsuiTs e AsuiUd hanno totalizzato nel 2017 un bilancio consuntivo negativo, rispettivamente di 12,2 milioni e 5,8 milioni, rientrando dunque fra le Aziende che non possono procedere all'incremento dell'incentivo annuale. L'ammanco verrà ripianato in assestamento di bilancio, ma l'annualità 2017 è ormai chiusa e la mossa non sbloccherà dunque la situazione.

Il personale penalizzato
I dipedenti dell'Azienda sanitaria di Trieste facenti parte del Comparto unico sono circa 3.500. Non riceveranno un premio di produttività che oscilla fra 250 e 150 euro e che sarebbe andato a integrare retribuzioni che nel caso di infermieri e oss oscillano fra 1.300 e 1.500 euro.

LA REPLICA DELL'ASSESSORE

Riccardi: «Ho le mani legate Sono obblighi nazionali»

Il vicepresidente della giunta incontrerà subito le categorie ma non sembrano esserci possibilità di intervento trattandosi di bilanci chiusi

TRIESTE

L'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, apre al confronto con i sindacati della sanità, ma dice di avere le mani legate sul bonus produttività che le Aziende sanitarie di Trieste e Udine non erogheranno ai dipendenti a causa del rosso registrato nel consuntivo 2017. Il nodo sta nel divieto di praticare, in caso di passivo, l'aumento dell'1% del fondo di produttività, fissato da norme nazionali che la Regione non ha il potere di aggirare.

Riccardi precisa di non poter far altro che adeguarsi: «Considero l'elemento retributivo legato ai risultati raggiunti un aspetto meritocratico importante, che non riguarda solo i dirigenti ma tutto il personale». L'assessore annuncia di aver «ricevuto una lettera da parte dei sindacati, che incontrerò nei prossimi giorni». Riccardi prepara tuttavia le parti sociali alla brutta notizia che dovrà dare loro: «Ci sono le norme nazionali del contratto collettivo che vanno rispettate. Non si avviino battaglie strumentali, come sta facendo il Pd: ripianare il passivo del 2017 in assestamento di bilancio non porta le Aziende in pareggio, perché parliamo dei conti del 2017 che sono ormai chiusi. Per poter erogare l'1% si sarebbe dovuti intervenire l'anno passato. A me non resta che applicare le regole nella situazione che ho trovato».

Sarebbe spettato all'AsuiTs e all'AsuiUd intervenire l'anno scorso, utilizzando una norma con cui la giunta precedente aveva stabilito che l'1% aggiuntivo si sarebbe potuto prevedere anche in situazioni di non pareggio, a patto tuttavia di concordare con la Direzione centrale Salute un piano di rientro anche pluriennale.—

D.D.A.

Il vicepresidente e assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi

Sopra Fabio Pototschnig, Matteo Modica e Enrico Era
Al centro sanitari al lavoro a Cattinara. Foto di Francesco Bruni

LA FOTOGRAFIA

E sfuma anche il super premio da 27 mila euro dei grandi manager

Tutti i dipendenti del Comparto rinunceranno all'1% aggiuntivo Ma in Friuli Venezia Giulia ai lavoratori del comparto resta un tesoretto da 22 milioni

Diego D'Amelio / TRIESTE

Né figli né figliastri. I dipendenti non medici delle Aziende sanitarie di Trieste e Udine sono tutti nella stessa barca, per quanto riguarda la mancata erogazione dell'1% aggiuntivo del fondo della produttività collettiva. Uscieri, infermieri, oss e impiegati amministrativi: tutti i lavoratori inquadrati nel Comparto unico non riceveranno l'incentivo maggiorato e pure i due direttori generali, Adriano Marcolongo e Mauro Delendi, dovranno rinunciare alla ben più ricca premialità che spetta esclusivamente al massimo vertice di ciascuna azienda.

Il primo aspetto da chiarire è che l'1% oggetto del contendere è solo una parte della retribuzione di risultato spettante ai dipendenti, che continueranno a ricevere la gratifica che in Friuli Venezia Giulia si basa su una doppia voce: il fondo incentivi e le risorse aggiuntive che la Regione stanzia sulla base di una serie di obiettivi, queste ultime pari a 15 milioni per infermieri e oss. Ciò che non verrà inserito in busta paga è quindi "solo" l'1% che le norme nazionali permettono alle Aziende sanitarie di aggiungere al fondo incentivi, in caso di bilancio attivo.

E se buona parte dei dipendenti dovrà dunque rinunciare al bonus, che si aggira attorno ai duecento euro annui, per i dirigenti tale possibilità non si è mai data, perché questi si limitano alle maggiorazioni attinte al fondo incentivi e alle risorse aggiuntive, che la Regione ha fissato in 7,3 milioni e che offrono a medici e dirigenti amministrativi un trattamento ben più cospicuo rispetto ai ranghi inferiori del Comparto, in quanto gli incentivi sono proporzionati al reddito. Nel caso dei medici, ad esempio, la retribuzione di risultato si aggira attorno ai 75 euro al mese, senza appunto l'1% aggiuntivo.

Situazione ancora diversa per direttori generali, il cui contratto non è inserito nel Comparto unico. Marcolongo e Delendi guadagnano 135mila euro lordi all'anno e hanno diritto a una serie di bonus pari a un 20% aggiuntivo rispetto alla retribuzione (dunque fino a 27mila euro lordi), riconosciuto in modo graduale a seconda del raggiungimento di una serie di obiettivi. La mancanza del pareggio di bilancio fa tuttavia sì che, a prescindere dai successi ottenuti, i direttori dovranno "accontentarsi" della paga base. —

SITUAZIONI DIVERSE
SONO PENALIZZATI IN PARTICOLARE I LIVELLI PIÙ BASSI IN ORGANICO

Il ritocco spettava soltanto a impiegati e paramedici Dottori e funzionari non vedranno mutare il proprio stipendio

A tutti i dipendenti vanno comunque il premio di risultato e le risorse aggiuntive "speciali" del Fvg ma senza l'1% in più

GLI ESPERTI PER LA "CONTRORIFORMA"

Plauso bipartisan per i saggi ma i sanitari vogliono spazi

Marini (Forza Italia) approva I dem aprono a patto che «non si critichi soltanto» Tutte le sigle di rappresentanza chiedono però di partecipare

TRIESTE

Il forzista triestino Bruno Marini approva il comitato dei saggi varato dall'assessore Riccardi Riccardi per correggere, se non stravolgere, la riforma Serracchiani-Telesca. E un plauso arriva pure da Sergio Bolzonello, capogruppo del Pd. Mentre una richiesta di far parte del gruppo di lavoro, che a fine settembre dovrà sfornare una proposta di riassetto, viene timbrata dalle professioni sanitarie.

Di certo Riccardi ha sorpreso tutti. Marini rispolvera il «conoscere per deliberare» di Luigi Einaudi e approva: «Quella di Riccardi, che si è approcciato a una materia nuova con uno sforzo di umiltà apprezzabile, è una scelta assolutamente condivisibile. Tanto più perché i tecnici individuati, oltre che di indiscutibili professionalità e competenza, sono estranei alle logiche politiche». Tutto il contrario, secondo l'ex consigliere triestino, di quanto accaduto in era Serracchiani: «La presidente e l'assessore Telesca si sono fidate esclusivamente di Franco Rotelli, senza tenere conto delle sue posizioni spesso estreme e fondate sul presupposto ideologico di privilegiare il territorio all'ospedale. Con il risultato che a Trieste il solo Cap realizzato, sugli 8 previsti, è quello del poliambulatorio di Muggia, cui è stato solo riverniciato il nome».

Favorevole all'iniziativa è anche Bolzonello. Il leader dell'opposizione dem, tuttavia, avverte: «Dobbiamo stare attenti a non guardare alla salute dell'ultimo decennio dello scorso millennio, ma alle esigenze di una sanità che va verso il 2050». E così anche il segretario Salvatore Spitaleri: «L'auspicio è che il tavolo, cui sono chiamati nomi di qualità, sia effettivamente indirizzato a pensare le esigenze della sanità futura, piuttosto che a valutare criticamente il passato». Secondo Spitaleri, inoltre, «per progettare la sanità occorre coinvolgere le professioni sanitarie e sociosanitarie, che svolgono un ruolo di crescente responsabilità alla luce del cambiamento dei bisogni di salute della popolazione e quindi anche delle necessità organizzative. Anche il contributo di giovani e competenti professionisti potrebbe portare una visione dinamica e non solo analitica dei processi».

Fra le personalità chiamate al confronto manca il punto di vista delle professioni

Ed ecco che a chiedere di essere ascoltati sono Barbara Pelos, presidente regionale dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di radiologia medica e delle professioni tecniche della riabilitazione e della prevenzione, e Giorgio Sirotti, presidente Coreaps, Coordinamento delle professioni sanitarie: «È un errore non coinvolgere già in questa fase le professioni sanitarie che operano nel sistema pubblico accanto ai medici». —

MI.B.

I nodi del governo

Decreto dignità, Di Maio vede il complotto

Nella relazione la stima di 8 mila posti di lavoro a rischio. Il ministro: «Un numero aggiunto dopo, le lobby contro di noi»

Denis Artioli / ROMA

Una lobby che agisce per manomettere il "decreto dignità", il complotto di una parte di apparato contro il governo. Il vicepremier e ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio si scaglia contro chi ha fatto «apparire», nella relazione che accompagna il decreto, una valutazione secondo cui il provvedimento «farà perdere 8 mila posti di lavoro in un anno. Quel numero, che per me non ha alcuna validità, è apparso la notte prima che il documento venisse inviato al Quirinale. Non è un numero messo dai miei ministeri o altri ministri».

E ha aggiunto che «secondo alcuni giornali questo decreto farebbe perdere ottantamila posti di lavoro. Mi faccio una risata prima di tutto perché 80.000 non sta da nessuna parte». Ma 8mila oppure 80mila, il problema per i 5Stelle è adesso farla pagare a qualcuno, perché è ora di «fare pulizia» sia alla Ragioneria dello Stato sia al Ministero dell'economia e delle finanze, per «togliere dai posti chiave chi mira a ledere l'operato di governo e M5s. Abbiamo bisogno di persone di fiducia, non di vipere». È tempo di "spoil system", insomma.

La verità, secondo Di Maio, è che il «"decreto dignità" ha contro lobby di tutti i tipi – attacca su Facebook – Dobbiamo andare avanti e resistere, perché abbiamo tutti contro, abbiamo tutte quelle élite che ci hanno fatto la lezioncina per anni che si stanno arrabbiando, si stanno scatenando e hanno ancora un grande potere, non dobbiamo mai sottovalutarle».

Le reazioni non si sono fatte attendere. Sottolineano fonti del ministero dell'Economia che le relazioni tecniche sono normalmente presentate assieme ai provvedimenti dalle amministrazioni proponenti: «Così è successo anche per il "decreto dignità", arrivato al Mef corredato di relazione con tutti i dati, compreso quello sugli effetti sui contratti di lavoro della stretta anti-precari». E aggiungono dal Mef che la Ragioneria dello Stato prende atto dei dati riportati nella relazione, per valutare oneri e coperture. Inoltre, nel caso specifico, la stima «frutto di un'elaborazione dell'Inps, era già stata inserita nella relazione tecnica consegnata al dicastero».

In un comizio a Matera il leader dei 5 Stelle esclude alleanze con la Lega in Basilicata

Ma la presa di posizione arrivata dal Mef ha infastidito il ministro che si è detto «veramente sbalordito», al punto che «la prossima volta» sarà necessario mettere «sotto scorta il decreto legge quando lo mando in giro. Non ho capito perché abbia reagito il Mef: non l'ho nominato. Deve essere chiaro che questo non è un decreto per far perdere posti di lavoro».

In serata è arrivata una dura replica dell'ex ministro Pier Carlo Padoan: «Se il M5S insinua che qualcuno della mia ex squadra si sia comportato scorrettamente, magari sobillato, lo respingo sdegnosamente: sarebbero accuse di gravità incredibile».

«Padoan ha la coda di paglia: non ho mai nominato lui né la sua squadra né il Mef» ha risposto Di Maio da Matera, dove si trovava per un comizio in vista delle regionali in Basilicata e da dove ha pre-annunciato nuove regole per le candidature, ribadendo che il M5S continuerà a presentarsi da solo: «Non sono in progetto alleanze con altre forze politiche». —

LA POLEMICA

Poco feeling con il ministro

Sul "decreto dignità" e l'ipotesi della manomissione della relazione, con la stima di 8mila posti di lavoro che andrebbero persi, il Mef, guidato dal ministro Giovanni Tria (nella foto), con cui il M5S non ha un rapporto idilliaco, ha respinto nettamente le accuse.

I calcoli dei tecnici dell'Inps rispetto a quattro scenari ipotetici
Il governo vuole il sistema che somma età anagrafica e contributi

Pensioni, introdurre "quota 100" costerebbe tra i 4 e i 14 miliardi

IL CASO

Michele Di Branco / ROMA

Superare la riforma Fornero si può, basta trovare i soldi. Costa tra un minimo di 4 e un massimo di 14 miliardi l'idea del governo di cancellare l'attuale meccanismo di pensionamento per introdurre la cosiddetta "Quota 100". Vale a dire a riposo raggiungendo quel tetto numerico attraverso la somma di età anagrafica e contributi. Attualmente il requisito è avere almeno 66 anni e 7 mesi e 41 di contribuzione. I calcoli li hanno fatti i tecnici dell'Inps formulando quattro scenari ipotetici.

La scelta meno gravosa per le casse dello Stato sarebbe raggiungere quota 100 con una combinazione di 64 anni minimi di età e il mantenimento della legislazione attuale per l'anzianità (quindi niente 41 anni). Così, il primo anno si spenderebbero 4,6 miliardi in più fino ad arrivare a 8 nel 2028. Nell'arco dei dieci anni il maggior numero di pensioni salirebbe dalle 258 mila alle 450 mila l'anno. I numeri salgono nel caso di ripristino della pensione di anzianità con 41 anni di contribuzione e quota 100 con 64 anni di età minima. Nel 2019 l'onere sarebbe di 11,6 miliardi per un totale di 596 mila pensioni in più a fine anno. Nel 2028 i costi salirebbero a 18,3 miliardi e gli assegni a 1 milione.

Se lo sbarramento fosse a 65 si risparmierebbe qualcosa, ma non più di 2 miliardi l'anno. Uno scenario con quota 100 senza vincoli di età, con in più la pensione di anzianità, comporterebbe invece un esborso di quasi 14,4 miliardi già in partenza, per sfiorare i 21 miliardi annui nel 2028. Gli assegni in più sarebbero 751 mila nel 2019 (oltre un milione nel 2028). Nei dieci anni considerati nello studio dell'Inps si spenderebbero oltre 190 miliardi. Poi, «a partire dal 2030 gli oneri si riducono, trasformandosi in risparmi intorno al 2040. A regime gli effetti della normativa tendono progressivamente ad annullarsi». Come si muoverà il governo? È presto per dirlo ma il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio ha già espresso un'opinione favorevole a riconoscere una "finestra" in uscita dal lavoro per chi ha maturato un'anzianità contributiva di 41 anni, giudicando "positivamente" l'introduzione di quota 100. —

NUOVE TENSIONI

Su Fincantieri-Naval Group Parigi ora torna in difesa

Il colosso di Trieste definisce infondate le notizie uscite nell'articolo sul sito di La Tribune e annuncia azioni legali a tutela della propria onorabilità

ROMA

In Francia tornano le polemiche sull'accordo tra Fincantieri e Naval Group dopo l'apparente distensione emersa nelle ultime settimane. Il governo di Parigi fa sapere che sarà «iper-vigile» rispetto alle questioni di etica e conformità nei negoziati tra il gruppo italiano e quello d'Oltralpe dopo che sul sito del quotidiano La Tribune, l'Agenzia per la diffusione dell'informazione tecnologica (Adit), una società di intelligence detenuta in parte dallo Stato, ha lanciato un avvertimento su Fincantieri, evocando in uno specifico rapporto fatti di presunta corruzione o presunti legami con organizzazioni criminali.

Una ricostruzione stampa che Fincantieri definisce infondata in quanto le notizie contenute nell'articolo del giornale transalpino sono destituite di qualsiasi fondamento e per questo fa sapere ancora di aver dato mandato ai legali per agire a tutela della propria immagine e onorabilità «in tutte le sedi civili e penali».

Dallo scorso novembre, il leader europeo della cantieristica e Naval Group (Ex-Dcns) sono al lavoro per la creazione di un «gigante navale europeo». «Siamo molto vigili, facciamo attenzione, non siamo irresponsabili», affermano le fonti del ministero della Difesa di Parigi, evocando nell'indiscrezione del rapporto Adit una fuga di notizie di «gente che probabilmente vuole affossare il progetto». «Siamo iper-vigili su queste questioni di etica e conformità- insistono i francesi - È escluso che si metta il dito in un sistema che verrebbe a corrompere ciò che da anni facciamo di pulito e trasparente con Naval Group».

E ancora, se il progetto franco-italiano dovesse concretizzarsi, avanzeremo «in ogni caso in modo estremamente progressivo e prudente, in modo da rendere il movimento reversibile, in ogni caso nei primi anni» di questa operazione.

Un mese fa, durante una missione a Saint-Nazaire per il varo della nave da crociera Msc Bellissima, il ministro francese dell'Economia, Bruno Le Maire, parlò dell'accordo tra Fincantieri e Stx France (l'altro grande capitolo dell'intesa franco-italiana al fianco del dossier Naval Group) lanciando un messaggio rassicurante agli italiani. «Il governo ha deciso di mantenere la vendita dei cantieri navali di Saint-Nazaire (Stx) agli italiani di Fincantieri». Un clima disteso quindi, che vedeva contrario sempre il Rassemblement National (ex Front National) di Marine Le Pen per motivi «di ordine strategico ed economico», come ha scritto nei giorni scorsi in un tweet la leader del movimento.

Ma il gruppo francese rimarca: piena fiducia nel nostro storico partner italiano

Ieri infine, in tarda serata, fonti di Naval Group hanno risposto così, sollecitate dall'Ansa a Parigi: «Ricordiamo semplicemente che Fincantieri è un partner storico di Naval Group con cui lavoriamo da lungo tempo e abbiamo piena fiducia in loro per concludere nel migliore dei modi il progetto di alleanza». —

La crisi immigrazione

Svolta sui migranti al largo di Pozzallo Francia e Malta ne prenderanno cento

Salvate 450 persone, poi Conte conduce le trattative e centra l'obiettivo: attesa la collaborazione di altri Paesi dell'Unione

Gabriele De Stefani / ROMA

I toni sono cambiati e stavolta si è navigato lungo i canali della diplomazia, ma il risultato è simile a quello del caso della Aquarius: se allora il governo italiano aveva ottenuto che tutti i migranti a bordo finissero altrove grazie alla disponibilità della Spagna, stavolta almeno 100 dei 450 richiedenti asilo che si trovano al largo di Pozzallo finiranno tra Malta e la Francia.

E, assicurano da Palazzo Chigi, nelle prossime ore arriverà la disponibilità di altri paesi europei pronti a dare una mano. Va a segno dunque l'aut aut del governo che, nel corso della giornata di ieri, aveva scandito che i 450 a bordo della Monte Sperone della Guardia di Finanza e del pattugliatore Protector di Frontex non sarebbero stati fatti sbarcare senza la disponibilità di altri paesi europei a farsi carico di parte dell'accoglienza.

Nella tarda serata di ieri erano già arrivati i sì ufficiali di Parigi e La Valletta. Nel frattempo, mentre le due imbarcazioni venivano tenute ancora in mare al largo di Pozzallo, sia il premier Giuseppe Conte che il ministro Matteo Salvini potevano esultare per il risultato raggiunto: «L'Italia finalmente è ascoltata» scrive il presidente del Consiglio su Facebook.

A pesare non sono tanto i numeri dell'operazione, che diventeranno definitivi solo nelle prossime ore, quanto il principio che è passato: l'Italia non può fare da sola e gli altri paesi europei partecipano. Ora si tratterà di capire se siamo davanti a un caso isolato o a un'effettiva svolta.

RISCHIATA UNA STRAGE

Nella notte tra venerdì e ieri si era temuta una nuova strage nel Mediterraneo. Guardia di Finanza e Frontex avevano salvato 450 migranti. Molti dei quali, alla vista delle motovedette, si erano lanciati in mare, rischiando così di annegare o di far capovolgere il barcone.

Nella tarda serata di ieri la situazione era ancora in evoluzione: otto tra donne e bambini erano stati trasferiti all'ospedale, mentre altri 442 migranti rimanevano a bordo della Monte Sperone della Finanzae e del pattugliatore Protector del dispositivo Frontex. Una donna disidratata e i suoi neonati sono stati portati a terra e curati, mentre il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna ha organizzato l'invio di cibo e acqua. Ma a nessuna delle due navi è stato ancora assegnato dal Viminale il porto sicuro per lo sbarco.

> Attracco negato finché non ci sarà la formalizzazione della partecipazione

> Il Viminale dà la linea ma per la prima volta scende in campo anche il premier

LA DIPLOMAZIA

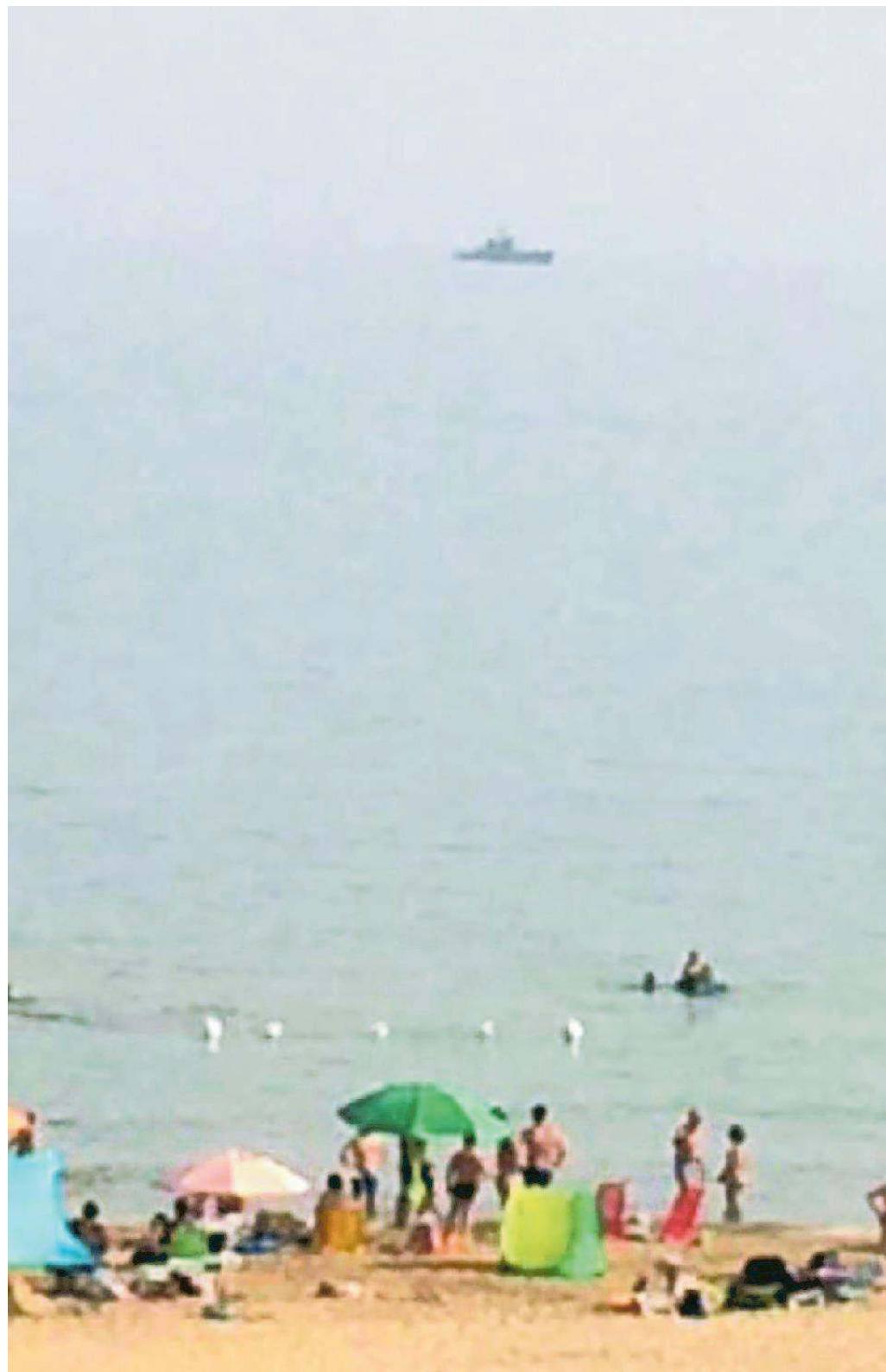
Un porto sarà disponibile, facevano sapere ieri dal governo, solo quando anche «gli altri paesi contattati da Conte avranno dato il via libera ad accogliere parte dei migranti». Il che esplicita il cambio di metodo: se la linea dura non si tocca e a dettarla è sempre Salvini, si è passati dal «chiudiamo i porti» del ministro, al dialogo affidato al premier. È un'evoluzione dietro alla quale si scorge netta la mano del presidente Mattarella, che si era espresso in questa direzione venerdì quando era intervenuto con la sua opera di *moral suasion* verso il premier. Che ieri ha anche inviato una lettera ai presidenti della Commissione e del Consiglio Ue Jean-Claude Juncker e Donald Tusk per chiedere «l'adeguamento immediato della missione Sophia in relazione al porto di sbarco, che non può continuare ad essere identificato solo in Italia».

IL CONFRONTO INTERNO

Il cambio di metodo ieri non si è misurato solo nei rapporti con gli altri paesi europei, ma anche all'interno del governo. Dai tweet e dalle dichiarazioni estemporanee che finivano per prendere in contropiede anche il resto dell'esecutivo, Salvini è passato al dialogo.

E così già in mattinata i contatti con Conte erano stati intensi: una telefonata di prima mattina per aggiornarlo sulla situazione e per ribadire che non avrebbe concesso i porti italiani alle due navi. Linea decisa al Viminale, ma Palazzo Chigi e alleato pentastellato non più lasciati fuori.

«Occorre un atto di giustizia, rispetto e coraggio per contrastare i trafficanti e stimolare un intervento europeo – aveva sottolineato Salvini chiedendo che venisse data indicazione al Monte Sperone e al Protector di far rotta verso Malta o la Libia –. Non si può cedere: la nostra fermezza salverà tante vite e garantirà sicurezza a tutti».

In serata, il ministro esultava: «Francia e Malta hanno accettato di accogliere 50 migranti a testa e altri Paesi faranno lo stesso. Bene. Volere è potere, io non mollo». —

La nave Protector di Frontex in rada a Pozzallo (Ragusa)

La crisi immigrazione

Il vicepremier pensa al nuovo asse con Austria e Germania per arginare l'azione di Macron
I grillini devono comunque fare i conti con i progetti dell'alleato di governo e ne sono tentati

Salvini si confronta con l'Europa Vuole l'internazionale sovranista

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Non c'è alcuna premeditazione, dice chi lo segue ogni giorno e cerca di spiegare il senso della sua incontinenza comunicativa e della sua ostinata intransigenza. Né premeditazione, né pregiudizio verso il M5S, l'altra metà, in affanno, di questa strana alleanza, che è diventata un laboratorio europeo di qualcosa che potrà nascere tra qualche mese. Ma Matteo Salvini, convinto a proseguire sulla sua strada, ha bene in mente i progetti del futuro a breve e i grillini è su questi piani che devono fare i conti. E scegliere da che parte stare. Le tracce, il ministro dell'Interno, le sta lasciando evidenti. «Voglio costruire un nuovo asse in Europa», con l'Austria, con la Germania, contro la Francia di Emmanuel Macron.

La querelle sui migranti è lo scoglio emerso in un mare che pensavamo uguale a se stesso: da una parte i popolari europei, dall'altra i socialisti. E attorno, a galleggiare, altri gruppetti, reduci e residui di nuove ideologie. Nel 2019 non sarà più così. E Salvini lo ha capito. Come dice un leghista di governo che smentisce le voglie di Salvini di tornare a votare a breve per massimizzare il consenso, lui vuole essere l'«avanguardia in Europa» di un «nuovo movimento politico» che troppo sinteticamente è definito populista.

Una sorta di internazionale sovranista che alle euroelezioni di primavera si trasformerà in una nuova grande famiglia di cui Salvini potrebbe essere lo «speaker indiscusso». Troppo piccola l'Austria del premier Sebastian Kurz per ambire allo stesso ruolo. Altra storia quella di Viktor Orbán e dei Paesi dell'Est. «Salvini è il leader di un Paese dell'Europa occidentale tradizionale e pesa molto di più di Vienna o di Budapest». Certo, questa è la verità che si trova di fronte il Vecchio Continente: un Paese fondatore, tra i più grandi, come l'Italia, che è guidato da una forza che non appartiene più ai vecchi schemi. Dall'altra parte c'è la Francia dove Marine Le Pen, pur con risultati elettorali migliori di Salvini, è stata neutralizzata da un sistema elettorale spietato. Da apprendista lepenista in Italia il leghista si è trasformato nella voce di tutti i sovranisti d'Europa.

Ora vuole far esplodere il Ppe e prendersi lo scettro delle destre europee. Ed è ben consapevole che questa alleanza di governo basata sul contratto porta in sé una competizione per le prossime Europee che si potrebbe trasformare in un'ulteriore alleanza a Bruxelles. Almeno così la pensano nel Carroccio, e cominciano a temerlo anche i grillini costretti ad assistere ogni giorno da spettatori allo show di Salvini che vola nei sondaggi, a spese del M5s e desertificando quel che resta di Forza Italia. I 5 Stelle sono orfani di una famiglia in Europa. L'Ukip di Nigel Farage non ci sarà più, liberali e verdi non li vogliono, Macron, che tentava i grillini, è diventato il «nemico numero uno» di Di Maio. Che fare? Si chiedono europarlamentari e uomini ai vertici. Che fare quando Salvini, l'alleato di tanti baci e abbracci, ci aprirà le porte del suo gruppo in Europa?

Salvini ha già vinto: al di là del suo incredibile exploit (dal 17 % al 30 %), ha creato una riconoscibilità che è basata su una personalizzazione estrema. «Con Di Maio non ho alcuna competizione» ripete. A soffrirla è certamente il grillino: i 5 Stelle speravano di contenerlo ma lo subiscono. Così il premier Giuseppe Conte.

Il leader della Lega testa anche il M5S in vista di un'alleanza oltre i confini italiani

La dottrina Salvini si impone a colpi di tweet, fa emergere le contraddizioni nei vecchi alleati forzisti e nei nuovi grillini. Quella di ieri, migranti smistati a Malta e in Francia, la considera una sua vittoria, perché ha spinto Conte, dopo una telefonata al mattino, a muoversi. E quando c'è una reazione, come nel caso della nave Diciotti fatta attraccare dopo l'intervento di Sergio Mattarella, il leghista è sempre pronto a evitare scontri con premier e altri ministri, con una convinzione di fondo: «Saranno loro a prendersi la responsabilità. Io devo far vedere che tengo il punto». Questa è la linea da cui non retrocederà: «Tutti continuano a dire che voglio tornare al voto. Balle - ripete lui - Ma certamente resto in questo governo fino a quando mi faranno fare quello che ho promesso». —

La recente visita di Salvini nelle tendopoli che ospitano immigrati a San Ferdinando in Calabria

VENTIMIGLIA

Migliaia di persone alla manifestazione contro i confini chiusi

Migliaia di persone hanno manifestato ieri al confine tra Italia e Francia unendosi al corteo «Ventimiglia città aperta», organizzato da un collettivo di associazioni umanitarie e solidali, che rivendica la libera circolazione dei migranti in Europa e si batte per la creazione di un permesso di soggiorno europeo e contro la chiusura dei confini ai migranti.

TRAPANI

Vos Thalassa La procura ferma i due scafisti

TRAPANI

Due giorni di indagini e i racconti dei testimoni hanno aggravato la posizione del ghanese e del sudanese indagati, finora in stato di libertà, per l'aggressione subita dall'equipaggio del rimorchiatore Vos Thalassa che domenica scorsa soccorse in mare l'imbarcazione su cui entrambi viaggiavano insieme ad altri 65 migranti. I pm di Trapani guidati da Alfredo Morvillo hanno disposto il fermo di entrambi: avrebbero minacciato un marinaio, un ufficiale e il comandante che, obbedendo alla Guardia Costiera libica, avevano deciso di riportarli nel Paese nordafricano. La decisione degli inquirenti è stata commentata su Fb dal ministro dell'Interno Matteo Salvini con un semplice «Grazie».

Il provvedimento di fermo si è reso necessario, secondo la Procura di Trapani, per evitare che i due facciano perdere le proprie tracce e per le nuove contestazioni che vengono loro rivolte. Non più la violenza privata, ma i più gravi reati di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e concorso in favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Sarebbero loro, per i magistrati, gli scafisti del gommone soccorso dalla Vos Thalassa. I 67 sono stati poi fatti trasbordare sulla nave Diciotti della Guardia costiera, approdata due giorni fa a Trapani.

Tra racconti contrastanti, smentite e pressioni di Salvini che invocava un intervento forte della magistratura e impediva lo sbarco dei migranti, le sorti dei 67 sono rimaste incerte per ore. Poi l'intervento di Mattarella e l'attracco della nave a Trapani. Ma per la Procura gli elementi per una misura cautelare ancora non c'erano. Ieri la svolta grazie ai testimoni. —

L'OPINIONE

CORRADO DE ROSA

Così il pericolo diventa uno strumento di propaganda

Secondo la regola di una certa politica, l'aumento di consenso è proporzionale alla capacità di generare paura e odio. Se poi il politico di turno riesce a manipolare le ansie delle famiglie ancora meglio. Avrà portato a casa i risultati della propaganda populista e illuso di essere quello che risolverà problemi irrisolti. Eppure il politico dovrebbe ricordare che le parole indirizzano comportamenti individuali e sociali. Spingere su esclusione e intolleranza, giocare con le emozioni negative, produce una rappresentazione paranoica del mondo e scatena un circolo vizioso. Tutto è pericolo, anche quello che pericolo non è. Il pericolo diventa reale, la società si spaventa, la politica fa propri gli incubi dei cittadini. Sul rapporto tra sicurezza e disturbi psichici, Salvini era partito da lontano. Disse, usando criteri causali difficili da seguire: «Più precarietà, più psicofarmaci, più insicurezza». Poi ha rincarato la dose: ci sarebbe un'esplosione di aggressioni da parte dei pazienti psichiatrici. Un'affermazione falsa. In Italia, il 95% dei reati è commesso da persone "normali" e spesso i pazienti sono vittime, non carnefici.

Il messaggio di Salvini aumenta la discriminazione nei confronti di chi soffre di un disturbo mentale. Li eleva a promotori di insicurezza, li espone al rischio di diventare ennesimi bersagli di rabbia e frustrazione.

Le cronache raccontano di episodi di violenza. Ma si tratta, quasi sempre, di crimini commessi da persone con precedenti penali e sotto effetto di sostanze, che entrano nei circuiti assistenziali pur dovendone stare fuori perché di psichiatrico non hanno nulla. Il tema, semmai, non è quanto la malattia mentale sia responsabile di comportamenti criminali, ma quanto i criminali utilizzino la malattia per legittimare questi comportamenti e, quindi, per deresponsabilizzarsi. In questo caso, una battaglia che restituisca i doveri di cittadino a chi si arroga i diritti di chi sta male sul serio è necessaria.

Però questi distinguo a Salvini non interessano. A lui basta arringare il popolo. Lui finge di interessarsi alle famiglie dicendo che sono lasciate sole nell'ottica di una strategia che parla alla pancia di chi ascolta. E si appella alla necessità di cambiare la Legge 180 del 1978.

Non importa che la legge sia un'eccellenza riconosciuta nel mondo o che 163 Dipartimenti di Salute Mentale assistono ogni anno circa 800mila utenti, che il sistema assistenziale arranca per finanziamenti ridicoli: meno del 3,5% della spesa sanitaria contro il 10-15% di Francia o Spagna. Non importa che il problema delle famiglie esiste perché chi opera nel settore lo fa a corto di personale, senza poter garantire figure che dovrebbero occuparsi di aspetti specifici dei percorsi di cura proprio per quella mancanza di finanziamenti.

Al ministro queste cose non interessano perché nell'epoca dei like e della post-verità, i fatti e i dati contano meno dell'emotività e delle convinzioni personali. —

INTRIGO INTERNAZIONALE

Trump: «Russiagate colpa di Obama» A Helsinki con Putin la resa dei conti

Domani in Finlandia il faccia a faccia con il presidente russo I due leader parleranno anche di Siria e del nucleare

Il presidente russo Vladimir Putin e il capo della Casa Bianca Donald Trump

Paolo Mastrolilli
INVIATO A GLASGOW

Dov'era Obama, mentre i servizi segreti russi infiltravano le elezioni presidenziali americane? Passeggiando tra le buche del suo campo da golf a Turnberry, Donald Trump si è difeso dalla nuova tempesta del "Russiagate" scaricando la responsabilità sul suo predecessore, e accusando gli apparati dello stato di usarla per abbatterlo. Il problema però è che domani incontrerà il vero colpevole di questo attacco digitale al cuore della democrazia Usa, Vladimir Putin, e non potrà ignorare l'elefante entrato di prepotenza nella stanza di Helsinki.

Ieri il capo della Casa Bianca si è concesso un giorno di relax nel suo resort scozzese, dove lo avevamo seguito durante la campagna elettorale, nei giorni del referendum sulla Brexit. Allora, commentando l'appoggio che Matteo Renzi aveva dato a Hillary Clinton, aveva liquidato il premier italiano come «irrilevante». Adesso, inseguito dai manifestanti che sono riusciti persino a violare lo spazio aereo della sua residenza, con un paracadute attrezzato per mostrare una scritta di protesta, si sta preparando ad affrontare la sfida di politica estera più difficile del suo mandato.

Il presidente ha usato Twitter per commentare le incriminazioni annunciate dal procuratore Mueller: «Le storie che avete sentito ieri dei 12 russi sono avvenute durante l'amministrazione Obama, non Trump. Perché non avevano fatto nulla a riguardo, specialmente se è stato riportato che il presidente Obama era stato informato dall'Fbi a settembre, prima delle elezioni?». E poi ancora: «Dov'è il server del Partito democratico violato, e perché l'Fbi non ne ha preso possesso? Deep State? ». La linea di Trump è chiara. Come prima cosa scarica la colpa degli attacchi russi su Obama, perché sono avvenuti mentre lui governava, e gli rinfaccia di non aver fatto nulla «perché era sicuro che Hillary avrebbe vinto comunque le elezioni». Poi accusa il "deep state", ossia gli apparati permanenti dello stato, di non aver sequestrato il sistema digitale del Partito democratico perché non avevano interesse a scoprire la verità, ma solo ad usare le interferenze per lanciare l'inchiesta di Mueller, che lui considera una caccia alle streghe finalizzata a rovesciarlo. Anche se questa linea fosse corretta, però, il capo della Casa Bianca ora è lui, e davanti alle prove inoppugnabili delle aggressioni di Mosca tocca lui lamentarsi con Putin, e soprattutto fare in modo che non si ripetano. Infatti il suo stesso direttore nazionale dell'intelligence, Dan Coates, ha detto che «il pericolo di cyberattack da parte dei russi è forte oggi come le minacce di attentati da parte dei terroristi prima dell'11 settembre 2001».

> Il tycoon: «Gli apparati permanenti dello Stato non avevano interesse a scoprire la verità»

Trump però non sembra molto interessato alla resa dei conti con Vladimir, per almeno due ragioni. Primo, perché il "Russiagate" mette comunque in dubbio la legittimità della sua elezione, anche se la sua campagna non aveva cooperato con il Cremlino, e Putin si era attivato di sua iniziativa contro Hillary perché la riteneva una nemica, responsabile delle proteste che avevano cercato di farlo cadere. Secondo, perché non vuole rovinare le prospettive di uscire dal vertice di Helsinki con un successo diplomatico, che nel nome del perseguimento della pace globale lo aiuterebbe a mettere a tacere tutte le polemiche sul suo rapporto con Mosca.

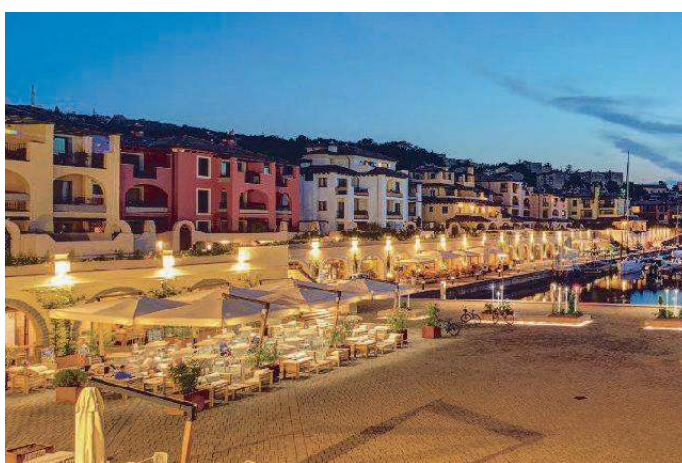
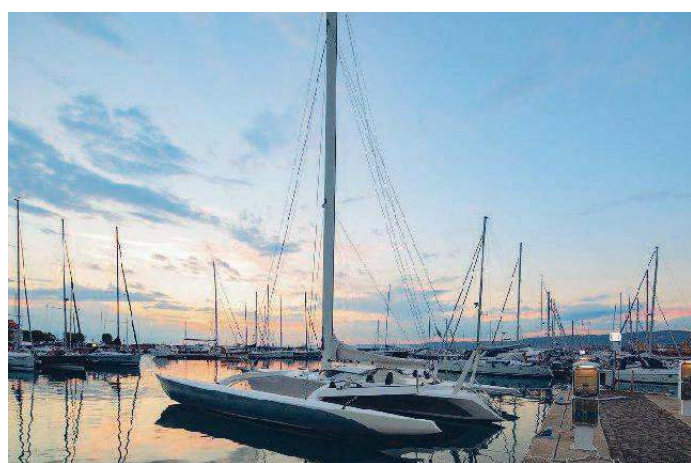
Il problema però è come arrivare ad un accordo in questo clima, e su cosa. Le ipotesi della vigilia sono che Trump potrebbe lasciare la Siria ad Assad, in cambio dell'impegno di Putin a tenere l'Iran fuori dal paese. Altre idee riguardano il disarmo, come il prolungamento del trattato nucleare Start che scade nel 2021, o la conferma della Presidential Nuclear Initiative con cui Gorbaciov e Bush padre si erano impegnati a limitare le armi atomiche tattiche. Il timore però è che Donald faccia concessioni troppo generose, tipo riconoscere l'annessione della Crimea o una sfera di influenza russa sui paesi dell'ex impero sovietico, confermando così il sospetto di essere nella tasca di Vladimir. –

Nicaragua, poliziotti uccidono due studenti Il blitz in una chiesa

Mariaelena Finessi / MANAGUA

Due studenti dell'Università nazionale autonoma del Nicaragua, fra quelli che si sono rifugiati venerdì nella chiesa della Divina Misericordia di Managua, sono morti negli scontri con la polizia che ha cercato di sgomberare il luogo di culto. A riferirlo è la stampa locale che racconta la paura dei ragazzi, asserragliati nella chiesa nel tentativo di sfuggire ai militari e alle forze paramilitari filogovernative che avevano fatto irruzione nel vicino ateneo, occupato dai ragazzi in segno di protesta nei confronti del presidente Daniel Ortega di cui chiedono le dimissioni.

Gli studenti avrebbero così trovato riparo nella chiesa ma la sacralità del luogo non avrebbe impedito alla polizia di usare violenza. Inizialmente, ai molti feriti presenti nella chiesa era stato vietato di uscire per essere soccorsi dalle ambulanze alle quali, a loro volta, era stato negato il lasciapassare. Solo l'intermediazione del parroco aveva consentito ai feriti più gravi – tra i quali c'era anche Joshua Partlow, giornalista del Washington Post – di lasciare venerdì sera l'edificio. Ieri, grazie al negoziato del nunzio apostolico Waldemar Stanislaw Sommertag e del cardinale Leopoldo Josè Brenes, arcivescovo di Managua e presidente della Conferenza episcopale, si è aperto infine il portone anche per tutti gli altri studenti.

È in corso un'escalation di violenze dopo che Ortega il 7 luglio ha detto di escludere la possibilità di elezioni anticipate al 2019, sgretolando di fatto il fragile dialogo con la Chiesa, voluto proprio da Ortega che aveva chiesto la mediazione dell'episcopato. —

MODA UOMO

Una stagione dedicata ai caratteri audaci e che non hanno paura di farsi notare

Per qualcuno “a sorpresa”, per questa stagione l’uomo sembra aver deciso osare. Proposte fashion per chi non vuole passare inosservato.

È un uomo che non ha paura di apparire quello di questa estate. Spopolano, tessuti e fantasie che non passano certo inosservate: bianco candido anche in versione lucida, fantasie hawaiane (anche nella “classica” camicia, tornata prepotentemente alla ribalta), effetti caleidoscopici. Uno dei “cult” di stagione, già super modaiolo per lei, è la jumpsuit, adesso attuale anche per gli uomini. Si tratta della tuta da lavoro, ma rivisitata. Le più eccentriche sono fatte di tessuti preziosi e cangianti, talvolta in tinte decisamente sopra le righe. E sopra le righe sono anche le nuance e le grafie folli che investono praticamente tutto: dalle magliette ai pantaloni, senza dimenticare gli accessori. Se, tuttavia, dovessimo scegliere un solo colore per la stagione della moda maschile, sarebbe senza dubbio il rosa. Ha abbondato sulle passerelle e risulta sempre più amato persino da chi non rinuncia a mise virile. Leggero e fresco per la stagione, può essere osato anche in total look. Quanto agli accessori: si sa che l’uomo è restio a dotarsi di borse e borselli. Fortunatamente ad essere di moda per questa stagione sono soprattutto marsupi e zaini, entrambi benedetti dal design e quindi ben portabili. Fondamentale anche la moda dedicata alla spiaggia. Boxer, slip o pantaloncino? A ciascuno il suo. Il ragionamento sulla tipologia di costume da scegliere in base al proprio fisico non vale solo per le signore. Il boxer è una sicurezza un po’ per tutti, ma alle volte può non donare a chi ha un fisico troppo magro. Per chi è di costituzione longilinea e abbastanza tonico, via libera anche a slip o boxer aderente. Tinte e fantasie? Assolutamente audaci e pazzerelle.

SHORTS
IL PANTALONCINO DIVENTA ELEGANTE

Avete sempre vissuto nella convinzione che lo short non fosse elegante? Ricredetevi! Avvistati in versione iper chic già sulle principali passerelle di alta moda, gli short si trasformano in un passepartout per ogni occasione, soprattutto se scelti nelle giuste tinte e secondo il giusto taglio. Se non si vuole arrivare all’eccesso di portarli sotto una giacca classica, come un pantalone lungo, le opzioni ad ogni modo non mancano. E non dimenticate: il colore può molto nel rendere elegante anche un pantaloncino.

Largo al colore, senza paura di eccedere e via libera anche al pantalone corto

PER I PICCOLI

Bambini chic per affrontare i mesi più caldi con grande classe

Una delle tendenze che maggiormente ha caratterizzato non solo le ultime stagioni ma addirittura gli ultimi anni del mondo della moda bimbo è quella di rendere i guardaroba dei ragazzi sempre più “adulti”. Le proposte sia bimbo che bimba rubano a piene mani dalle collezioni dedicate ai genitori offrendo proposte molto spesso anche coordinate. Certo, vestire l’intera famiglia en pendant rappresenta un impegno, ma può rappresentare un’idea carina per un’occasione speciale.
Quali sono le tendenze di questa stagione? Oltre alle immancabili mise casual, a recitare un vero ruolo da protagonista sono i look più eleganti e sofisticati. Per le bambine sono infiniti i deliziosi vestitini dalle gonne ampie e leggerissime, spesso ispirate al mondo del balletto.
Per i bambini, pantaloni leggeri e magliette a righe sono un binomio intramontabile del look marinaresco. Punti fermi dello stile versione “mini” sono sempre le stampe, specie quelle in cui appaiono gli eroi di cartoni animati e fumetti.
Per tutti resta importante anche la scelta dei materiali: che siano di preferenza tessuti naturali e di qualità, meglio se di colore chiaro.

IL CONTENZIOSO SUI CONFINI

Lubiana denuncia Zagabria alla Corte Ue

Ma sulla decisione del governo scoppiano le polemiche. Il presidente Pahor: «Il passo spettava al nuovo esecutivo»

Mauro Manzin / LUBIANA

I tatticismi sono finiti, la diplomazia aveva fallito da tempo. Così come anche la Corte internazionale arbitrale. Il governo della Slovenia ha dunque depositato ufficialmente alla Corte europea la denuncia contro la Croazia per aver violato il diritto comunitario in base all'articolo 259 relativo al funzionamento dell'Ue nella vicenda relativa ai confini marittimi e terrestri tra i due Paesi.

Ma la decisione ha suscitato un vespaio di polemiche non tanto in Croazia - il Paese è praticamente "chiuso" per Mondiali di calcio in corso - quanto in Slovenia, dove sia le opposizioni sia il capo dello Stato Borut Pahor hanno manifestato la propria contrarietà all'atto. Non perché non siano favorevoli all'azione presso la Corte europea, ma perché avrebbero preferito che questa decisione venisse presa dal nuovo governo e non da un esecutivo che resta in carica per l'ordinaria amministrazione, anche se, sempre a termini di legge, poteva comunque decidere sul deposito della denuncia.

MIRO CERAR
PER IL PREMIER USCENTE ERA GIUSTO NON ATTENDERE OLTRE

L'ex capo dello Stato Danilo Türk: se avessimo aspettato avremmo destato il sospetto di fragilità

OPPOSIZIONE CONTRARIA

Se il governo Cerar al termine della seduta non ha rilasciato dichiarazioni affidandosi a uno scarno comunicato diffuso dal suo Ufficio di comunicazione, a parlare è stato innanzitutto il leader dell'opposizione e del Partito democratico (Sds), vincitore delle ultime elezioni politiche nel Paese lo scorso 3 giugno, Janez Janša. Janša che si è rifatto a quanto emerso nell'ultima riunione della commissione Esteri del nuovo Parlamento, in cui se la grande maggioranza dei componenti approva i contenuti della denuncia di Lubiana alla Corte europea, molti di essi ne bocciano la tempistica poiché era stato chiesto che a prendere tale decisione fosse il nuovo governo che ancora in Slovenia non c'è, dato che non c'erano immediate scadenze da rispettare.

Ma molto chiaro in materia è stato anche il presidente della Repubblica Borut Pahor. «Sarebbe politicamente molto apprezzato - ha detto Pahor - e sarebbe anche più ragionevole che la denuncia contro la Croazia fose depositata dal futuro esecutivo», anche perché, ha aggiunto il capo dello Stato, «non c'è alcuna fretta». Secondo Pahor il nuovo esecutivo avrebbe potuto esaminare di nuovo attentamente l'atto e magari tentare in extremis un ultimo tentativo di dialogo e mediazione con Zagabria.

LA PAROLA DELL'ESPERTO

Di parere opposto, invece, l'ex capo dello Stato, professore di diritto internazionale e già candidato alla carica di segretario generale delle Nazioni Unite, Danilo Türk. Solo due settimane or sono ha dichiarato in un'intervista al quotidiano di Maribor Večer che «qualsiasi dilazione nella presentazione della denuncia rischiava di essere letto come in un venir meno della nostra sicurezza nel passo che stiamo compiendo». —

1997

In aprile Slovenia e Croazia firmano un accordo sul traffico transfrontaliero e sulla collaborazione reciproca, che facilita il transito del confine per gli abitanti delle zone di frontiera.

2001

La questione sembra volgere al termine, infatti i due primi ministri Janez Drnovšek per la Slovenia e Ivica Račan per la Croazia firmano un accordo congiunto relativo ai confini: accordo che però non verrà mai ratificato dal Parlamento croato.

2009

Il 4 novembre si giunge alla firma dell'accordo di arbitrato, firmato a Stoccolma dall'allora premier sloveno Borut Pahor, da quello croato Jadranka Kosor e dal primo ministro – e allora presidente del Consiglio europeo – Fredrik Reinfeldt.

ORA TOCCA A BRUXELLES

Nova Ljubljanska Banka l'esecutivo dà il via alla privatizzazione

LUBIANA

Il governo della Slovenia ha approvato nella tarda serata di venerdì, dopo una seduta durata più di quattro ore, gli emendamenti di legge necessari per la privatizzazione della Nova Ljubjanska Banka (Nlb), il più grande istituto di credito del Paese, emendamenti decisi in base ai paletti sanciti dalla Commissione europea in merito alla vicenda. I deputati al Parlamento di Lubiana avranno lunedì sul proprio seggio il testo del provvedimento presentato dal ministro delle Finanze Mateja Vraničar Erman e licenziato dal Consiglio dei ministri in cui si prevede una restituzione, da parte della Holding di Stato (Sdh) del danno alla banca in caso di pignoramento dei suoi beni in Croazia.

EREDITÀ JUGOSLAVA

Pignoramento legato alla vicenda giudiziaria dei conti correnti della Ljubljanska Banka, cui la Nlb era subentrata dopo lo smembramento della ex Jugoslavia e l'indipendenza, mai onorati ai loro titolari residenti per l'appunto in Croazia.

Con questo atto il governo ha tecnicamente dato il via alla privatizzazione dell'istituto di credito, privatizzazione di fatto promessa alla Commissione europea quando la stessa ha permesso nel 2013 la ricapitalizzazione della banca. «Ora quanto ci aspettiamo avvenga nei fatti - ha dichiarato il ministro delle Finanze Vraničar Erman - è nelle mani della Holding di stato sloveno (Sdh) e dei vertici dell'istituto di credito». Una decisione, quella di venerdì del governo che, secondo il ministro, era assolutamente improrogabile visto che è oramai chiaro che la Commissione Ue deciderà sul dossier Nova Ljubljanska Banka entro la fine di luglio.

IL RISCHIO DI NON DECIDERE

Il rischio che la Slovenia correva è che l'esecutivo europeo avrebbe sicuramente dato lo stesso "semaforo verde" alla privatizzazione dell'istituto di credito, ma, in questo caso, avrebbe preteso che lo stesso restituisse allo Stato l'ammontare della ricapitalizzazione effettuata nel 2013.

Lubiana ora si aspetta una rapida decisione da parte di Bruxelles in quanto intende vendere entro il 2018 il 50% meno una azione della Nlb, per completare l'operazione giungendo alla vendita fino al 75% meno una azione entro il prossimo anno. Fino ad allora resteranno in vigore tutte le restrizioni operative del caso eccetto che quelle relative ai crediti in favore di aziende straniere. —

M. MAN.

BENI CULTURALI

Il faro di Pirano alla Can costiera italiana

L'Associazione ne curerà la gestione per cinque anni: obiettivi, restauro e valorizzazione. Sabato prima apertura al pubblico

PIRANO

Si prospetta una nuova giovinezza per il faro di Pirano, l'unico sul territorio sloveno, che verrà rivalorizzato in chiave turistica. La locale Comunità autogestita della nazionalità italiana (Can), che è una forma associativa differente rispetto alle Comunità degli Italiani, si è aggiudicata la gestione della struttura dalla municipalità per un periodo di cinque anni.

Soddisfatissima la presidente dell'organismo, Nadia Zigante. «Per noi - spiega - è importantissimo essere diventare custodi di questo patrimonio, tutelandolo e rilanciandolo anche con l'obiettivo di aprirlo al pubblico dopo che per troppo tempo è rimasto inaccessibile, scatenando le lamentele di piranesi e turisti». «Vogliamo includere il faro - prosegue - nel tour dei luoghi da visitare sul nostro territorio: ci proponiamo di farlo poiché, oltre a costituire un elemento architettonico e culturale di grande pregio e bellezza, esso rappresenta la storia locale con un ampio potenziale per la diffusione della cultura piranese».

Così, tra gli obiettivi primari dell'organismo minoritario, ci sono ora proprio la nuova valorizzazione e la tutela del faro inteso come bene materiale e culturale.

Un'immagine del faro di Pirano a Punta Madonna che sarà gestito dalla Can costiera (foto da primorske.si)

APERTURA AL PUBBLICO

Al momento si intende riaprirlo al pubblico già sabato prossimo, data entro la quale verrà effettuato un primo intervento di pulizia degli spazi, soprattutto dell'ex dimora del guardiano del faro. Nel frattempo in città saranno collocate tabelle informative e verranno stampati degli opuscoli e volantini in diverse lingue. Il prezzo d'entrata sarà simbolico, così da stimolare e agevolare il flusso dei visitatori. In una fase successiva - ma si spera a breve termine - si procederà alla realizzazione di un progetto di restauro vero e proprio, consultando gli architetti e l'Istituto dei beni culturali. Per quel che riguarda il finanziamento, la Can parteciperà ai bandi del ministero della cultura sloveno.

SPAZIO CULTURALE

L'idea è quella di allestire nel faro laboratori di pittura e fotografia, e una piccola galleria per mostre d'arte ed eventi serali di vario genere. C'è anche l'iniziativa di istituire una rete di collegamento tra i fari nella regione, quelli di Salvore e Trieste, evidenziandone vicende e peculiarità. La Can intende inoltre avviare una collaborazione con la Parrocchia, considerata la vicinanza del faro, con la chiesa della Madonna della Salute, e con diverse associazioni attive in città. Il faro, alto 10,5 metri, venne costruito nel 1617 su Punta Madonna per illuminare la rotta ai naviganti. La sua particolarità è che è incorporato nel campanile della chiesa formando un unico edificio.

P.R.

DAL 17 AL 25 LUGLIO

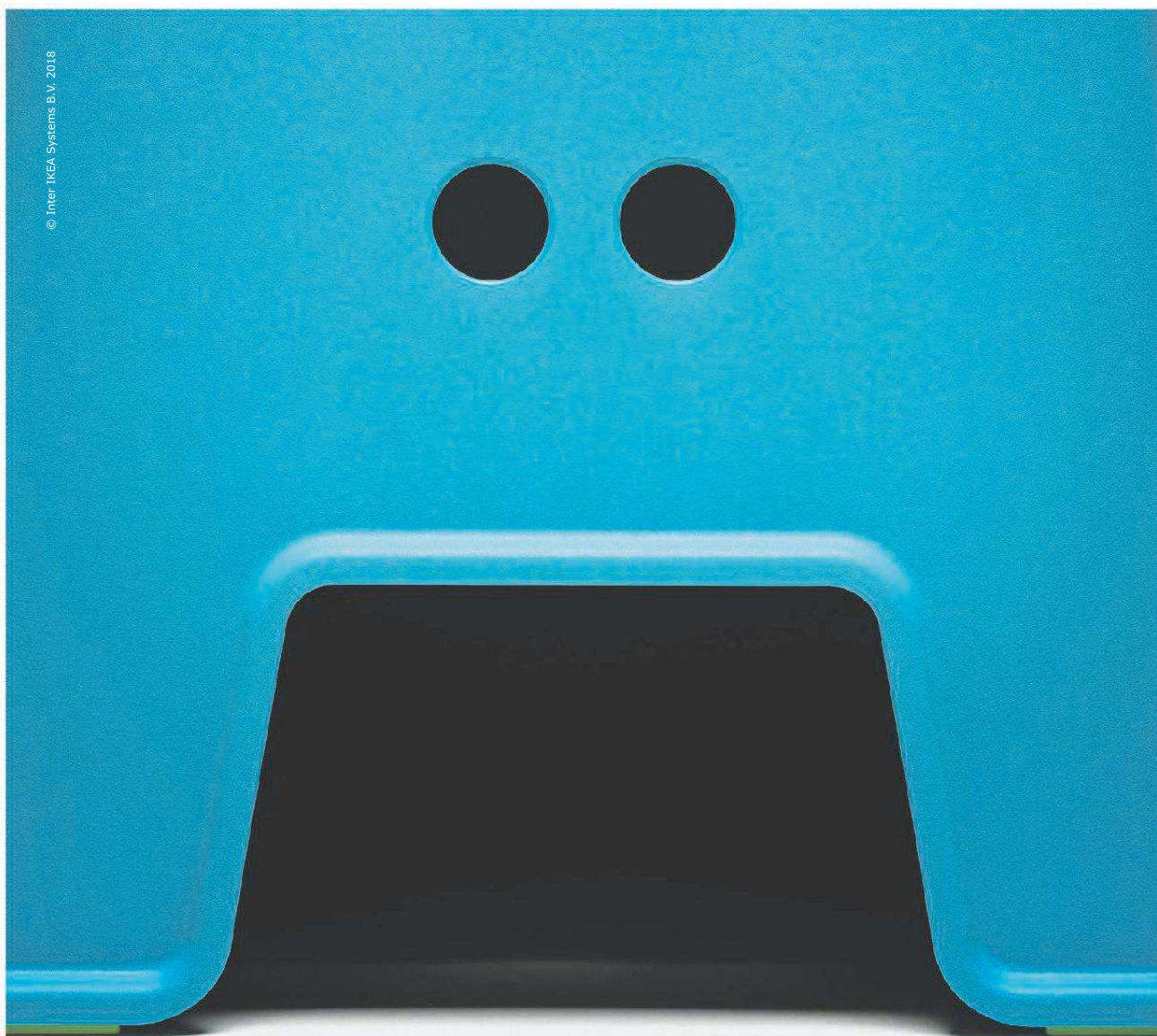
La pop star Zucchero sarà l'attrazione della Festa di Abbazia

Andrea Marsanich / ABBAZIA

La pop star Zucchero, la Città imperiale, la distribuzione gratuita di risotto e tanti altri eventi ancora. Abbazia indosserà nei prossimi giorni l'abito da festa per celebrare, il 25 luglio, la sua Giornata e San Giacomo, patrono della località quarnerina.

Zucchero si esibirà invece ad Abbazia martedì, nella Scena estiva a pochi passi da mare. Per il famoso cantante italiano, che conta numerosi ammiratori nel capoluogo liburnico, a Fiume e dintorni, si tratterà di un ritorno dopo una decina d'anni. Dalle ultime notizie, pare che non vi siano più biglietti in giro, a testimonianza dell'enorme interesse suscitato dal concerto di Zucchero, che avrà inizio alle 21.30. Sabato prossimo Abbazia si trasformerà invece in Città imperiale: un appuntamento quest'ultimo ormai tradizionale, che vedrà nella località liburnica la presenza simbolica di teste coronate, di dame vestite in costumi dell'Ottocento secolo e di altre iniziative che riporteranno Abbazia alle sue origini asburgiche.

La direttrice della locale Assoturistica, Suzi Petričić, ha reso noto che, sull'esempio della recente manifestazione RetroAbbazia, verrà chiusa al traffico la principale strada della città e riservata ai cittadini. Lungo l'arteria sono infatti in programma una quindicina di manifestazioni in cui saranno impegnate oltre 200 persone. Ernie Gigante Dešković, direttore del Festival di Abbazia, ha parlato dell'Opatija Riviera Blues Festival, in calendario il 24 luglio, mentre a fine mese è previsto il concerto del cantante rovignese Tony Četinski. Entrambi gli appuntamenti si terranno all'Estivo, come pure il concerto (25 luglio) dell'Orchestra della Società filarmonica, dal titolo "Rossini! Rossini! Bravo, bravissimo".

Dopo la processione in onore di San Giacomo, nell'area di fronte al padiglione artistico Juraj Šporer, avverrà la distribuzione gratuita di 600 porzioni di risotto ai frutti di mare e di 150 litri di vino, evento enogastronomico promosso dall'Assoartigiani abbaziana. In questi giorni la Perla è invasa da migliaia di turisti, soprattutto stranieri, che hanno occupato alberghi, affittacamere e altre strutture, come pure spiagge, ristoranti, bar, locali notturni. Si sente parlare parecchio l'italiano, segno che i vacanzieri del Belpaese non hanno dimenticato quella che viene definita la Dama del turismo croato. —

ITALIA & MONDO

PARIGI

Gendarmi e tricolore Scivoloni alla parata

Due fuoriprogramma nella tradizionale parata militare che ieri si è svolta a Parigi per festeggiare, come ogni 14 luglio, l'anniversario della presa della Bastiglia. Due motociclette della gendarmerie si sono urtate proprio sotto gli occhi del presidente Emmanuel Macron e sono cadute, probabilmente perché uno degli agenti ha calcolato male il momento dell'ingresso a Place de la Concorde. Come se non bastasse, c'è stato un problema tecnico nei fumogeni con il tricolore francese degli aerei in parata: così una striscia di rosso è finita nello spazio riservato al blu della bandiera nazionale transalpina (foto). Con seguiti ironici sui social, proprio alla vigilia della finale dei mondiali di calcio: «Sembrava la bandiera della Croazia».

TORINO

Inchiesta anti-riciclaggio Finiscono nei guai in 53 Indagato anche Gattuso

TORINO

L'allenatore del Milan Gennaro Gattuso coinvolto in un'indagine sul riciclaggio di denaro partita dalla denuncia del gestore di una casa di riposo nel Torinese, insieme ad altre 53 persone. Nove le misure cautelari di cui una in carcere e 8 obblighi di dimora. Al centro delle indagini condotte dai carabinieri di Torino e coordinate dalla Procura di Ivrea, c'è dunque anche mister Gattuso, in qualità di socio – con il 35% – della società agricola Cascina Tre Olmi di Gallarate, fallita nel 2014 e considerata dagli investigatori strumento di riciclaggio.

Amministratore occulto secondo l'accusa era l'imprenditore Pasquale Motta, personaggio chiave nella vicenda, un imprenditore di Pino Torinese. Il tecnico rossonero, indagato per trasferimento fraudolento di valori, spiega: «Il documento ricevuto dai pm di Ivrea è un atto dovuto per la mia posizione di ex socio di una società sulla quale si è attenzionata l'attività di indagine. L'indagine verte su un soggetto che solo indirettamente risulta essere collegato a quella società». Gattuso dichiara anche di essere uscito dalla Cascina «dopo un breve periodo», e di non avere mai ricoperto alcun ruolo operativo, «possedendo esclusivamente una quota del capitale sociale».

L'inchiesta ha portato anche al sequestro di società e beni immobili per 200mila euro. Le accuse, a vario titolo, sono di trasferimento fraudolento di valori, falso in atto pubblico, abuso d'ufficio, peculato, indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, ricettazione, riciclaggio, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio e induzione indebita.

Motta, 45 anni, è ritenuto vicino a nomi noti della 'ndrangheta: a quanto si legge negli atti sarebbe ricorso «sistematicamente alle intestazioni fittizie di società» per riciclare denaro. Un trucco emerso nel 2010, dopo la denuncia dell'ex gestore della casa di riposo comunale Casa del Sole di Favria. Stando alla versione di quest'ultimo, Motta, in virtù dei suoi rapporti con gli amministratori cittadini, l'avrebbe estromesso dalla gestione della struttura. Tra gli indagati Giorgio Cortese e Serafino Ferrino, ex sindaco e vicesindaco, e alcuni componenti della maggioranza in carica nel 2010.

Chiamati in causa anche i sindacalisti Luca Cortese (Uil), Antonio Serlenga (ex Cisl) e Cinzia Giovannina Rossato (Cgil), che avrebbero proclamato uno sciopero contro la gestione della Casa del Sole per permettere al Comune di affidarla a una coop di Motta. —

LAGO DI GARDA

Turista diciassettenne molestata dal branco

BRESCIA

Prima l'hanno fermata con volgari approcci verbali, poi palpeggiata con molta aggressività nel parcheggio di un locale, meta della movida della sponda bresciana del Lago di Garda, a Manerba. Così la vacanza di una giovanissima danese si è trasformata in un incubo.

La 17enne ha denunciato ai carabinieri di essere stata aggredita e approcciata sessualmente da un gruppo di giovani dopo una serata trascorsa in un disco-pub. Sull'episodio, che risale alla notte tra giovedì e venerdì, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, ma in base a quanto emerso, il racconto della giovane messo a verbale è stato preciso e circostanziato. Proprio grazie ai dettagli della testimonianza della vittima, gli investigatori sono già sulle tracce dei componenti del branco che sono anche stati immortalati dalle immagini della videosorveglianza: si tratterebbe di un italiano e tre ragazzi di colore. La 17enne, sotto shock, è rientrata in Danimarca. —

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

Risucchiata in piscina Nessun malore per Sara

LATINA

Nessun malore: Sara è morta con ogni probabilità per annegamento per essere stata risucchiata dal bocchettone della piscina. I primi risultati dell'autopsia sulla studentessa di 13 anni che ha perso la vita durante un bagno a Sperlonga, in provincia di Latina, evidenzierebbero una «probabile morte per annegamento». Dall'esame autoptico, eseguito ieri mattina all'istituto di medicina legale del policlinico Tor Vergata a Roma, non sarebbero emersi segni che possano supportare l'ipotesi di un malore. Per avere un quadro più preciso bisognerà comunque attendere i risultati degli esami istologici che saranno pronti a giorni.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per ricostruire quanto accaduto e stabilire, soprattutto, le responsabilità. —

TROPEA

La terra trema all'alba Paura in Calabria

Un terremoto di magnitudo 4.4 è stato registrato ieri mattina alle 4.50 dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia in mare al largo delle coste di Tropea, in Calabria. La scossa, che si è verificata ad una profondità di 57 chilometri, è stata avvertita nettamente dalla popolazione e dai tanti turisti che si trovano in zona in questo periodo. Non si registrano danni a persone o cose, anche se sono state decine le telefonate ai centralini di vigili del fuoco e forze dell'ordine.

CENTRI COMMERCIALI

Furti fra Fvg e Veneto 4arresti a Pordenone

La Polizia di Pordenone l'altra notte ha disarticolato un'organizzazione criminale transnazionale operante tra Fvg e Veneto, specializzata in furti con la tecnica della «spaccata» ai danni di centri commerciali. Quattro le persone arrestate tra le province di Pordenone e Venezia, di cui due destinatarie di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della repubblica di Pordenone per un furto con spaccata avvenuto l'8 marzo scorso ai danni di un negozio di articoli di telefonia ed elettronica a Pordenone.

ISRAELE

Razzi e bombardamenti Morti due ragazzini

TEL AVIV

Dall'alba di ieri i miliziani palestinesi hanno lanciato da Gaza verso Israele circa 60 razzi, in quello che costituisce l'attacco diurno più consistente da parte di Hamas negli ultimi quattro anni. Lo ha riferito il portavoce militare israeliano precisando che almeno dieci razzi sono stati intercettati in volo.

Da parte sua nella tarda mattinata di ieri l'aviazione israeliana ha colpito decine di obiettivi militari a Gaza, mentre due sedicenni palestinesi sono morti nel centro di Gaza City in un bombardamento che ha provocato anche il ferimento di altre 12 persone. Lo ha riferito il ministero della Sanità locale. Subito dopo altri razzi sono stati indirizzati da Gaza verso le città israeliane di Ashqelon e a Sderot. A Sderot è stato centrato un edificio e tre persone sono rimaste ferite. —

AL MARINA LEPANTO

Yacht affonda, 200 litri di gasolio in mare

Monfalcone: Protezione civile e vigili del fuoco in azione per contenere la dispersione di inquinanti dalla barca di uno sloveno

Tiziana Carpinelli / MONFALCONE

Stava serenamente cenando con la famiglia, ancorato con lo yacht al marina Lepanto. A un certo punto, gettando lo sguardo oltre il piatto, lo sloveno N. J. s'è accorto che lo scafo – uno yacht di 11 metri modello Excalibur – stava imbarcando acqua. Lì per lì ha pensato si trattasse di un piccolo inconveniente. Ma quando, armato di secchio, il 41enne s'è persuaso di non riuscire a contenere l'invasione ha in fretta e furia fatto scendere moglie e figlia, allertando il personale del marina, in cerca d'aiuto. È così scattata un'imponente operazione di messa in sicurezza delle acque interne, sulle quali si è riversata un'ingente mole di idrocarburi: circa 200 litri (la capacità del serbatoio) stando alle prime stime. Regia affidata alla competente Polizia locale.

Una maratona che si è protratta da venerdì alle 21, quando cioè è stato lanciato l'allarme, fino a ieri sera, con in prima linea i volontari della Protezione civile, distintisi per professionalità, assieme ai vigili del fuoco di Monfalcone e ai colleghi del nucleo sommozzatori giunto da Trieste. Sul campo anche Arpa, che ha svolto le indagini assieme ai vigili e Guardia costiera, per le verifiche su eventuali danni riportati nelle aree marittime demaniali, anche se al termine della giornata di ieri la Capitaneria ha escluso «presenza di iridescenze» e dunque sversamenti di gasolio in mare. Una buona notizia: salvo il prossimo allevamento di orate sul canale Est-Ovest. Fortunatamente gli idrocarburi, infatti, sono rimasti circoscritti alle acque interne, di competenza comunale. Merito soprattutto della tempestiva stesura di una miriade di panne galleggianti assorbenti sugli specchi acquei, che ha contenuto a pelo d'acqua il gasolio, evitando così l'ulteriore dispersione di prodotto inquinante.

> Il proprietario cenava con la famiglia a bordo quando si è accorto che lo scafo sbandava

La chiazza è stata dunque subito circoscritta e assorbita, in seguito raccolta in una cisterna, mentre lo yacht stava ancora colando a picco. Anche il recupero della barca – lo scafo è stato sollevato nel pomeriggio con degli speciali palloni galleggianti – è stato impegnativo e ha richiesto diverse ore. Circostanza che farà lievitare le spese a carico del proprietario dell'undici metri, lo sloveno N. J. : oltre agli oneri per la pulizia e smaltimento delle barriere apposte e in dotazione della Protezione civile (il sindaco Anna Cisint ieri ha espresso «lodi per l'apparato messo in campo dai volontari, rimasti tutta la notte a presidiare»), anche il conto dell'estrazione dell'imbarcazione dall'acqua. Lo yacht è stato quindi sottoposto a sequestro penale al marina Lepanto, a disposizione del sostituto procuratore Valentina Bossi per le indagini atte a individuare eventuali responsabilità. Tutta ancora da chiarire, infatti, la causa dello sversamento. L'ultima operazione compiuta venerdì dal timoniere è stata il caricamento dell'acqua ai fini dell'utilizzo interno. –

L'imbarcazione affondata al marina Lepanto (Foto Katia Bonaventura)

FOCUS

Ecco alcune nuove applicazioni per smartphone da scaricare gratis per pianificare al top le ferie
Dove andare, cosa vedere, i locali dove mangiare ma anche i percorsi di trekking e i luoghi sicuri

Voli, indirizzi, foto, video ed eventi Vacanze perfette a prova di "app"

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / ROMA

Turista fai da te? Niente paura. Ecco alcune app innovative, da scaricare gratis, che vi aiuteranno a organizzare al meglio il vostro viaggio e a godere dei panorami, dei percorsi naturalistici, dei locali e dei ristoranti più adatti ai vostri gusti. Strumenti facili e intuitivi attraverso i quali orientarsi in località ancora inesplorate. Pianificare le vacanze è sempre bello e stimolante: la tecnologia può renderlo ancora più entusiasmante e originale. Di seguito alcuni spunti.

1 Tieni d'occhio il volo

Si chiama Hopper ed è un'applicazione pensata per prenotare un volo al prezzo più conveniente: è dotata infatti di un alert (allarme) che avvisa quando i prezzi del volo che interessano scendono, facendo anche delle previsioni sull'oscillazione del costo. Questo perché la app monitora la tratta selezionata e quindi può essere utile per risparmiare. Fornisce anche consigli di viaggio e mostra le offerte. Attenzione però ai voli proposti: a volte i più economici sono anche i più scomodi. Prima di viaggiare date uno sguardo anche a Virail: nata a marzo, sta avendo molto successo in quanto compara i mezzi di trasporto in tutto il mondo e suggerisce qual è il più rapido ed economico in quel momento fra treno, bus, aereo etc.

2 Tutto su cosa fare e vedere

Scegli un qualsiasi posto nel mondo e decidi che che cosa ti piacerebbe fare: sull'app Musement troverai tutte le risposte, personalizzate in base ai propri gusti e alle peculiarità del luogo selezionato. Interessanti le indicazioni su cosa vedere, punti di attrazione, dove andare la sera, che cosa mangiare (i migliori ristoranti a tema, i posti all'aperto, le gelaterie e così via) e poi gli eventi della settimana. Da segnalare anche AllTrails: i più bei percorsi di trekking, bicicletta, mountain bike e passeggiate con il cane. Da tenere presente che le descrizioni degli itinerari sono in inglese.

In pochi secondi è possibile scaricare gratis app innovative tecnologiche da usare per godere al meglio le proprie vacanze

3 Viaggiare sicuri

E per chi ama conoscere precisamente la meta scelta per la vacanza e gli eventuali pericoli c'è Geosure: al luogo viene abbinato un numero che rappresenta il livello di sicurezza. Ulteriori voci approfondiscono altri aspetti come sicurezza per le donne, rischio furti e così via.

4 I momenti più belli

Legend: un nome, una garanzia. E un modo simpatico e originale per "passare alla storia" con dei piccoli video fatti in casa che, costruiti in chiave estiva, funzionano come cartoline multimediali. Tutti (o quasi) amano immortalare i momenti più belli delle vacanze. E allora perché non mettersi alla prova anche come registi? È possibile selezionare le foto preferite, il colore dello sfondo e scrivere un micro testo con un messaggio da comunicare. A quel punto l'app fa scegliere tra una ventina di effetti per fare i video da inviare agli amici. Sullo stesso genere c'è Steller: consente di creare piccole pubblicazioni graficamente avanzate con foto, video e testi. Il risultato è una sorta di album da sfogliare usato dagli utenti per condividere esperienze di viaggio.

5 La mappa esclusiva

E quando il viaggio volge al termine, non bisogna disperare. Se si è scaricato e usato Mapstr si può lasciare traccia dei posti che hai visitato (ad esempio ristoranti, alberghi, bar, musei e così via) in modo da avere indirizzi e riferimenti sempre sottomano per dare consigli o anche solo per tenere una sorta di diario di viaggio. È possibile taggare i luoghi, prendere appunti annotando riflessioni ed emozioni, e inserire foto per poi condividere il tutto con gli amici. E costruire così un diario personalizzato della vacanza. Visionabile anche la mappa ideale degli amici, magari per prendere spunti per i prossimi viaggi. La app, che funziona in ogni parte del mondo, è anche un modo per liberarsi dei biglietti da visita dei ristoranti, e dei depliant di hotel e monumenti, azzerando il rischio di perdere il materiale cartaceo.

E ora buona vacanza. –

ECONOMIA

I DATI DELL'IRES

Occupazione in Fvg frena la ripresa Lavoro a chiamata è boom di contratti

Nel primo trimestre gli occupati sotto quota 500 mila giù gli autonomi ma le cifre dei dipendenti crescono ancora

IL MERCATO DEL LAVORO IN FVG

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat e Inps

CROMASIA

Numero di occupati per posizione professionale (valori in migliaia), I trimestre 2017-2018

	T1-2017	T2-2017	T3-2017	T4-2017	T1-2018
Indipendenti	102,3	106,3	105,5	103,4	95,1
Dipendenti	396,7	401,7	404,5	400,1	404,1
Totale	499,0	508,0	510,0	503,5	499,1

var. ass. e % T1-2017-2018: Dipendenti 7,4 1,9% · Indipendenti -7,2 -7,1% · Totale 0,1 0,0%

Nuovi rapporti di lavoro attivati in FVG, gennaio-marzo 2017-2018

	gen-mar 2017	gen-mar 2018	var. ass. 2017-2018	var. % 2017-2018
A tempo indeterminato	4.161	5.179	1.018	24,5 %
Apprendistato	1.394	1.715	321	23,0 %
A termine	12.184	14.345	2.161	17,7 %
In somministrazione	10.006	11.163	1.157	11,6 %
Contratto intermittente	1.558	2.819	1.261	80,9 %
Stagionali	1.212	1.510	298	24,6 %
TOTALE	30.515	36.731	6.216	20,4 %

% a t. indeterminato: 13,6 % gen-mar 2017 · 14,1 % gen-mar 2018

Variazioni nette dei contratti a tempo indeterminato in FVG, 2015-I trimestre 2018

	2015	2016	2017	I trim. 2018	TOTALE 2015-2018
Assunzioni	29.805	17.439	15.488	5.179	67.911
Trasformazioni	14.275	10.616	8.527	3.346	36.764
Cessazioni	28.768	27.938	28.079	6.332	91.117
Variazioni nette	15.312	117	-4.064	2.193	13.558

Incidenza % degli occupati a tempo indeterminato sul totale dei dipendenti, FVG 2007-2017

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
88,1	87,2	88,1	88,0	87,7	87,9	87,7	88,0	87,8	86,6	84,6

TRIESTE

Si ferma in Friuli Venezia Giulia la ripresa dell'occupazione registrata nell'ultimo triennio. Ma l'attuale stagnazione (499.100 occupati nel primo trimestre dell'anno: solo cento unità in più rispetto allo stesso periodo del 2017 e 4.400 in meno sull'ultimo trimestre 2017, ultimo sopra quota 500.000) è frutto di una diminuzione netta di lavoro indipendente, con 7.200 occupati in meno sul primo trimestre del 2017; e di contro di una crescita continua (+7.400 unità) nel lavoro dipendente. Settore, questo, in crescita per tutte le tipologie, ma con un boom di contratti di lavoro intermittente. È questa la fotografia del mercato del lavoro in regione scattata dal ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo sulla base dei dati Istat e Inps.

IL BOOM DELL'INTERMITTENZA

Nel periodo gennaio-marzo 2018 i nuovi rapporti di lavoro dipendente attivati in regione

BENE IL MANIFATTURIERO
LE CIFRE CONTINUANO A SALIRE NEL SETTORE DEL SUBORDINATO

> Il nostro territorio al terzo posto per nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo Umbria e Veneto

nel privato (agricoltura esclusa) sono saliti del 20% sullo stesso periodo 2017, con oltre 6.200 assunzioni in più. Il quasi raddoppio dei contratti di lavoro intermittente (+80,9%, pari a +1.261) può essere correlato, spiega Russo, con l'abolizione dei voucher - nel 2017 - per prestazioni occasionali: il datore di lavoro può chiamare il lavoratore (lavoro a chiamata, appunto) in base a un contratto, secondo esigenze individuate dai contratti collettivi, anche in periodi predeterminati: usato soprattutto nel commercio, alberghiero e ristorazione, riguarda in primo luogo i giovani.

PIÙ CONTRATTI A TERMINE

In valore assoluto però, sempre nel confronto fra primo trimestre 2018 e 2017, sono aumentate soprattutto le assunzioni a termine (2.161 in più, +17,7%). Ma in percentuale (+24,5%, con 1.018 unità) più di queste crescono i contratti a tempo indeterminato, con numeri che pongono il Fvg al terzo posto per nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo Umbria (+27,4%) e Veneto (+27,3%). E questa dinamica, per Russo, «non può essere spiegata solo con gli sgravi contributivi per le assunzioni dei giovani under 35, che sono state 228 nei primi tre mesi di quest'anno su un totale di oltre 5.000 nuovi rapporti a tempo indeterminato». Meno significativi i numeri del lavoro occasionale tramite "contratto di prestazione occasionale" e "libretto famiglia", le due modalità introdotte lo scorso anno. Se il Fvg aveva registrato un boom di voucher - nel 2016 oltre 63.000 lavoratori per circa 6 milioni di buoni venduti e un valore di 60 milioni di euro lordi - l'abolizione e reintroduzione con limitazioni del lavoro occasionale ha portato a uno stop del settore: nei 9 mesi luglio 2017-marzo 2018 l'importo lordo totale in regione ha superato di poco i 2,8 milioni nelle due tipologie.

TEMPO INDETERMINATO IN CALO

Dopo l'impennata nel 2015 con gli sgravi contributivi per le imprese, nei contratti a tempo indeterminato il saldo «da inizio 2015 a marzo 2018 resta ampiamente positivo», dice Russo. Ma con l'exploit di altri tipi di contratti a termine, «dopo il 2015 l'incidenza di nuove assunzioni a tempo indeterminato sul totale delle nuove è in rapido calo, così come sul totale di occupati: i permanenti passano da quasi l'88% dei dipendenti del 2015 all'84,6% del 2017». Nei tempi indeterminati, l'aumento del primo trimestre 2018 - che coinvolge in primo luogo il manifatturiero - è marcato nei rapporti a tempo pieno (+41,8%, invariati i part time). —

FIRST CISL: RIDUZIONE DEL 18,7%

Taglio di filiali bancarie In regione in sette anni chiusi 219 sportelli

MILANO

Negli ultimi sette anni le banche italiane hanno chiuso quasi una filiale su 5, con il Fvg perfettamente in media. Un trend dovuto a ragioni sia strutturali che congiunturali, e destinato a proseguire per diverso tempo. «Rispetto a 7 anni fa in Italia ci sono 6.289 sportelli bancari in meno, il personale di rete è sceso di 26.249 addetti e 383 comuni sono rimasti totalmente privi di banche», spiega Giulio Romani, segretario generale di First Cisl, il sindacato che ha effettuato la ricerca, ricordando come la contrazione delle filiali sia stata del 18,7% tra il 2010 e il 2017.

Quanto al Fvg, al 31 dicembre scorso risultavano attivi 776 sportelli bancari contro i 995 di 7 anni prima: in 219 hanno chiuso i battenti, il 18,7% del totale. Ciò che colpisce è che solo nell'ultimo anno hanno cessato di operare 40 filiali, soprattutto causa la crisi che ha colpito Veneto Banca e Popolare di Vicenza.

Filiali, chiusure in tutta Italia

Ma non solo. Anche i grandi gruppi nazionali presenti sul territorio continuano nella cura dimagrante dettata sia dall'uso crescente del canale online da parte dei risparmiatori, sia dalla necessità di ridurre i costi di struttura dopo la lunga crisi del settore non ancora del tutto risolta, tanto da rendere verosimili numeri ancora più bassi già a fine anno. Diversi piani industriali infatti faranno sentire i loro effetti a breve e medio termine con uscite incentivate del personale più vicino all'età pensionabile e conseguente chiusura di filiali scoperte.

«Le banche si sono trasformate in distributori di prodotti finanziari di massa, come vendessero telefonini o abbigliamento, e mirano soprattutto a tagliare i costi», lamenta Romani: «Così è inutile sperare nella ripresa dell'economia, urge una riforma socialmente utile del sistema bancario; e l'occasione per avviarla è il prossimo rinnovo dei contratti nazionali". —

L.D.O.

IN BREVE

Cgia
«Imprese sempre più nel mirino del fisco»

Imprese italiane «sempre più nel mirino del fisco»: nel 2017 «1.595mila controlli fatti da Agenzia delle Entrate e Finanza». Sostiene la Cgia di Mestre: «Quasi un'azienda su 3 è stata oggetto d'attenzione del fisco»: «attività ispettiva e di controllo più che raddoppiata» rispetto al 2016.

Unimpresa
Al Nord 2700 giorni per un iter di fallimento

Dura in media circa 4.900 giorni l'intero iter di un fallimento di un'impresa nel Sud d'Italia. Tempi ridotti al Centro (3.300 giorni);al Nord il fallimento di una impresa si porta a termine in 2.700 giorni. Lo dice un'analisi del Centro studi Unimpresa.

LE IDEE

LE BORDATE DI TRUMP E I PERICOLI GLOBALI

FRANCO A. GRASSINI

Non avesse già destato abbastanza preoccupazioni sul piano economico, il presidente americano sta ora estendendo le sue improvvisazioni nell'ambito della difesa con minacce ai Paesi membri della Nato, accusandoli di non spendere abbastanza per l'acquisto di mezzi tecnologicamente avanzati. Se tale minacce siano un modo per stimolare i Paesi europei a comperare prodotti americani oppure sottendano, come qualche commentatore ha ipotizzato, il desiderio di aprire la strada per il dominio europeo a Putin in cambio di non chiare concessioni in altre parti del mondo, nessuno è in grado di dirlo almeno per il momento. Quello che è sicuro è che l'incertezza sul fronte politico preoccupa chi deve, come attore o come finanziatore, decidere investimenti e, quindi, influisce negativamente sulla crescita che già stenta a continuare.

GUERRE COMMERCIALI

Ancora maggiori sono i pericoli delle guerre commerciali che, come lo stesso Trump ha di recente dichiarato, «sono buone e facili da vincere». A parte la considerazione che nessuno è in grado di prevedere quanto le stesse si estenderanno perché all'azione di un attore c'è sempre una reazione, il problema di fondo è quello del più che probabile indebolimento del Wto (Organizzazione mondiale del commercio) e delle conseguenti regole grazie alle quali il mondo si è globalizzato ed è cresciuto dopo la seconda guerra mondiale, togliendo dalla fame e dalla miseria più di un miliardo di esseri umani. Perché occorre riconoscere che Donald Trump avrebbe spazio per migliorare la situazione deficitaria degli Usa pur rispettando la normativa vigente. Basti constatare che mediamente i dazi americani sono, o meglio erano prima dei recenti aumenti per un ancora limitato numero di beni, inferiori a quelli di tutti i principali contendenti.

Secondo il WTto essi erano mediamente poco meno del 4%, mentre lo superavano di poco quelli del Giappone e dell'Unione Europea, erano sopra il 6% in Canada, sfioravano il 10% quelli della Cina e in Corea del Sud superavano il 16%.

Certamente non è facile immaginare che il deficit commerciale americano possa continuare all'infinito. È vero che la forza del dollaro è ultra notevole e, quindi, accumulare crediti è facile per chi esporta verso gli Usa, ma i crediti spesso si trasformano in acquisto di beni ed è lecito domandarsi sino a quando il popolo americano avrebbe sopportato non solo di vedere i grattacieli, ma anche borsa e imprese rilevanti di proprietà cinese o straniera.

Il presidente Usa avrebbe pure qualche buon motivo ma le sue azioni sono irrazionali e rischiose

Lenti e ben pensati passi verso un riequilibrio erano, dunque, auspicabili. Non bisogna dimenticare, per altro, che se il protezionismo trumpiano prevale rapidamente i danni saranno sopportati non solo dai Paesi esportatori, ma dagli stessi cittadini statunitensi. I prezzi aumenteranno e non è certamente sicuro, come la recente ripresa ha indicato, che i salari si adeguino velocemente. Per giunta la qualità e la varietà dei beni potrebbero ridursi. Per non dire che la balcanizzazione dell'economia mondiale, come la ha definita l'autorevole commentatore Thomas Wolf, potrebbe aver influenze negative sulla stabilità politica di molte nazioni che oggi vivono sul commercio internazionale.

CONSEGUENZE NEL BELPAESE

Anche noi italiani troviamo solo nel mondo una sufficiente domanda per i nostri prodotti, non solo tradizionali, di alta qualità. I pericoli, quindi, sono tanti e non gradevoli, ma pare altamente probabile che il voto di novembre tolga ai repubblicani la maggioranza al Congresso e molti poteri a Trump. Vada come vada non dobbiamo mai dimenticare quello che scrisse, mentre era in prigione, Nelson Mandela, Nobel per la Pace che vinse l'*apartheid* in Sud Africa: «*Remember that hope is a powerful weapon even when all else is lost*» (ricordiamoci che la speranza è un grande strumento anche quando tutto il resto è perduto). —

Donald Trump a Buckingham Palace con la regina Elisabetta durante la visita a Londra

MANCA ANCORA UN'ALTERNATIVA AL L'EGEMONIA PENTALEGHISTA

FABIO BORDIGNON

Un lungo periodo di egemonia *pentaleghista*? Lo scenario che ci troviamo di fronte sembrerebbe avvalorare l'ipotesi di una nuova stagione politica, dominata dai due alleati di governo. Lega e M5s, secondo i sondaggi di questi giorni, possono spartirsi, quasi equamente, circa il 60% dei consensi. Di questi tempi, tuttavia, è sconsigliato lanciarsi in previsioni di lungo periodo.

Ricordate quando, solo quattro anni fa, il Pd renziano sembrava poter occupare per anni il centro della scena? Oggi le scommesse sul futuro sono rese ancora più incerte dalla natura del patto tra i vincitori del 4 marzo, fondato su un mix di collaborazione e competizione. Ancor prima, è la storia elettorale degli ultimi anni a suggerire prudenza. Essa descrive un elettorato sempre più fluido, volatile, pronto a modificare la propria scelta sulla base di fattori contingenti, e della proposta politica del momento. Quello che ancora manca, allora, è una risposta ai due populismi di governo, che sembrano avere riempito tutto il "vuoto" lasciato dai partiti tradizionali. Una risposta che riesca a emergere, a farsi sentire. Dopo il sospiro di sollievo seguito al lungo stallo istituzionale, l'area di governo – in realtà quasi esclusivamente la Lega – ha significativamente incrementato i consensi di cui disponeva.

I partiti ora al governo secondo i sondaggi possono contare sul 60% dei consensi Ma sono voti volatili

Certo, lo spazio politico per una proposta "alternativa" alle forze di maggioranza rimane ampio: lo spazio per una diversa idea dell'Italia, della sua collocazione in Europa e nel mondo. Ciò nondimeno, le opposizioni appaiono assenti: afasiche, incapaci di ritagliarsi un ruolo; prive di un progetto e, forse ancor prima, di una leadership in grado di comunicarlo. Al contrario, proprio quei leader che ne avevano fatto le fortune sembrano ora bloccare ogni possibile ipotesi di rinnovamento. È così per Forza Italia, che nonostante il recente attivismo di Antonio Tajani non può avere un futuro che non passi per Arcore. Ma è così, in larga misura, anche per il Pd, nel quale non è finora emersa un'autentica sfida al renzismo che non appaia, allo stesso tempo, come riproposizione della vecchia "ditta".

Il nodo principale è rappresentato da un'opposizione molto debole: c'è spazio per un leader esterno

L'impressione è quindi che, a oggi, una credibile alternativa possa maturare solo all'esterno degli attuali partiti di opposizione: una formazione nuova, guidata da un leader nuovo; magari disponibile ad allearsi con il Pd o con Forza Italia, ma solo dopo il confronto elettorale. Questa alternativa ancora non c'è, né si vede all'orizzonte. Ma se dovesse materializzarsi, potrebbe rappresentare una *chance* anche per i due sconfitti dello scorso marzo, che, altrimenti, sembrano destinati a dover sperare nella rottura del patto *pentaleghista*. Ma solo per fare, eventualmente, da stampella a uno dei due protagonisti – incontrastati – dell'attuale fase politica. —

LA BREXIT E GLI INCUBI D'UN'EUROPA IMPAURITA

ROBERTO CASTALDI

Dopo due anni e qualche settimana dal referendum sulla Brexit, il governo britannico ha deciso quali futuri rapporti vorrebbe con l'Unione europea. Il prendere, finalmente, una posizione ha portato alle dimissioni del ministro per la Brexit, David Davis, del ministro degli Esteri, Boris Johnson, e di vari sottosegretari.

Per Johnson la proposta distrugge «il sogno della Brexit». Parole sante: la Brexit promessa dall'ex titolare degli Esteri era proprio impossibile e irrealizzabile perché faceva a pugni con la realtà. Donald Trump in visita ufficiale a Londra, ha subito attaccato Theresa May e solidarizzato con Johnson: ma vista la popolarità del presidente americano in Europa, non è chiaro chi danneggi maggiormente dei due.

UNIVERSI PARALLELI, OPPURE NO

Il governo britannico ha infine ammesso che non esiste un universo parallelo, ma non del tutto. La proposta della May mira principalmente a mantenere la maggioranza nel Partito conservatore e il suo posto di premier. Propone di stare nel mercato unico per le merci, ma non per i servizi, i capitali e le persone; un "accordo doganale" complicatissimo, con cui il Regno Unito raccoglierebbe i dazi per l'Ue per le merci che entrano in Europa attraverso i suoi confini, e dei dazi diversi per le merci che restano nel Regno; la permanenza in una serie di Agenzie specializzate, perché i britannici non hanno più strutture, competenze e risorse per garantire la propria sicurezza nucleare, o simili, ormai gestite a livello europeo. Ma per l'Unione europea le quattro libertà di circolazione sono indivisibili e la proposta difficilmente sarà accettata.

I fautori della Brexit hanno mentito fin dall'inizio e promesso l'inverosimile. Più si avvicina il rischio di nessun accordo più il governo deve ammorbidire i termini della Brexit per evitare il collasso nel commercio alle frontiere e il dover fare scorte di medicinali e beni alimentari. Le opzioni sul tappeto sono quelle note: un accordo simile a quelli dell'Unione europea con la Svizzera oppure la Norvegia o il Canada, con alcuni aspetti specifici in più. Oppure nuove elezioni nel Regno Unito che portino ad annullare la richiesta di uscire. Questa posizione permetterebbe al Labour di Corbyn di vincere le elezioni. Ma il vecchio leader, un po' socialista e molto nazionalista, da sempre scettico sull'Unione europea, finora non l'ha adottata.

SOVRANISMI NAZIONALISTI

Il tortuoso percorso della Brexit mostra che il sovranismo nazionalista, incluso quello in salsa populista, è una menzogna. L'interdipendenza è tale che sciogliere i legami reciproci è impossibile. Il ritorno al passato è «un sogno». Bisogna affrontare le grandi sfide cercando soluzioni nuove e rivolte al futuro. Sui grandi temi – sicurezza, migranti, investimenti, occupazione, energia, clima – le proposte per il futuro vengano dalla Commissione europea, l'embrione di un governo europeo, il livello di governo giusto per affrontarle. Mentre le classi politiche nazionaliste alimentano le paure e ripropongono fallimentari ricette del passato. —

Tribunale di Trieste

15 LUGLIO 2018

prossima inserzione: 22/07/2018

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 136/17
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO BASE RIBASSATO

Professionista delegato e custode: Avv. Francesco PELLEGRINI, con studio in Trieste, Via Carpison n. 10, tel. 040 3728060, e-mail *avv.francesco.pellegrini@gmail.com*.
Si rende noto che il giorno **martedì 2 ottobre 2018, alle ore 10.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo il secondo esperimento di vendita senza incanto a prezzo base ribassato con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. avente ad oggetto l'immobile pignorato di seguito descritto:
LOTTO UNICO: alloggio al piano rialzato con annesso locale taverna al piano seminterrato accessibile dal soggiorno tramite una scala a chiocciola in legno e cantina, casa civ. n. 4 di Via di Roiano in Trieste (totale superficie calpestabile: 119 mq.)
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
alloggio sito al primo piano e tavernetta al piano terra della casa in Trieste civ. n. 4 di Via di Roiano censito nel c.t. 1° della P.T. 58090 di Trieste marcato "11" ed orlato in verde nel piano in atti tavolari sub G.N. 2234/89, con le congiunte 79/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 32704 di Trieste, nonché 1/11 p.i. dell'u.c. c.t. 1° della P.T. 58081 di Trieste (vano contatori marcato "1");
box cantina sito al piano terra della casa in Trieste civ. n. 4 di Via di Roiano censito nel c.t. 1° della P.T. 58085 di Trieste marcato "5" ed orlato in azzurro nel piano in atti tavolari sub G.N. 2234/89, con le congiunte 3/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 32704 di Trieste;

Risultanze catastali presso l'Agenzia Entrate - Ufficio Provinciale di Trieste - Territorio:
Catasto dei Fabbricati:
quanto all'alloggio: sezione V, foglio 4, particella 170, sub. 11, Via di Roiano n. 4, piano 1-T, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, vani 6, rendita catastale € 743,70.
quanto al box cantina: sezione V, foglio 4, particella 170, sub. 5, Via di Roiano n. 4, piano T, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 10, mq. 6, rendita catastale € 17,04.
Il bene viene posto in vendita **al prezzo base ribassato di Euro 86.250,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 12/11/17 redatta dall'ing. Roberto Marzi e pubblicata sui siti *www.astegiudiziarie.it* e *www.tribunaletrieste.it*, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (quindi pari ad **almeno Euro 64.687,50**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 1.500,00**.
La liberazione dell'immobile è stata già interamente attuata a cura del custode giudiziario.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico (in forma cartacea) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 di lunedì 01/10/2018 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve essere pervenuta al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto corrente dedicato intestato alla procedura. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Pellegrini

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 111/17
ESTRATTO AVVISO DI
A PREZZO BASE RIBASSATO

Professionista delegato e custode: Avv. Francesco PELLEGRINI, con studio in Trieste, Via Carpison n. 10, tel. 040 3728060, e-mail *avv.francesco.pellegrini@gmail.com*.
Si rende noto che il giorno **giovedì 4 ottobre 2018, alle ore 10.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo il secondo esperimento di vendita senza incanto a prezzo base ribassato con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. avente ad oggetto l'immobile pignorato di seguito descritto:

SEGUE

LOTTO UNICO:
lotto di terreno pianeggiante di mq. 1.829, con ingresso principale da **Via del Castelliere** ed altro ingresso secondario da una stradina interna, con sopra eretto **edificio in corso di costruzione composto di sei alloggi a schiera realizzati su tre livelli**. Il piano seminterrato è destinato ad ospitare box auto ed aree ad uso cantina, mentre il piano terra e il primo piano sono destinati a residenza; ogni alloggio mediamente è composto da 130 mq. di abitazione, 50 mq. di terrazzi, 65 mq. di locali accessori, 100 mq. di spazi esterni e 1 box auto. Attualmente è stata realizzata la struttura in c.a. ed i relativi solai con esclusione di quello di copertura

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
c.t. 1° della P.T. 20719 di S.M.M.Inf. formato dalle pp.cc.nn. 85/3 (seminativi cl. 3° di mq. 1338), 85/4 (seminativi cl. 3° di mq. 228) e 85/5 (seminativi cl. 3° di mq. 263). Risultanze catastali presso l'Agenzia Entrate - Ufficio Provinciale di Trieste - Territorio:
Catasto Terreni:
Foglio 3, **particella 85/3**, seminativi, classe 3, superficie 1338 mq., reddito dominicale € 7,60, reddito agricolo € 3,80;
Foglio 3, **particella 85/4**, seminativi, classe 3, superficie 228 mq., reddito dominicale € 1,30, reddito agricolo € 0,65;
Foglio 3, **particella 85/5**, seminativi, classe 3, superficie 263 mq., reddito dominicale € 1,49, reddito agricolo € 0,75.
Il bene viene posto in vendita **al prezzo base ribassato di Euro 808.650,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 20/11/17 redatta dal geom. Davide Mezzina e pubblicata sui siti *www.astegiudiziarie.it* e *www.tribunaletrieste.it*, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (quindi pari ad **almeno Euro 606.487,50**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.500,00**. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico (in forma cartacea) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 di lunedì 03/10/2018 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve essere pervenuta al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto corrente dedicato intestato alla procedura. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Pellegrini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 154/2017
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **11 settembre 2018, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761605, e-mail: slterrano@tiscali.it, avrà luogo la **vendita senza incanto** del seguente immobile pignorato:

P.T. 4059 del C.C. di Rozzol Territorio
Alloggio, cat. A/3, al primo piano di via Revoltella 73, composto da un disimpegno/ingresso, cucina con poggiolo interno, due stanze, bagno-wc, ripostiglio e poggiolo sulla via Revoltella, con superficie commerciale di mq. 73,50.
L'unità immobiliare si presenta in sufficiente stato d'uso. V'è concordanza tra tavolare e catasto. L'alloggio è abitato dal proprietario esecutato.
COMPUTAZIONE SANATORIE E LAVORI DI RIPRISTINO ABUSI EDILIZI
Si procede con la quantificazione per la messa in pristino dello stato dei luoghi rispetto alla planimetria depositata presso l'Archivio Comunale, ovvero alla posa di una porta di separazione tra l'ingresso ed il ripostiglio:fornitura e posa in opera di nuova porta comprese opere murarie – a corpo – € 600,00.
ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA Ai sensi della normativa vigente l'unità immobiliare deve essere dotata dell'Attestato di Prestazione Energetica, il cui costo viene stimato prudenzialmente in circa € 300,00.
SUPERFICIE COMMERCIALE La superficie commerciale complessiva dell'unità immobiliare è la seguente: Superficie alloggio: mq. 68,30 x 1,00 = mq. 68,30. Superficie terrazzi: mq. 3,60 x 0,30 = mq. 1,08, Superficie cantina: mq. 2,80 x 0,50 = mq. 1,40, Superficie veranda: mq. 4,00 x 0,70 = mq. 2,80
Superficie totale arrotondata: mq. 73,50.
VALUTAZIONE COMMERCIALE La valutazione eseguita con il metodo MCA, ha dato il seguente risultato: **Valore commerciale € 90.000,00 (novantamila/00), c**orrispondente al valore unitario arrotondato di (€ 90.000,00 / mq. 73,50):€ / mq. 1.225,00.
SPESE E DECURTAZIONI Attestazione prestazione energetica € 300,00; - Presentazione planimetria catastale € 700,00; - Computazione opere di ripristino € 600,00; - Spese condominiali insolute € 3.557,61;
Totale detrazioni € 5.157,61.
PREZZO BASE D'ASTA Il compendio immobiliare pignorato viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella relazione peritale del geom. Luca Bliznakoff dd. 30/1/18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento. Tenuto altresì conto che l'asta del 5.6.18 è andata deserta, il prezzo base d'asta viene ridotto da € 85.000,00 ad **€ 75.000,00 (settantacinquemila/00). OFFERTA MINIMA Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 56.250,00.**
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia in modalità cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astegiudiziarie.it**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
PUBBLICITÀ DELL'AVVISO
Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
VISITE IMMOBILE Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del suddetto Portale. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Professionista delegato.
Trieste, 9 luglio 2018

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.235/2015
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Milano n° 5 (040/0642870), è stata fissata il giorno 17/09/2018 alle ore 14.00 la vendita senza incanto, con le modalità della vendita sincrona mista, attraverso il Gestore delle vendite Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a, dei beni descritti nella perizia del Dott. Giancarlo Vellani, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne i beni: LOTTO UNICO: Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c: prezzo di euro 11.531.250,00 (undicimilionicinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00), indicato nella relazione peritale. Rilancio minimo di Euro 10.000,00, con la possibilità di accettare offerte ex art. 572 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25%, e quindi a partire da euro 8.648.437,50 (ottomilioniseicentoquarantottomilaquattrocentotrentasette/50)
Consistenza Tavolare P.T. 2875 del C.C. di Aurisina – corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, p.c.n. 1369/5, p.c.n. 1396/6 (improduttivi).
Consistenza Catastale Comune censuario di Aurisina. Catasto terreni: - p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 622; - p.c.n. 1369/5/ F.M. 4/improduttivo/area 2.811; - p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 22.171
Catasto fabbricati: - p.c.n. 1369/2 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T-1/ Cat. A/10/ Cl. U/ Cons. 10 vani/ Rendita 4.957,99; - p.c.n. 1369/3 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T/ Cat. C/2 / Cl.6/ Cons. 141/ Rendita 305,85
DESCRIZIONE IN NATURA
Compendio immobiliare di natura produttiva, costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana, in provincia di Trieste, i cui materiali di prelievo si possono suddividere in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari quali blocchi da scogliera e/o per opere affini. All'interno del complesso immobiliare vi è una struttura metallica di tipo prefabbricato destinata quale ufficio direzionale funzionale all'attività estrattiva, nonché una seconda struttura, in muratura, destinata al ricovero di mezzi e materiali.
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA:
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12del 14/09/2018 (escluso il sabato) o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12 del 14/19/2018
L'offerta d'acquisto su supporto analogico per un'immobile deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 14/09/2018 presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato, con indicazione del numero della procedura (STEFANO GROPAIZ RGE 235/2015). Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegato una visura camerale aggiornata nel quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario su c/c intestato a "Procedura Esecutiva Rif. E.I. R.G.E. n. 235/15 – Tribunale di Trieste"- IBAN: IT35 U030 3202 2070 1000 0001 050);
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. L'offerta presentata è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene. Resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. Ricadono a carico dell'aggiudicatario, per l'attività successiva all'aggiudicazione svolta dal Delegato, metà delle spettanze del Professionista Delegato relativamente alle spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Per maggiori informazioni potete contattare il numero 040/0642870 oppure inviare una e-mail a gropaiz@stspartners.it
Trieste, 5 luglio 2018

Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 90/2017
PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista delegato: avv. Massimiliano Blasone, con studio in Trieste, via San Francesco, 14, tel. 040/631168, e-mail: **studiolegaleblasone@yahoo.it.**
Coadiutore di custodia: Daniele DOLCE, con studio in Trieste, via C. Ghega, n. 6, tel. 393/9145382, 040/634952.
Oggetto dell'esecuzione: appartamento sito al terzo e quarto piano (attico) dello stabile civ. 15 di via Tolmezzo, a Trieste, di complessivi 223 mq., nonché un **posto auto** di 22 mq., situato al piano terra di via Tolmezzo, 9 (sul retro dell'edificio). **Prezzo base**: € 386.000,00. **Offerta minima** ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: **€ 289.500,00**. La vendita si svolgerà con le modalità della **sincrona a partecipazione mista** a mezzo del gestore Aste Giudiziaria Inlinea s.p.a. Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica quanto in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà il giorno **31 agosto 2018**, alle ore **15.00**, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astetelematiche.it**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del suddetto Portale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Professionista delegato.
Trieste, 8.6.2018

Il Professionista delegato
Avv. Massimiliano Blasone

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fi scali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fi scale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato.

Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Uffi cio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Uffi cio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ABITAZIONI E BOX

GORIZIA (GO) - VIA DEL SEMINARIO, 3 - LOTTO 1) L'immobile è di proprietà intavolata a nome di una società ed è rappresentato da un palazzo a quattro piani fuori terra (da ristrutturare completamente) costituito da n. 3 negozi, magazzini, n. 1 garage e n. 5 alloggi. L'immobile è libero da persone, ma risulta allo stato non abitabile. Si segnala che il bene risulta sottoposto a vincolo ex D. Lgs. 42/2004 con diritto di prelazione da parte dello Stato. Prezzo base Euro 99.140,63. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 74.355,48. Vendita senza incanto 09/10/18 ore 15:00. G.E. Dott. Giovanni Sansone. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Pietro Becci tel. 048130275. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 3/2017 **GOR563048**

GORIZIA (GO) - VIA MONTE CANIN, 1 - VILLA SINGOLA con giardino pertinenziale e due autorimesse composta al piano terra da ingresso, cucina, ripostiglio-sottoscala, disimpegno, lavanderia-w.c., soggiorno e al primo piano da disimpegno, bagno e tre camere di cui due dotate di accesso al terrazzo. Prezzo base Euro 230.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 172.500,00. Vendita senza incanto 26/10/18 ore 10:00. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Fabio Ficarra tel. 0481547276. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 138/2017 **GOR562972**

MONFALCONE (GO) - VIA DEI RETTORI, 3 - LOTTO 3) APPARTAMENTO della superficie commerciale di 60,99 mq. Completa l'alloggio una cantina della superficie commerciale di 15,10 mq. Il bene è sito al 1° piano di un fabbricato condominiale su tre livelli esterni e un piano interrato, ultimato nel 2012 e composto da un negozio, un alloggio, due unita` abitative da completare nonche` cantine e un deposito. Prezzo base Euro 57.750,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 43.312,50. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 10:00. **LOTTO 4)** Unita` abitativa da completare della superficie commerciale di 87,26 mq. Completano l'alloggio due cantine della superficie commerciale di 18,20 mq. L'unita` abitativa da completare è sita al 1° piano di un fabbricato condominiale ultimato nel 2012 su tre livelli esterni e un piano interrato, composto da un negozio, un alloggio, due unita` abitative da completare nonche` cantine e un deposito. Prezzo base Euro 56.250,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 42.187,50. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 10:30. **LOTTO 5)** Unita` abitativa da completare della superficie commerciale di 110,11 mq. Completano l'alloggio due cantine della superficie commerciale di 17,97 mq. L'unita` abitativa da completare è sita al 1° piano di un fabbricato condominiale ultimato nel 2012 su tre livelli esterni e un piano interrato, composto da un negozio, un alloggio, due unita` abitative da completare nonche` cantine e un deposito. Prezzo base Euro 64.150,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 48.112,50. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 11:00. **VIA COSTANZI, 14 - LOTTO 9) APPARTAMENTO** quartiere Aris, della superficie commerciale di 173,97 mq. Trattasi di un'abitazione e una rimessa, facenti parte di un fabbricato condominiale su tre livelli esterni e un piano interrato. L'edificio e` stato ultimato nel 2005 ed e` composto da 11 alloggi, 9 rimesse, 4 posti auto coperti e cantine. Prezzo base Euro 138.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 103.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 12:30. **VIA COSTANZI, 22 - LOTTO 11) APPARTAMENTO**, quartiere Aris, della superficie commerciale di 85,78 mq.Trattasi di un'abitazione e una rimessa, facenti parte di un fabbricato condominiale su tre livelli esterni e un piano interrato. L'edificio e` stato ultimato nel 2005 ed e` composto da 11 alloggi, 9 rimesse, 4 posti auto coperti e cantine. Prezzo base Euro 76.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 57.375,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 14:00. **VIA ZAPPATA, SNC - LOTTO 12) POSTO AUTO**, quartiere Aris, della superficie commerciale di 17,80 mq. Trattasi di un posto macchina coperto, facente parte di un fabbricato condominiale su tre livelli esterni e un piano interrato. L'edificio e` stato ultimato nel 2005 ed e` composto da 11 alloggi, 9 rimesse, 4 posti auto coperti e cantine. Prezzo base Euro 5.550,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 4.162,50. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 14:30. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Marco Mizzon tel. 0481538020. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 35/2017 **GOR563286**

ROMANS D'ISONZO (GO) - VIA CIVIDALE, 46 - ABITAZIONE e rimessa di pertinenza. L'appartamento è ubicato al P.T. in un fabbricato condominiale su due livelli ed è composto da ingresso, ripostiglio, cucina, soggiorno, disimpegno notte, wc bagno, tre camere da letto nonché all'esterno vano lavanderia-c.t. w.c. e nell'interrato un ripostiglio con due cantine accessibili da una scala esclusiva. Il corpo di fabbrica nel quale si trova la rimessa di pertinenza dell'abitazione è costituito da strutture in elevazione in muratura e pilastri in c.a. e permette il ricovero di due autoveicoli ed è pavimentata in battuto di cemento. Prezzo base Euro 81.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 60.750,00. Vendita senza incanto 28/09/18 ore 10:30. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Francesca Negro tel. 0481533182. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 29/2017 **GOR562945**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI, STRUTTURE TURISTICHE

GORIZIA (GO) - CORSO ITALIA, 155/C - UFFICIO situato al primo piano di un edificio condominiale, costituito da un ampio vano adibito ad ufficio, un vano adibito a saletta riunioni, antibagno e bagno. In sede di sopralluogo è stata riscontrata difformità consiste nella realizzazione di un tramezzo in cartongesso che di fatto separa l'ufficio e la saletta riunioni. Tale opera risulta facilmente rimovibile e rientra tra le opere di manutenzione ordinaria per le quali non è prevista alcuna comunicazione agli Uffici competenti. Prezzo base Euro 45.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 33.750,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 12/10/18 ore 10:00. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Mauro Magno tel. 0481484690. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 92/2016 **GOR562993**

GORIZIA (GO) - CORSO ITALIA ANGOLO VIA VINCENZO BELLINI - LOCALE COMMERCIALE ubicato al piano terra di un fabbricato di tipo condominiale, in zona centrale. Prezzo base Euro 24.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 18.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto

segue

04/09/18 ore 16:00. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Alfredo Russo tel. 0481532792. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 31/2013 **GOR562917**

MONFALCONE (GO) - VIA DEI RETTORI, 7 - LOTTO 7) NEGOZIO della superficie commerciale di 47,32 mq. Trattasi di una unita` commerciale/direzionale costituita da un edificio su due livelli. Prezzo base Euro 28.725,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: 21.543,75. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 11:30. **VIA PETRARCA, 34 - LOTTO 8) FABBRICATO USO DIREZIONALE CON TERRENO EDIFICABILE**, quartiere Aris, della superficie commerciale di 230,56 mq. Trattasi di un fabbricato ad uso direzionale su due livelli completamente ristrutturato nell'anno 1979 con ampia area esterna di pertinenza edificabile. Detta pertinenza edificabile si identifica in un terreno residenziale, composto da area di pertinenza del fabbricato esistente avente una superficie di circa 4140 mq (superficie scoperta) e un volume sfruttabile di circa 5930,50 mc, sviluppa una superficie commerciale di 711,66 Mq. Per la modalita` di calcolo viene applicata una percentuale del 12% sulla consistenza volumetrica reale al fine di considerare nella stima del valore di mercato finale una valutazione unitaria del volume realizzabile pari a €. 60,00/mc. Prezzo base Euro 270.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 202.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14/09/18 ore 12:00. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Marco Mizzon tel. 0481538020. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 35/2017 **GOR563289**

MONFALCONE (GO) - VIA SAN NICOLÒ, 1 - LOCALE COMMERCIALE sito in un complesso condominiale, composto al piano terra da vano principale ad uso negozio, ripostiglio , anti-wc, wc e scala di collegamento al piano interrato e da vano uso deposito al piano interrato, per complessivi mq 151,00. Prezzo base Euro 19.800,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 14.850,00. Vendita senza incanto 07/09/18 ore 10:00. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 048144297-3490086596. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 74/2017 **GOR562934**

ROMANS D'ISONZO (GO) - VIA AQUILEIA, 2 - CAPANNONE destinato a magazzino e area scoperta attorno all'edificio, sito in zona artigianale/industriale con una superficie utile del piano terra pari a mq. 400 circa, con superficie lorda pari a mq. 420 circa: l'area sulla quale è stato edificato è pari a mq. 1910. Il bene risulta locato a terzi con contratto registrato opponibile alla procedura esecutiva. Prezzo base Euro 76.875,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 57.656,25. Vendita senza incanto 21/09/18 ore 10:30. Vendita telematica sincrona mista. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Andrea Pellegrini tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 15/2015 **GOR563052**

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT - PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 12 AGOSTO

†

"Le anime dei giusti sono nelle mani di DIO, nessun tormento li toccherà" Sap 3,1-9

E' improvvisamente mancato lasciandoci sgomenti con un enorme vuoto

Fabrizio Suplina

Ne danno tristi l'annuncio la mamma FRANCA, la moglie CLAUDIA con IRENE e ELENA.
Lo saluteremo mercoledì 18 luglio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 luglio 2018

Fabry

Noi sempre insieme, Tua Claudia

Trieste, 15 luglio 2018

"Se tu dici bacio noi diciamo anche"

Ciao

Papi

Le tue picie.

Trieste, 15 luglio 2018

La MAMMA.

Trieste, 15 luglio 2018

---

ciao

Bicio

cugino, zio, amico.
ANDREA e PAOLA.

Trieste, 15 luglio 2018

Fabrizio

Guarda i tuoi cari da lassù. Tuo suocero SERGIO e santola LIDIA.

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Fabri

zia LILLI, ELENA, CLAUDIA e famiglie.

Trieste, 15 luglio 2018

Il Presidente, la Direzione, i colleghi tutti della società Acciaieria Arvedi SpA partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del signor Fabrizio Suplina

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Fabrizio

- MAGDA e NILO

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipiamo affranti al dolore di CLAUDIA e famiglia
- ADRIANA e CORRADO

Trieste, 15 luglio 2018

Fabrizio

sempre nel nostro cuore... Sabrina Fabio e Giulio

Trieste, 15 luglio 2018

Rossano e Grazia salutano con immenso dolore il loro BICIO.

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipano con tanto affetto
- PAOLA, PATRIZIA, LORELLA e famiglie

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Fabrizio

NINO, GIANNA, ALESSIO con SABINA e SILVIA, MASSIMO con MICHELA e MATILDE

Trieste, 15 luglio 2018

Le parole non possono esprimere il nostro dolore, sarai sempre nei nostri cuori.
- famiglie BEVILACQUA, BOLLE e CONTENTO, CALCICH e SUMBERAZZI, DELBEN, MILLO e RITOSSA, SARDELLA

Trieste, 15 luglio 2018

Fabrizio

sei tornato nella braccia del Padre. Vicini alla famiglia.

MAURO, BARBARA, KRISTIAN, ALEXANDER

Trieste, 15 luglio 2018

Ci ha lasciato la nostra cara mamma

Maria Lazzari ved. Colmo

Lo annunciano con profondo dolore i figli MARIO con GIANNA, IRIDE con BRUNO e BRUNO con ADRIANA, la cognata ROMANA.
Le esequie avranno luogo lunedì 16 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

Ti ricorderemo sempre, i nipoti ALESSANDRO, ALBERTO, MAURIZIO, MARINELLA e LUISELLA con le rispettive famiglie.

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Nonna Bis

I pronipoti ANDREA, ALESSANDRA e SOFIA

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancato il nostro papi

Ferruccio Zottich

Lo annunciano la moglie EMMA, le figlie MIRELLA con CLAUDIO e ELENA con FULVIO, i nipoti GLORIA, GRETA e ROBERTO, e parenti tutti.
La Santa Messa avrà luogo giovedì 19 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di Costalunga.
Seguirà sepoltura nel cimitero di Muggia alle ore 12.30.

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipa MUGGIA-CLABOT

Trieste, 15 luglio 2018

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Nereo Steffè

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 luglio 2018

Ci ha lasciato troppo presto

Ferruccio Trocca

Lo annunciano la moglie ANNAMARIA, le figlie SERENA con FEDERICO e GIULIA con NICOLA, le sorelle, il fratello unitamente a tutti i parenti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa MAURA VASCON.

Lo saluteremo mercoledì 18 luglio dalle ore 9.00 in via Costalunga, seguirà il rito civile alle ore 11.00.

Non fiori ma elargizioni "Associazione Amici del Cuore"

Trieste, 15 luglio 2018

Resterai sempre nei nostri ricordi.
CARMELA, MICHELE, STEFANIA, LORENA VITOBELLO.

Monfalcone, 15 luglio 2018

Onesto, testardo, leale, solidale e generoso il nostro

Uccio

ci mancherà.
I compagni di viaggio
- DANIELA CIAC
- MAURO MERLAK
- KSENJA STAREC
- GIANNI TORRENTI
- BRUNO ZVECH

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipano al lutto
- GIANNI CUPERLO
- VERA SPANGHERO
- ADELE PINO
- ALENKA VAZZI
- ROBERTO COSOLINI
- ROBERTO TREU
- GIOVANNI e TARCISIO BARBO
- DEBORA SERRACCHIANI
- LUIGI BIANCHI
- UGO POLI
- GIORGIO ROSSETTI
- GIANCARLO RESSANI
- ŠTEFAN ČOK

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Ucio

Ti ricorderemo sempre con affetto e nostalgia.
BRUNA e ROBERTO.

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Uccio

amico da sempre
- GIULIANA e RENATO GRILLI

Trieste, 15 luglio 2018

Terremo viva la memoria del Presidente e grande amico

Uccio

per tutto quello che ci ha dato
- Il Consiglio Direttivo della Libertas Trieste e del Centro Provinciale Libertas

Trieste, 15 luglio 2018

Tutto il Sindacato Pensionati CGIL di Trieste partecipa al lutto per la perdita di

Uccio Trocca

Trieste, 15 luglio 2018

All'improvviso è mancato

Marko Stavar

Con dolore lo annunciano IVANA, TEREZA, JULIJA e MIHA, mamma e papà, SONJA con la famiglia e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 19 luglio dalle 12 in via Costalunga, alle 13.30 sarà celebrata la Santa Messa, seguirà la sepoltura.

Trieste, 15 luglio 2018

Si uniscono al lutto JOŽKO e TATIANA GERDOL, con PETER, VERONIKA e FAMIGLIE

Trieste, 15 luglio 2018

Vicini nel dolore NAZARIO e LAURA POLOJAZ.

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipano commossi al dolore della famiglia
- LIVIO, EGERIA, RENATO, BENEDETTA

Trieste, 15 luglio 2018

Caro

Marko

sei stato un grande amico e il tuo sorriso rimarrà sempre nei nostri cuori.
Profondamente addolorati abbracciamo IVANA, TEREZA, JULIJA, MIHA e tutta la famiglia.
GIORGIO, FIORELLA e NICOLO', STEFANO, SARA e MARTIN, FULVIO e LIVIA, STEFANO, PAOLA e ELISA.

Trieste, 15 luglio 2018

La Meccano Engineering con i suoi dipendenti si stringe attorno alla famiglia per la prematura scomparsa di

Marko

storico fondatore e amico, un esempio per tutti.

Trieste, 15 luglio 2018

Serenamente ci ha lasciati

Bianca Renner ved. Mandero

A tumulazione avvenuta lo annunciano le figlie ELISABETTA con RICCARDO, ELENA e nipoti.
Grazie di cuore alla signora ANA.

Trieste, 15 luglio 2018

IX ANNIVERSARIO

Giuliana Mattiassich Sartor

Mamma, dolce angelo, ci manchi così tanto.
Il marito BRUNO, le figlie LUCI e GABRIELLA con PIERPAOLO, la nipote ARIANNA.

Trieste, 15 luglio 2018

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Manfredini Zago

Ne danno il triste annuncio il marito PAOLO, il figlio ANDREA con NICOLE e AURORA unitamente alle sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
La saluteremo mercoledì 18, ore 12.30, via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipa sentitamente famiglia IACONCIC

Trieste, 15 luglio 2018

Marina

resterai sempre nei nostri cuori
- ANNAMARIA, STEFANO, LORENZO

Trieste, 15 luglio 2018

Ciao

Mimi

Ricordandoti per sempre:
- famiglia SKARLOVAJ
- PIA e TITA

Trieste, 15 luglio 2018

Vicini ad ANDREA:
- LEONARDO, MICHELA e le loro famiglie.

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Bruna Visintin ved. Dieghi

Lo annunciano la figlia BARBARA, il nipote FEDERICO con LAURA e il pronipote FEDERICO MATTEO.

I funerali seguiranno lunedì 16 alle ore 12.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 15 luglio 2018

Ci ha lasciati

Iolanda Micatovich ved. Lacosegliaz

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la famiglia e parenti tutti.

Sistiana, 15 luglio 2018

---

†

Ci ha lasciato serenamente nella sua casa

Cap. Piero Pellizon

Maestro del Lavoro

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie con i famigliari.

Visogliano, 15 luglio 2018

Nonno

Piero

sei tornato ad abbracciare i tuoi genitori. Tu eri una persona meravigliosa con un grande cuore. I tuoi insegnamenti rimarranno per sempre in noi.
MARZIO, ROXANA, FRANCESCA e FELIPE.

Sistiana, 15 luglio 2018

Ciao papà, il tuo amore, la tua forza e il tuo ricordo saranno sempre con noi.
MANLIO con MICHAELA.
Partecipa al lutto: famiglia TROMBETTA.

Trieste, 15 luglio 2018

Rimarrai sempre nei nostri cuori

tua sorella MARIELLA e tuo fratello UMBERTO con i famigliari.

Muggia, 15 luglio 2018

Il Consiglio Direttivo e la XXX Ottobre tutta sono vicini all'amico MANLIO.

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Cicogna Cico

Lo annuncia la moglie GIANNA la figlia TAMARA con ENZO e parenti tutti. Lo saluteremo martedì 17 dalle ore 9.00 alle 10.30 in Via Costalunga e il giorno 27 luglio alle ore 9.00 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 15 luglio 2018

Luciano Cicogna

Ciao papi la tua CHICA.

Muggia, 15 luglio 2018

Si associa al lutto: il fratello GIORGIO con la famiglia.

Muggia, 15 luglio 2018

Siamo vicini al dolore di GIANNA e TAMARA per la scomparsa del loro caro

Luciano Cicogna

NINO e MARIA VITTORIA ZIGANTE con figli PAOLA e ANDREA.

Trieste, 15 luglio 2018

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA 4

STUDIO DI commercialisti ricerca esperto/a contabile (regime semplificato e ordinario) a tempo parziale. Costituisce requisito preferenziale la conoscenza del gestionale Datev Koinos. Inviare curriculum a selezioneredditi@gmail.com

Amorevolmente assistita dai suoi cari ci ha lasciato

Emilia Iuracich ved. Bontempo (Milena)

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, TULLIO con LOREDANA, la sorella MARIA, GABRY, i nipoti e pronipoti.
La saluteremo lunedì 16, alle ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

Un caro saluto a

Zia Milena

ADRIANA, PAOLO e FEDERICA

Trieste, 15 luglio 2018

Vi siamo vicini:
- GIULIANA, LIVIO, ORIELLA.

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipano NIKI e SERENA, LIVIO e LAURA, LORIS e NEVA.

Trieste, 15 luglio 2018

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della SVBG, assieme alla Barcolana srl, si stringono a TULLIO BONTEMPO e famiglia per la perdita della cara mamma.

Triestre, 15 luglio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Marc

Ne danno il triste annuncio ANDREJ, ALEKSANDRA con IGOR e KATERINA, FRANCO, ŽIVKA e DANI.

I funerali seguiranno mercoledì 18 luglio alle ore 10.30 nella Chiesa di Aurisina.

Sistiana, 15 luglio 2018

Vicini a FRANCO, ANDREJ e LALLA

- RENATO con ADRIANA, FEDERICA con GIGI, LUCA e VITO.

Trieste, 15 luglio 2018

GABRIELLA MAGURANO e MAURIZIO ROSSINI, con i collaboratori tutti dello studio MAGURANO ROSSINI e Associati, partecipano al dolore per la scomparsa della collega

Maria Marc

ricordandola con profondo affetto.

Trieste, 15 luglio 2018

"Signore, nelle tue mani affido il mio spirito"

E' salita al cielo

Cristina Razman ved. Babici

Confortati dalla fede in Cristo Risorto, ne danno l'annuncio le figlie ROSSANA con FULVIO e CLARA con FABIO insieme ai nipoti e pronipoti.

Cristina

sarà presente nella Chiesa della B. V. Addolorata di Valmaura mercoledì 18 luglio dalle ore 9.00.

L'Eucarestia verrà celebrata alle ore 9.45, seguirà la sepoltura nel cimitero di S. Anna.

Non fiori ma offerte per le "Suore di carità dell'Assunzione".

Trieste, 15 luglio 2018

Partecipano affettuosamente nonna SELVA, zia NERINA, MARINA e MAURIZIO.

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fabio Della Venezia

Ne danno il trieste annuncio la moglie LORIANA, i figli, i nipoti unitamente ai parenti tutti.
Lo saluteremo mercoledì 18 luglio dalle 10.30 alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

La sorella LICIA e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 15 luglio 2018

Il giorno 13 luglio è mancato al nostro affetto

Giovanni (Gianni) Lopez

Ne danno il triste annuncio la sorella DANIELA, il cognato LEONARDO, il nipote MASSIMILIANO.
I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

Si è spenta la cara

PROFESSORESSA

Clelia Pozza

Lo annunciano la cognata EDDA, i nipoti DARIO con TAMARA, GIULIA con WALTER e i pronipoti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 16 luglio alle 11 nella chiesa del Cimitero di Sant'Anna..

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancato

Lino Coronica

Ne danno il triste annuncio il figlio EDUARD, la sorella SILVIA, i fratelli BRUNO e DINO e i parenti tutti.
Lo saluteremo mercoledì 18 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

E' volata in Cielo l'anima bella di

Regina Bozic ved. Soravito

Lo annunciano la figlia GIULY, i nipoti IVAN con NICOLAS, MARIANNA con FRANCESCO, ASIA e MIA, le cognate e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

Dopo 93 anni di vita terrena, ci ha lasciato

Ada Bonassin ved. Florean

La piangono il nipote FABIO con JULIE e CHARLIE, i parenti e gli amici.
La saluteremo giovedì 19 luglio alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancata

Giuseppina Santic ved. Timeus

l' annunciano i figli , nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

1° ANNIVERSARIO
13/07/2017 13/07/2018

Paolo Pietro Del Vechio

A un anno di distanza sei sempre con noi

SARA, ALESSANDRA, GRAZIA e FERRUCCIO

Trieste, 15 luglio 2018

Maurizio Bandiera

.....ogni istante

Trieste, 15 luglio 2018

Ci ha lasciato

Angelina Zol ved. Crasso

Ne danno il triste annuncio la figlia LOREDANA e GIORGIO.
La saluteremo lunedì 16 luglio dalle 10 alle 11.40 in via Costalunga.

Grazie di cuore al personale assistenziale ed infermieristico della Casa di Riposo Ieralla.

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Bellina

Lo annunciano la moglie PIERINA, i nipoti LEONARDO, STEFANO, SOFIA e SANDRO, i figli ROBERTO con STEFANIA e ROSA MARIA con DARIO.
La Santa Messa avrà luogo sabato 21 alle ore 12.00 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 15 luglio 2018

E' mancato improvvisamente

Vladimiro Ciuk

Rimarrai per sempre nei nostri cuori.
La moglie NADIA, i figli EMIL e JGOR.
Lo saluteremo venerdì 20 dalle 8 alle 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2018

Si è addormentato nella morte il caro

Francesco Canciani

La moglie , i familiari e gli amici celebreranno i funerali nella sala del regno dei Testimoni di Geova mercoledì 18 luglio ore 10.30 via del Bosco 4.

Trieste, 15 luglio 2018

Il Presidente e il Direttivo, a nome della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, sono vicini al dolore dei figli e familiari per la scomparsa di

Amalia De Antonellis Mirabella Roberti

Trieste, 15 luglio 2018

TRIESTE

Categorie economiche

La crisi senza fine dei benzinai Persi cento posti dal 2008 a oggi

Giù di due terzi in dieci anni il numero di impianti e impiegati
C'è chi cerca di resistere puntando sulla clientela di quartiere

Micol Brusaferro

Negli ultimi dieci anni a Trieste il personale impiegato nei distributori di benzina si è ridotto a un terzo, mentre il volume di affari a un quinto. Gli stessi impianti sono passati da novanta a una trentina. Una crisi inarrestabile, che per il momento non vede una ripresa. Lo sconto regionale sul carburante non basta, la concorrenza con la Slovenia continua e nel frattempo molte pompe sono state chiuse a causa della riforma della rete carburanti, che ha colpito Trieste più di altre città, con l' eliminazione di stazioni considerate non a norma.

La concorrenza oltreconfine è spietata Il crollo dopo la fine della vecchia agevolata

Una situazione di difficoltà confermata da Mario Millo, presidente Figisc, Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti di Trieste. «Guardando agli ultimi anni, se a livello nazionale si segna un -17% sul carburante erogato, a Trieste si tocca un -70% - sottolinea subito Millo – è un dato eloquente. I benzinai qui sono passati dai 150 del 2008, anno in cui è finito il contingente agevolato, alla cinquantina di adesso. Sono posti di lavoro persi senza sosta. E non si vedono segnali di rilancio, anzi. Per capire quanto si guadagni in meno rispetto a un tempo, posso portare come esempio il mio stesso distributore, da dieci persone siamo rimasti in quattro. Con l'agevolata erogavo 5 milioni e mezzo di litri all'anno, ora un milione e 600 mila circa. Un crollo».

Per risparmiare molti si affidano al fai da te, lasciando che il cliente faccia il pieno in autonomia, per pagare poi alla cassa. «Così c'è un solo dipendente, al massimo due – spiega Millo – e molti hanno adottato questo sistema per ridurre i costi. Bisogna ricordare – sottolinea – che le spese sostenute sono tante e i margini di guadagno sono calati moltissimo. Gli impianti sono di proprietà delle grandi compagnie e gli affitti sono spesso onerosi, anche se alcune cercano di venire incontro ai gestori. Tanti aggiungono altri servizi come auto lavaggi o la vendita di accessori e altri oggetti, ma non vanno a incidere molto».

A contribuire al declino occupazionale nel settore anche la chiusura e la conseguente demolizione di diversi distributori in tutta la città, dopo la riforma che ha fissato paletti ben precisi, come l'impossibilità di lavorare in prossimità di incroci stradali. «Molti impianti sono spariti, ma ho notato che a Trieste le nuove regole sono state applicate con particolare attenzione, a differenza di altre città – dice – dove non si è fatto praticamente nulla. Penso ad esempio a Roma, dove le pompe di benzina sono ancora sui marciapiedi, e non è l'unica». Chi è rimasto deve lottare con la concorrenza slovena, che ha messo in ginocchio molti gestori. «C'è tanta disinformazione – sottolinea Millo – passo ogni giorno per Sesana e vedo sempre auto italiane in coda. I triestini non fanno bene i conti, pensano di risparmiare ma tra andata e ritorno, tempo perso e strada percorsa, non è proprio così. La media del prezzo della benzina a Trieste è di 1,43 euro, sconto regionale compreso, in Slovenia ieri il prezzo era di 1,34. Forse si risparmia solo sul gasolio, ma le abitudini prese da molti au-

LA SCHEDA

La picchiata
Il settore non vede una ripresa: in provincia di Trieste gli impianti sono passati da 90 a una trentina con la conseguente perdita di posti di lavoro da 150 a 50 circa.

Lo sconto regionale
Lo sconto regionale, dopo la fine dell'agevolata "provinciale", non è sufficiente: lo testimonia il fatto che moltissimi triestini continuano ad andare a rifornirsi in Slovenia.

Le strategie
Per contrastare il quadro negativo che sta attraversando il comparto, in molti cercando di offrire servizi diversificati: il "fai da te" abbinato alla vendita di prodotti o la ristorazione. Nei rioni si mira alla fidelizzazione dei clienti.

L'AREA DI SERVIZIO DI CAMPI ELISI

Caramelle e maxi peluche per "catturare" le famiglie

Il gestore Dario Gustini: «È dura, ogni giorno si lavora senza mai fare ferie» Tir e residenti consentono di far quadrare i conti

Caramelle e cioccolatini per i clienti e una grande esposizione di maxi peluche che piacciono ai bambini. Il distributore di benzina di Campi Elisi, poco lontano dall'ingresso alla Grande Viabilità e dal Molo VII, punta sull'originalità per catturare nuovi clienti. Sul prato una grande mucca dondola su un'altalena, un pinguino suona la batteria e altri animali colorati spuntano qua e là. «Abbiamo pensato sia un'idea simpatica, per catturare l'attenzione delle famiglie e funziona, piace – racconta Dario Gustini, che insieme alla moglie gestisce l'impianto – si fermano a guardare, li vedono già dalla strada e vengono per curiosare, magari già che ci sono fanno il pieno». Pupazzi dentro e fuori al distributore, abbinati a un'attenzione garantita sempre al cliente. «Per tutti c'è sempre una caramella, un ovetto a Pasqua, oltre a consigli e aiuti quando necessario, vengo dall'esperienza di una pompa di benzina in autostrada – spiega Dario - dove si faceva un po' di tutto». «E le persone apprezzano il fatto di trovare qualcuno che ti dà una mano e a cui puoi chiedere un suggerimento se serve - racconta ancora - Abbiamo molti clienti fidelizzati e affezionati, ma nonostante tutto è dura, siamo qui insieme ogni giorno e non facciamo mai ferie per poter quadrare i conti. Si lavora un po' con i tir che arrivano dal porto, per il resto è solo gente della zona. Ma si va avanti comunque, sempre con un sorriso per tutti. Pensiamo che per tanti sia una noia riempire il serbatoio di carburante, cerchiamo di rendere questo momento più divertente e colorato».

MI.B.

I coniugi Gustini gestiscono il distributore di viale Campi Elisi

SETTORE IN DECLINO

Il volume degli affari

Da quando si è esaurita la vera e propria "agevolata" il calo degli incassi viene stimato in certi casi in percentuali attorno all'80%.

Il capo dei gestori

Per Mario Millo, presidente Figisc, , una parte di responsabilità ce l'ha anche la normativa che ha progressivamente allontanato i distributori dal centro abitato.

Il delegato di Fedriga

Secondo Fabio Scoccimarro, assessore della giunta Fedriga, «i futuri investimenti pubblici devono passare anche per le vetture ibride».

Un distributore di benzina di Trieste: il comparto soffre da quando si è esaurita la vecchia "agevolata". Foto di Francesco Bruni

tomobilisti sono dure da combattere. In Slovenia la tassazione è più bassa – ricorda – e così qui non si va avanti, va cambiato lo sconto e al più presto, altrimenti altri chiuderanno». Chi continua a lavorare si è adattato riducendo gli addetti anno dopo anno o adattando la propria stazione per consentire alle persone di fare il pieno da soli. Ma c'è anche chi ha optato per una sorta di via di mezzo.

«Chi arriva da noi ha una doppia possibilità - racconta Andrea Coccolo, da via Locchi - se si ferma da una parte può servirsi con il fai da te, se si ferma dall'altra ci siamo noi che facciamo benzina; questo è un servizio che tanti vogliono ancora. C'è chi ha allergie, chi non ama l' odore della benzina o chi semplicemente preferisce non fare da solo. Vediamo che il nostro supporto è apprezzato e richiesto. Siamo qui dal 2010, quando l'agevolata era già stata tolta. Ci siamo abituati a un utilizzo dell'impianto soprattutto da parte di chi vive qui in zona e con tutti si è creato un rapporto di fiducia. Questo è ciò che resta nelle pompe di benzina "rionali", puntare sulla fidelizzazione dei clienti locali, anche perché altri qui non ne arrivano». —

LA FOTOGRAFIA

Tra Fernetti e Rabuiese i competitor più forti

Sono i distributori di Fernetti e Rabuiese a registrare il pienone in particolare nel periodo estivo. Lunghe file di automobilisti in attesa dell'erogazione della benzina, tante le targhe italiane, molte anche quelle di turisti austriaci e tedeschi.

LE RICHIESTE DELLA CATEGORIA

«Sconto regionale più alto sul confine Solamente così sopravviveremo»

Ma Scoccimarro ricorda che il carburante ribassato è "in odore" di infrazione Ue «L'impegno di 42,9 milioni a tutela di lavoro e aziende»

«Aumentare lo sconto nella fascia di città vicino al confine e di molto, e diminuirlo in altre zone della regione, solo così potremo sopravvivere». Per Mario Millo la soluzione è una sola. «Bisogna cambiare. Abbiamo lo stesso sconto di Pordenone, ma dubito che chi vive lì vada a fare il pieno in Slovenia. Non dico di eliminarlo per alcuni e confermarlo per altri, penso solo sia fondamentale modificare i parametri in base alle zone del Friuli Venezia Giulia». A rispondere alle richieste è Fabio Scoccimarro, assessore regionale all'Energia. «Proprio due settimane fa la Giunta, su mia proposta, ha riconfermato il contributo regionale per i carburanti e nel prossimo assestamento di bilancio ci sarà una posta di 2,9 milioni di euro – spiega - che vanno ad aggiungersi ai 40 già stanziati per completare il 2018: si tratta di una misura prudente poiché l'anno scorso sono stati distribuiti 42,7 milioni di euro in totale. Un trend quello del carburante agevolato in calo rispetto agli anni passati dovuto a vari aspetti, dalla concorrenza del prezzo di Austria e Slovenia e all'aumento di vetture ibride che riducono i consumi». «Proprio su questi veicoli ecologici (ibridi ed elettrici) dovrà invece concentrarsi lo sforzo della Regione e del mio assessorato - prosegue - non tanto sulla misura del carburante agevolato che ricordo essere in "odore" di infrazione europea: noi faremo il possibile per mantenere questa misura attiva per garantire i posti di lavoro e l'attività imprenditoriale, tenendo anche conto del fatto che al momento il numero di distributori di diesel e benzina in regione è decisamente superiore a quello necessario. Incentiveremo l'apertura di quelli di metano e metano liquido, di cui la Slovenia è sprovvista».

Il cambio di rotta per i triestini è iniziato poco dopo il 2008, quando in tanti hanno iniziato a dirigersi nuovamente nei distributori oltre i vecchi confini. Una sorta di ritorno al passato, quando l'abitudine, 30-40 anni fa, era quella di andare a fare benzina e spesso pure la spesa nella "Zona B" dell'ex Jugoslavia. E gli impianti sloveni non sono stati fermi, negli ultimi anni hanno approfittato della nuova ondata di automobilisti e centauri, ammodernando i distributori, offrendo altri servizi e affiancando alle stazioni anche bar, mini supermercati e altre attività. D'estate le code sono aumentate, in particolare nei fine settimana, quando sono tanti i triestini e i turisti a fermarsi per riempire il serbatoio in Slovenia, prima di proseguire la strada verso le località balneari. —

L'assessore punta ad «aprire erogatori di metano liquido: la Slovenia non ne ha»

MI.B.

La svolta nella seconda metà degli anni '80

E la "provinciale" si sbloccò dopo 30 anni di tira e molla

LA STORIA

La vicenda dei contingenti di benzina agevolata ha attraversato buona parte del secondo dopoguerra triestino, perchè i partiti, allo scopo di contenere il grave disagio economico dei benzinai quotidianamente sfidati dalla concorrenza dell'allora oltre-confine, premevano per ottenere provvedimenti in questo senso.

Una storia iniziata fin dagli ultimi anni '50. Ma la situazione si sbloccò, con molta fatica, solo nella seconda metà degli anni Ottanta, poco dopo il varo del cosiddetto "pacchetto Trieste-Gorizia": la situazione politica triestina era radicalmente mutata dal decennio Settanta, con l'affermarsi della Lista per Trieste e la battaglia contro Osimo.

E la particolare congiuntura venutasi a creare fu un fattore importante per convincere il governo centrale (soprattutto il ministero delle Finanze), basato sulla muscolare collaborazione tra democristiani e socialisti, a "mollare" le agevolazioni sui carburanti. Sfilano nomi che appartengono alla storia della prima repubblica: Goria, Amato, Gava, Battaglia, Santuz, Biasutti ... La Camera di commercio ebbe l'incarico di gestire i proventi nell'ambito di un Fondo dedicato, che provvedeva a reinvestire risorse sul territorio.

Trieste dovette vedersela con Roma, ma anche con Udine. I friulani non videro di buon occhio la concessione al capoluogo. Ma ebbero l'opportunità di prendersi una parziale rivincita a metà anni '90, quando l'agevolazione, attenuando i suoi effetti sul capoluogo, venne estesa all'intero territorio regionale. Un'iniziativa sulla quale s'impegnarono esponenti politici come Ettore Romoli e Roberto Asquini. —

Giovanni Goria

CONSIGLIO COMUNALE

Colpo di coda di Gabrielli prima del golpe

Stop a un sopralluogo a Barcola ma la commissione lo bypassa a colpi di firme. Domani in aula la norma che lo "azzoppa"

Giovanni Tomasin

La delibera "azzoppa-presidente" approderà domani sera in Consiglio comunale. Se approvata, la misura proposta dalla maggioranza priverà la prima carica dell'aula del suo potere di veto sulla convocazione delle commissioni. E proprio nei giorni scorsi il presidente Marco Gabrielli (Lista Dipiazza) si è opposto per l'ultima volta alla convocazione di una commissione da lui considerata superflua. Cosa che ha fatto ufficialmente altre 32 volte dall'inizio del suo incarico. Numeri che contano, visto che una commissione costa in media 1200 euro in gettoni (senza contare tutte le spese aggiuntive).

L'ultima commissione che ha trovato la contrarietà di Gabrielli è una sesta, convocata dal presidente Salvatore Porro. Lo scopo della chiamata è un sopralluogo al terrapieno di Barcola «per constatare l'iter dei lavori in corso che avrà luogo» martedì prossimo. Un sopralluogo, l'ennesimo dei tanti già fatti in questa consigliatura, che Gabrielli deve aver reputato superfluo: la commissione sarà infatti convocata comunque, ma non in accordo con il presidente. Dev'essere quindi una delle volte in cui il presidente di commissione, vedendosi imporre lo stop dal presidente del Consiglio, raccoglie le firme di cinque commissari per "bypassare" il veto. Si tratta di un iter alternativo, previsto dall'articolo 13 comma 2 del regolamento del Consiglio comunale.

È un'evenienza, quest'ultima, verificatasi piuttosto spesso in questi anni di presidenza Gabrielli. Rispondendo a una precisa richiesta del capogruppo del Movimento 5 Stelle Paolo Menis, la presidenza ha fatto sapere di non aver concesso il proprio via libera 32 volte in tutto. A queste si aggiungono quelle in cui si è deciso di fermare o ritardare una convocazione in seguito a un confronto informare fra presidenti di commissione e del Consiglio.

Resta il fatto che, soltanto attenendoci agli stop ufficiali, la spesa risparmiata alle casse comunali si aggira attorno ai 38 mila euro.

Può sembrare una cifra importante, ma impallidisce se la si confronta al numero di commissioni effettivamente convocate: si parla di un costo stimato di circa 250 mila euro nell'ultimo anno, circa 5 mila euro a settimana.

Un ritmo di convocazioni serratissimo, ma che i consiglieri di centrodestra considerano evidentemente ancora insufficiente, tanto da dover stilare una modifica del regolamento del Consiglio che impedisca al presidente di mettere becco nel calendario.

Ora però la delibera, firmata dai capigruppo di maggioranza, approderà in aula. L'opposizione ha rifiutato all'unanimità di firmare la proposta, per cui è molto probabile che dai banchi della minoranza arrivi un voto contrario. Il presidente Gabrielli si asterrà, sicché l'interrogativo verte sul grado di compattezza che la maggioranza riuscirà a mantenere in questo frangente. Il presidente è infatti a sua volta espressione del centrodestra, e non a caso Menis dei Cinque stelle ha definito tutta la manovra «una sfiducia a Gabrielli».

> Per il capogruppo dei M5S Menis si tratta di autentica «sfiducia» verso il dipiazzista

Più di qualcuno tra i consiglieri di centrodestra potrebbe far mancare il proprio voto per una delibera che rischia di diventare un boomerang politico. Agli occhi di molti, infatti, le commissioni rischiano spesso di diventare una forma di "integrazione" alla retribuzione dei consiglieri comunali. —

Il Consiglio comunale di Trieste in un'immagine di repertorio. Domani qui si discuterò la norma antiGabrielli

I NUMERI

La stima in un anno delle convocazioni è di 250 mila euro

Gli ultimi dati disponibili sulle commissioni riguardano quelle convocate da giugno 2017 a gennaio 2018. Quasi un centinaio. Considerando che nel periodo estivo le convocazioni sono più rade, si può calcolare che nell'arco dell'anno se ne tengano più di duecento. Con una spesa di quasi 250 mila euro.

IL PROGRAMMA

La norma antipresidente piatto forte della seduta

La delibera sulle commissioni è il piatto forte della seduta del Consiglio comunale di domani sera. Ma si discuterà anche di due variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, presentate dall'assessore competente Giorgio Rossi.

Sono poi in lista numerose mozioni, che vanno dalla mozione contro le bestemmie in pubblico, presentata dal consigliere del gruppo misto (ma affiliato a Forza Nuova) Fabio Tuiach, fino all'installazione di un defibrillatore nel palazzo del Municipio, richiesta dai consiglieri forzisti Michele Babuder, Piero Camber e Alberto Polacco.

La delibera di modifica al regolamento del Consiglio sulle commissioni sarà invece presentata dai relatori Camber, Vincenzo Rescigno (Lista Dipiazza), Antonio Lippolis (Lega), Salvatore Porro (Fratelli d'Italia) e da Tuiach.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASA MIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

BORGO TERESIANO in palazzo signorile, eccezionale attico con ampia terrazza abitabile dalla quale si gode una magnifica vista dal palazzo della posta centrale fino al castello di Miramare. 170 mq razionalmente distribuiti frutto di un sapiente e recente restauro, ingresso salone doppio con accesso alla terrazza panoramica di 36 mq, cucina abitabile con poggiolo di servizio, camera padronale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, ampia singola, lavanderia, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Serramenti schuco. Ape in fase di rilascio.

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

L'ABITO NON FA IL MONACO...

... quante volte abbiamo sentito questo proverbio! ... è sicuramente una frase vera ma è pur vero che gli esperti in psicologia hanno dimostrato che le persone reagiscono in base alle prime emozioni.

Quando ci rechiamo a vedere un immobile in acquisizione, noi agenti immobiliari indipendentemente dalle condizioni in cui questo ci viene proposto, riusciamo a vedere i lati positivi dello stesso, le sue potenzialità e gli accorgimenti che lo possono rendere interessante sul mercato immobiliare. Non tutti i potenziali acquirenti però hanno queste capacità, è importante che il venditore sia disponibile a seguire i nostri consigli: un ambiente piacevole, una casa pulita, recentemente ritinteggiata e priva di cose inutili avrà sicuramente un buon impatto anche dal punto di vista emozionale.

Il compito di noi agenti immobiliare è di aiutare i nostri clienti a valorizzare il proprio immobile, e di far capire ai nostri probabili acquirenti quali sono i punti di forza dello stesso come la posizione, la luminosità, l'esposizione, la vista e le dimensioni, elementi che non si possono cambiare; al contrario la disposizione interna, gli impianti, le finiture possono essere modificate in base al gusto e alle necessità della persona. Tutto ovviamente al giusto prezzo di mercato.

L'agente immobiliare oltre ad essere un professionista che esegue tutte le ricerche tavolari, catastali e urbanistiche, attribuisce il giusto valore di mercato e accompagna le parti fino alla conclusione della compravendita, è anche colui che attraverso i propri occhi ed esperienza riesce a far vedere le potenzialità dell'immobile visitato e a consigliare eventuali cambiamenti in base alle necessità del cliente.

Cristina Rufolo
Consigliere provinciale Fiaip Trieste

SCELTI PER VOI

studio immobiliare BENEDETTI

COSTALUNGA adiacenze, panoramica casetta di mq 73 con cortile e posto auto; è composta da soggiorno con caminetto, ampia cucina con accesso diretto al cortile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. È dotato di riscaldamento autonomo e viene consegnata arredata. È soleggiata, tranquilla e immersa in una zona residenziale; è stata ristrutturata nel '96 e si presenta in buone condizioni. Richiesta 105.000 tratt....

Benedetti, Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it

Via Commerciale Alta attico con tre terrazze e totale vista golfo: salone con caminetto, tre camere, studio doppio, servizi finestrati, cucina abitabile con lavanderia. Ottime condizioni. Clima, box e posto auto. Possibilità arredo. CL.F. € 328.000.

Trieste - Via Gatteri, 30 - tel. 040 767270 - 767021
info@chenituttaimmobiliare.it - www.chenituttaimmobiliare.it

STRADA DEL FRIULI splendida VISTA MARE vendesi villa unifamiliare con comodo accesso auto e mq 1000 di giardino. Composta da: salone, cucina abitabile, 5 stanze, 4 bagni, terrazzi, cantina, soffitta, posti auto cl. D 327,70 kWh/m2 anno **€ 530.000,00**

Loc. Prosecco 1, Trieste - Tel. 040 2528049
roberto.candotti@tiscali.it - www.altipianoimmobiliare.it

REVOLTELLA

adiacenze, villetta di mq 120 su due livelli, composta da salone d'angolo, cucina abitabile con accesso diretto al giardino, 3 stanze (due delle quali matrimoniali), doppi servizi, 2 ripostigli, casetta degli attrezzi, veranda d'ingresso, comodo giardino, ampio garage e posto auto scoperto. La casa è stata totalmente rimodernata e viene consegnata con gli impianti di riscaldamento autonomo ed elettrico a norma di Legge. E' soleggiata, tranquilla e grazie alla sua posizione privilegiata, gode di una bella vista aperta e panoramica. Richiesta 359.000. Classe energetica in fase di definizione. In collaborazione con Studio De Marco.

Studio Immobiliare Procentese
tel. 334 2393132

EDIZIONE SPECIALE: I GIARDINI

Via San Nicolò 23/d
040.7600250
info@galleryimmobiliare.it
galleryimmobiliare.it
gallery.immobiliare.trieste
gallery real estate

APPARTAMENTI

ZONA FERDINANDEO

Appartamento panoramico con giardino di ca265mq. Soleggiatissimo: soggiorno/cottura, due camere, due bagni, cantina, garage doppio. Cl.C **€285.000 Rif.T3020**

BARCOLA NUOVO

Appartamento con giardino di ca.116mq e terrazza di ca.35mq. Soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Cl. B **€310.000 Provvigione assolta. Rif.T3111**

PADRICIANO IN CASETTA

Appartamento su due livelli con portico e due giardini. Zona giorno, due stanze, studio, bagno, cantina e servizi. Due posti auto. Ape in corso. **€325.000 Rif.T3016**

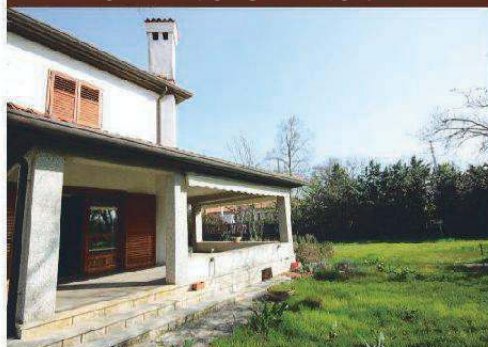
ROIANO VICOLO DELLE ROSE

Bilivello con ampio giardino a pastini, piscina privata e zona barbecue. Soggiorno, terrazze vista mare, cucina, 4 camere, bagni, box doppio. Cl.D. **€490.000 Rif.T5002**

CASE E VILLE

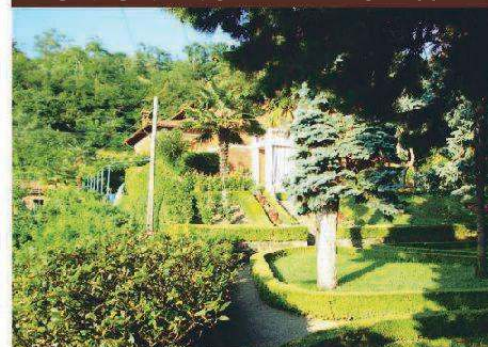
BASOVIZZA NUOVO

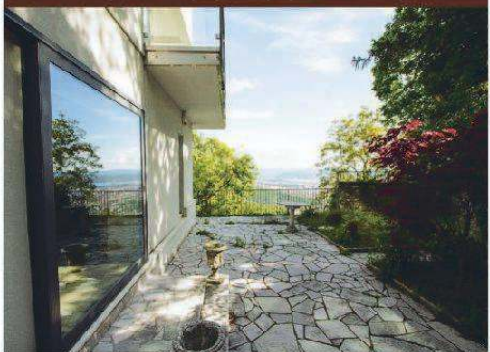
Nuova costruzione vicino al centro di Basovizza. Villetta accostata con giardino di ca50mq e posto auto. Tre livelli, più sottotetto praticabile. Terrazzo, porticato, zona giorno, 2 camere, bagni, ampia cantina. Cl.A **€340.000 Rif.T3003**

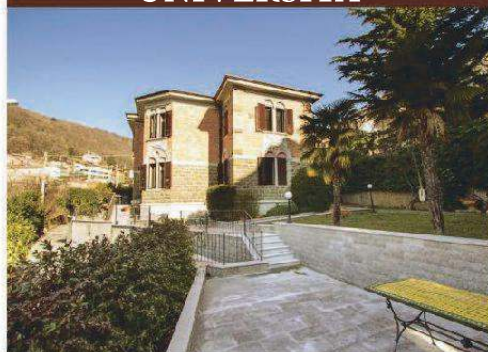
ALTOPIANO GABROVIZZA

Villa disposta su due piani con cantina. Salone, cucina, sala pranzo, cinque stanze, tre bagni. Ampio portico con caminetto, parco alberato di circa 1800mq e posti auto esterni. Cl.F **€395.000 Rif.T711**

ZONA VIA COMMERCIALE

Ampia villa di ca280mq. Piano terra: locale verandato uso zona relax, tre stanze e bagno. Al piano superiore un alloggio con zona giorno, terrazza, quattro stanze, bagni. Garage, cantina, giardino ca.1400mq. Ape in corso **€750.000 Rif.T8001**

GRIGNANO ADATTO B&B

Ampia villa frazionabile di ca.500mq. Splendido giardino con vialetti, aiuole e vasta vigna per un totale di ca2600mq. Box ampio e posti macchina. Dependance di ca70mq annessa alla casa. Ape in corso. **€750.000 Rif.T536**

ZONA CONCONELLO

Villa in posizione dominante con vista spettacolare. Giardino a pastini, terrazze abitabili, zona giorno di oltre 150mq con vetrate, cucina, 5 camere, bagni, cantina, box doppio, parcheggi, dependance e porzione di bosco. Gode di massima privacy. Ape in corso **Rif.T935**

UNIVERSITÀ

Villa d'epoca ben ristrutturata con ca200mq di giardino. Due livelli: atrio, salone doppio con zona relax e camino centrale in pietra, sala pranzo, cucina, dispensa, studio/camera con bagno, guardaroba, 5 camere, servizi, box doppio soppalcato e cantina. Ape in corso. **Rif.T737**

COSTIERA

Villa con pianta esagonale che la rende unica. Progettata per godere appieno della vista sul golfo. Salone, giardino curatissimo, cucina, bagni, cinque stanze e terrazze panoramiche. Autorimessa, posti auto, cantina, dependance. Accesso mare. Ape in corso. **Rif.T7002**

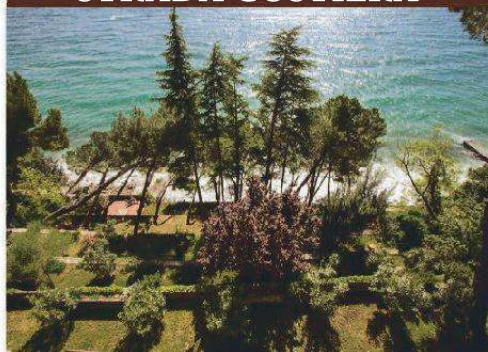
OPICINA

Villa su due livelli più seminterrato uso taverna. Cantina, servizi. Due ingressi, salone, sala pranzo, terrazze e porticati, cucina, 4 camere, soppalco

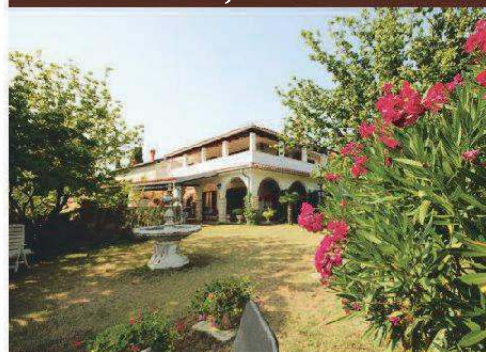
Ape in corso. **Rif.T736**

VIA ROMAGNA

Villa d'epoca restaurata con creatività sul colle in posizione privilegiata. Finiture di qualità, giardino di ca400mq con piscina e affaccio sul Golfo. Salone, cucina, terrazze, 9 camere, servizi, ascensore interno, dependance, garage. Ape in corso. **Rif.T933**

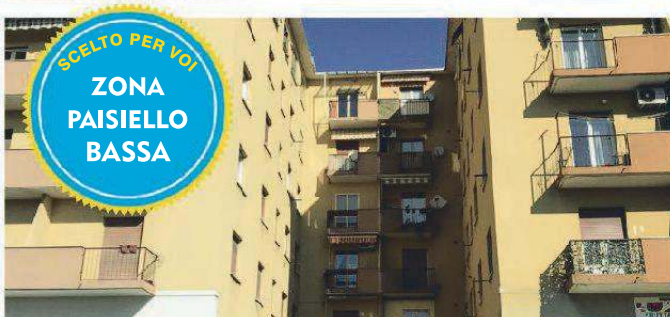
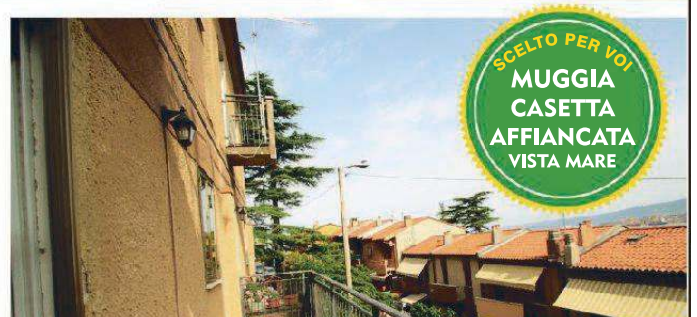
STRADA COSTIERA

Villa unica per posizione, spazi e architettura. Spettacolare vista golfo. Curatissimo parco di

più nuclei familiari. Molo privato con darsena, collegamento con cremagliera e dependance. Parcheggi e box privati. **Rif.T907**

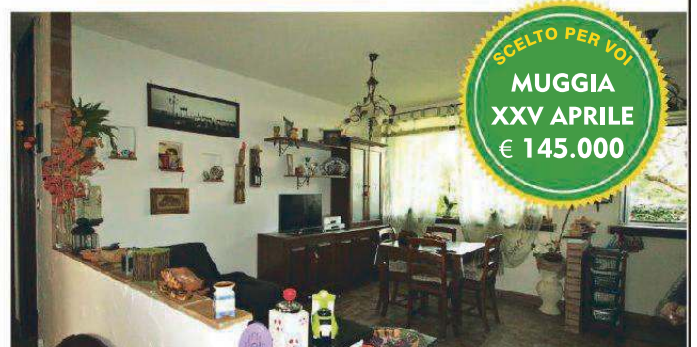
SLOVENIA, PORTOROSE

In un'incantevole località sulla costa slovena, sul promontorio che domina il mare. Bella villa con comodo accesso auto e ampio parcheggio, giardino pianeggiante con privacy totale vista panoramica. Completa la proprietà la dependance. **Rif.T735**

LIGNANO SABBIADORO

Porzione di villa nelle vicinanze del centro. Ampio spazio cantina, soggiorno, cucina, due camere, terrazzo, bagno. Giardino ca150mq con accesso carraio per un paio di posti auto. Necessari alcuni semplici restauri interni. Ape in corso **€210.000 Rif.T3011**

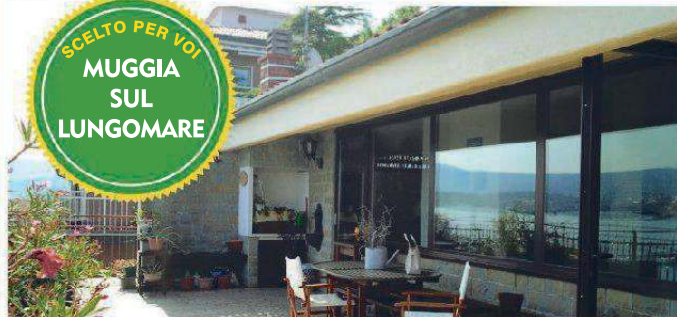
CASA BIFAMILIARE con giardino, accesso macchina e cantina. Ogni appartamento, è composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e terrazza. La casa è ristrutturata, il riscaldamento è termoautonomo. Piano terra: Classe F (EPgl,nren 218,58 – EPgl,ren 0,44) Piano primo: Classe F (EPgl,nren 215,05 – EPgl,ren 0,41) Possibilità di PERMUTA con appartamento da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno nella zona di Muggia, più conguaglio.

OCCASIONISSIMA Euro 39.000,00: Ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo panoramico, bagno finestrato e cantina. Con area verde condominiale per uso macchine. IV piano – DA SISTEMARE. Classe G (EPgl,nren 172,88 – EPgl,ren 13,69)

Piano terra: ingresso, angolo cottura, salone, servizio e terrazzino. Primo piano: 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 poggioli e cortile. PERFETTE CONDIZIONI, impianto di riscaldamento nuovo, impianti a norma. Euro 142.000,00. Classe F (EPgl 197,5 - Epe,inv 24,7 - EPi,inv 138,1)

Via Tacco - spettacolare appartamento al primo piano con ascensore, ristrutturato e ammobiliato modernamente. Composto da ampio ingresso, soggiorno con poggiolo e angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno finestrato. Riscaldamento centralizzato. Classe E (EPgl 133,61 - EPe,inv 10,95 – EPi,inv 93,99)

S. Floriano alta Ligon CASA MONOLIVELLO: 4 camere, zona giorno, cucina, 2 servizi da ristrutturare, più ulteriore metratura per due bunker storici completamente usufruibili. La proprietà si completa con 3 ettari di terreno agricolo (30.000 mq) panoramici. Classe G (EPgl,nren 330,10 - EPgl,ren 0)

APPARTAMENTO PERFETTO SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, piano terra su giardino condominiale. Due matrimoniali, salone con angolo cottura, 2 bagni, ripostiglio. Completamente ammobiliato rustico e pietra a vista. Cantina. Classe F (Epgl,nren 117.52 – Epgl,ren 1.57)

MUGGIA bellissimo APPARTAMENTO in CASETTA. Disposto su due livelli: 2 camere da letto, cucina, tinello, bagno. Ampio salone in mansarda. Possibilità cameretta per ospiti. Ripostigli vari. Curato nei minimi dettagli. Riscaldamento autonomo, climatizzato. Certificazione energetica in fase di rilascio.

Villa MONOLIVELLO di recentissima costruzione, con 4 camere, salone, cucina, taverna, 3 bagni. Portico, garage, giardino su tre lati, orto. SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE. Certificazione energetica in fase di rilascio

Appartamento di ampia metratura, con esposizione sul Parco di Villa Necker. Ingresso, salone ampio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi e ripostiglio. In stabile con parcheggio, ascensore e riscaldamento centralizzato. Si valuta anche eventuale piccola permuta con conguaglio zona Rive - Cittavecchia. Classe F (EPgl,nren 124,79)

FANTASTICO ATTICO, UNICO NEL SUO GENERE, a due passi dal centro composto da ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno e ripostigli sottotetto. GRANDE TERRAZZONE SUPERPANORAMICO. Si vende completamente ammobiliato. Euro 230.000,00 Classe G (EPgl,nren 326,97 – EPgl,ren 2,08) Possibilità di acquistare un posto macchina coperto nelle immediate vicinanze.

TRIESTE – Comodo appartamento in stabile degli anni 60, con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 75.000,00 APE in fase di rilascio.

Completa vista golfo. Camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli ed enorme cantina finestrata. Area di parcheggio coperto. Euro 78.000,00 Classe G (Epgl 243,18 Epe,inv 12,98 Epi,inv 153,11)

In stabile elegante con perfette parti comuni e ascensore. Appartamento con aria condizionata, composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e WC separato, balcone con ripostiglio e cantina. Da ammodernare. Euro 110.000,00 Classe F (EPgl 160,63)

TRIESTE

PER INVESTIMENTO: VIA PUCCINI - A Euro 50.000 vendesi NUDA PROPRIETA' di comodo appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno e cantina. Termoautonomo. Classe G (EPgl 242,18)

IN PIENO CENTRO: CRISPI BASSA Primo piano con ascensore. Composto da camera, cameretta, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno + WC e grande terrazza chiusa a veranda. Termoautonomo. Adatto ufficio o appartamento, da rimodernare. VENDESI OCCUPATO con possibilità di essere libero in tempi brevi a **Euro 77.000,00 trattabili**. Certificazione energetica in fase di rilascio.

CASETTA CON CORTILE IN CENTRO CITTA' (Via Vergerio) di ca 128 mq con giardino e magazzino di ca 28 mq. Provvisto di accesso macchina e furgoni – PASSO CARRAIO. Adatto a attivita' di servizi o ricreativa, a studio professionale o come sede di associazione. **Euro 129.000 TRATTABILI.** Classe G (245,80)

POSTO MACCHINA COPERTO – ZONA via PAOLO VERONESE – Vendes in garage in Androna Colombo. Comodo sia per chi abita o lavora nella zona di Via San Marco che nella zona di Via Paolo Veronese, inizio Via Besenghi. **Euro 22.000**

CITTA' GIARDINO – A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

In Località Vignano, immersa nel verde, spettacolare VILLA BIFAMILIARE RECENTISSIMA con entrate indipendenti. Composta da appartamento principale con 2 camere, salone doppio, cucina, bagno, ripostiglio, porticato, taverna, cantine varie, lavanderia, bagno completo e garage. Appartamento secondario al semigrezzo con impianto elettrico, malte e porte, composto da camera, soggiorno, cucina, bagno e due terrazze. Ampio giardino piantumato ad olivi con possibilità di parcheggio fino a 9 macchine. Si valuta parziale permuta. Classe D (EPgl 87,70 – EPe,inv 5,19 - EPi,inv 57,78).

Via Matteotti villa bifamiliare con giardino 640 mq circa e garage di 18 mq. Composta da appartamento principale di 150 mq circa, altro di 90 mq circa piu' mansarda di circa 65 mq. Con terrazze abitabili ed ingressi indipendenti. Possibilità permuta con appartamento a Muggia. Classe F (EPgl 170,01 - EPe,inv 22,16 - EPi,inv 90,95)

WWW.BGREALESTATE.IT

geometra Mauro Marcolin

Trieste - via E. Toti 11/B - tel. 040/366901

Attaccato alle "TORRI D'EUROPA" in condominio moderno. **45 mq di appartamento**, piano terra ma con affaccio sul giardinetto condominiale. Totalmente da ristrutturare! Prezzo ……. ridicolo. **€ 28.000 !!!** Epi 283,7 Kwh/mq

PICCOLO ALLOGGIO CENTRALE di **50 mq.!** Decisamente molto carini e **particolari.** Ristrutturati di recente. Con accesso **"indipendente"** dal resto del condominio! **€ 63.000**

PER INVESTITORI!! 1) MONOLOCALE sul colle di **S.LUIGI!** In bellissimo palazzo d'epoca **€ 45.000! LOCATO BENE (€ 240 + 30)**! – **2) Inizio Baiamonti**. Appartamento con contratto 4 + 4 anni! Cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo e ripostiglio. Buonissime condizioni. Risc. autonomo, clima. Bel palazzo moderno. **64.000 €.** Rende **450 € al mese** + **75 €** di spese. Epi 136,3 Kwh/mq – **3) Fantastico ALLOGGIO, quasi centrale, su 2 LIVELLI** con **MANSARDA** e **TERRAZZINO nel tetto!** Recente **RISTRUTTURAZIONE TOTALE!!** Angolo cottura, soggiorno, 2 camere mansardate, ripost. guardaroba, 2 bagni. Splendido gioco di **travi a vista** del tetto! Climatizzato. Anche parzialmente arredato! Veramente **bello e sfizioso!** In piccola palazzina centrale **rifatta a nuovo** con **ascensore! LOCATO BENE.** NO MEDIAZIONE. Epi 96,2 Kwh/mq.

S.VITO!! Via A.EMO!! (zona Negrelli/Navali). Molto interessante appartamento in bella palazzina in bella posizione residenziale nel verde e nella tranquillità! Cucinino, soggiorno, bella camera, cameretta, bagno + cantina. C/a **75 mq**. Piano basso. **€ 62.000!!** Ottime condizioni (serramenti, impianti ecc.). Veramente un prezzaccio! Rarità! Epi 137,4 Kwh/mq

Via S.MARCO. Simpatico alloggio di quasi **85 mq!** 1° piano alto. Bel condominio d'epoca. Cucinino, soggiorno, 2 camere di cui una con guardaroba/stanzino, bagno e disimpegno. Discrete condizioni. Risc. autonomo. Prezzaccio…… **€ 63.000!!** Epi 86,4 Kwh/mq

OCCASIONE: 90 mq in ULTIMO PIANO! Via S. Lorenzo in Selva. Appartamento con cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli verandati + cantina e + POSTO AUTO assegnato condominialmente nel cortile. Tutto in ottime condizioni, bisogna però essere "sportivi". **€ 79.000** Epi 115,9 Kwh/mq

CAMPI ELISI/TACCO. Veramente ottimo APPARTAMENTO di ca. **95 mq!** Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, atrio e ripostiglio, + 2 poggioli. Buonissime condizioni! Di ampio respiro. Bel condominio moderno con ascensore. Siamo in un piano intermedio. **€ 105.000** Epi 81,1 Kwh/mq

GORTAN! Rozzol in monte! In bel condominio moderno, gran **bell'alloggio con posto auto in garage! 95 mq.** Comodo, tranquillo, nel verde, vista aperta e a 5 minuti dal centro!! Adatto anche a famiglie di 4 componenti. Tutto di ampio respiro e in **ottime condizioni.** Risc. autonomo! **€ 145.000** Epi 144,2 Kwh/mq

FRONTE MARE a Muggia, gioiellino di ca 50 mq con **terrazzino e posto auto.** Tutto nuovo, arredato e attrezzato. Vedi sito.

IN MINUSCOLO CONDOMINIO di 3 livelli, su PIAZZA CENTRALE, vendesi i 2 livelli abitativi di 80 mq l'uno, per un totale di 160 mq (1° e 2° piano -ultimo- del condominio) totalmente da ristrutturare. In progetto c'era la possibilità di ricavare 4 alloggi piccoli o 2 medi. Al piano terra c'è un bel locale d'affari. **Interessante come investimento.** Eventualmente si può discutere sull'acquisto dell'intero stabile.

VILLE E CASE

È arrivata LA VILLETTA che non ti aspetti di trovare più!!!! …… via BONOMEA!!! (medio alta). **INDIPENDENTE!! Immersa nel suo "PARCO" di ca. 900 mq!!** Ca. **120 mq** tra abitazione e sottostante cantina/taverna. Costruzione degli anni '50 probabilmente **ampliabile.** Ben mantenuta. **Ampio BOX macchina su strada!!** Tutto ciò, unito alla **VISTA** che ci si può immaginare, rendono questa proprietà più che rara …… UNICA! Epi 409,7 Kwh/mq

CASETTA a LONGERA (via Farnetello, in fondo)!! **100 mq abitazione** (su 2 livelli con 2 ingressi) + **12 mq cantina/dep.** + **35 mq taverna!!** (con caminetto!!) + **cortile** + **GIARDINO** (di fianco) di ca. **200 mq!** + **PARCHEGGIO** (piazzola) di **35 mq** (3 macchine)!!! Perfette condizioni esterne. Interne buone ma migliorabili. Zona verdissima e tranquilla di fronte al "Boschetto"! Sotto c'è il torrente che scorre…… meraviglia!

BORGO S.SERGIO! Deliziosa CASETTA in costruzione bifamiliare! 145 mq su 3 livelli. Giardino di proprietà su 3 lati ca. 200 mq. Vedi + info sul sito.

CASE DA RISTRUTTURARE: 1) A Gretta!! Anche **famosa**. (Alla fine di via del Cisternone). Ca. **200 mq** su 3 livelli!! Possibilità di ricavare un **terrazzo** nel tetto e **box** al piano terra. No giardino, ma piccolo cortiletto davanti. Solo **€ 75.000!!! - 2) CASETTA a Servola** (via Soncini), **140 mq** su 2 livelli. Affiancata ad altre casette in una viuzza privata. No giardino o altri accessori. **€ 37.000!!!** (No comment.)

LOCALI COMMERCIALI - ATTIVITÀ - BOX

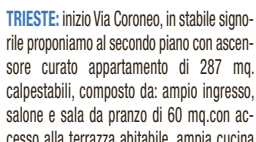
LOCALE D'AFFARI, BELLISSIMO, 270 mq già **A REDDITO** con bella attività!! Bella **palazzina nuova** in bella zona centrale. **VENDESI!** Ottimo investimento? Ma certo!

CESSIONI ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE: 1) **ROSTICCERIA/GRIGLIA/ TAVOLA CALDA**, splendida **posizione centrale in ZONA PEDONALE!! Tavoli esterni!!** Avviamento più che decennale. Lavoro certo e assicurato!! Contratto di locazione muri NUOVO! - 2) **Splendida TRATTORIA/PIZZERIA** zona altipiano ma vicino alla città. **Molto ben avviata**, con grande giardino. Locazione muri nuova. - **3) Deliziosa TRATTORIETTA** con possibilità **tavoli esterni. Bellissima zona turistica!** Adattissima famiglia nel ramo. PREZZI DA SVENDITA!

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU
www.geometramarcolin.it

TRIESTE P.zza Garibaldi, 7
tel. 040 2650875
trieste@immobiliaregabbiano.com

MONFALCONE Via F.lli Rosselli, 16
tel. 0481 413103
info@immobiliaregabbiano.com

TRIESTE: COSTIERA a 100 metri dal stabilimento le Ginestre e a 300 mt dalla spiaggia libera, proponiamo bel appartamento di 60 mq . arredato, con ingresso indipendente in condominio, con giardini pensili di proprieta condominiale, composto da: al piano inferiore porticato con annesso piccolo giardino, ingresso cameretta con guardaroba, bagno con doccia, lavanderia, al piano superiore, cucina abitabile con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno con vasca, due ampie terrazze coperte e cantina, posto auto adiacenteil condominio o presso stabilimento le Ginestre **Euro 177.00,00**

TRIESTE: inizio Via Coroneo, in stabile signorile proponiamo al secondo piano con ascensore curato appartamento di 287 mq. calpestabili, composto da: ampio ingresso, salone e sala da pranzo di 60 mq.con accesso alla terrazza abitabile, ampia cucina abitabile da cui si accede alla terrazza di 150 mq. due camere matrimoniali, tre camere da letto, uno studio, due bagni padronali finestrati, un bagno di servizio finestrato, lavanderia, tre ripostigli, cantina, **AFFARE EURO 420.000,00**

TRIESTE: laterale di Via Bonomea proponiamo villa di 220 mq, con giardino di 500 mq ristrutturata nel 2006 Vista sul Golfo, disposta su due livelli. Composta da ingresso, salone con ampie porte finestre vista mare Cucina a vista, bagno.Al piano superiore due camere matrimoniali con accesso al terrazzo panoramico, bagno padronale. Al piano terra altro appartamento di 50 mq, cucina open space, camera, bagno.. Due posti macchina coperti ,due scoperti. Maggiori informazioni in Agenzia **Euro 850.000,00**

Opicina: su terreno pianeggiante in strada per Basovizza a pochi minuti a piedi dal centro di Opicina proponiamo Villa in fase di prossima realizzazione di circa 200 mq. coperti, più ampio portico coperto, design moderno, ampie finestrature, giardino di circa 350 mq. particolare cura nel risparmio energetico, finiture a scelta del cliente, accesso diretto proprieta' esclusiva **EURO 560.000,00**

TRIESTE: via Stoppani 5 parallela di via Fabio Severo, proponiamo OTTIMO INVESTIMENTO, appartamento sito al primo piano di 42 mq in fase di TOTALE RISTRUTTURAZONE, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia finestrato, TERMOAUTONOMO, porta blindata, cantina, basse spese condominiali. **Euro 58.000,00**

TRIESTE:Via Rigutti VENDESI appartamento luminoso sito al quinto piano, con ascensore, in zona tranquilla a pochi minuti dal centro, composto da: ingresso, soggiorno con accesso al balcone, cucinino, camera matrimoniale, cameretta, ripostiglio, bagno finestrato, riscaldamento centralizzato con contacalorie, porta blindata, cantina di proprietà **EURO 69.000,00**

TRIESTE: via Pagliaricci SAN GIOVANNI vendesi ULTIMA PORZIONE di vecchio casolare in fase di totale ristrutturazione di circa 120 mq. su due livelli, e con 120 mq di giardino, composto da: piano d'ingresso open space soggiorno e cucina, bagno finestrato, lavanderia, ripostiglio, al piano superiore, camera matrimoniale, cameretta, bagno,ripostiglio, riscaldamenteo a pavimento, posto macchina, POSSIBILITA recupero fiscale **Euro 260.000,00**

TRIESTE: via Vasari centrale vendesi ampio GARAGE di 36 mq. totalmente ristrutturato, pavimento in Gres serrande elettriche due lavandini, impianti a norma, possibilita di soppalco, con doppio ingresso AUTO e MOTO, **Euro 72.000,00**

www.immobiliaregabbiano.com

CASA CON GIARDINO IMMERSA NEL VERDE, in ottime condizioni, in bifamiliare, composta da saloncino con ampia vetrata che si apre su un portico, cucina abitabile, bagno completo con finestra, poi con un dislivello di soli 4 gradini si accede alla zona notte composta da 3 stanze e un bagno completo con finestra e con poggiolo, scala interna che porta all'ampio garage con lavanderia, 2 ulteriori cantine, sottotetto-ripostiglio, vendiamo a Mattonaia euro 318.000. Ape in redazione

BILOCALE CON POGGIOLO 66.000 euro in via Revoltella bassa, appartamento luminoso e tranquillo composto da atrio, soggiorno con cucinetta e con poggiolo, ampia matrimoniale, bagno completo con finestra, ripostiglio, piano alto con ascensore in ottimo stabile recente, eventualmente anche con l'arredamento compreso nel prezzo, ottimo anche COME INVESTIMENTO perchè potrebbe essere AFFITTATO SUBITO. Classe "F", EPgl 141,91.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE appartamento tranquillo, internamente molto ben disposto, composto da atrio su cui si aprono tutte le stanze, soggiorno con poggiolo, matrimoniale, bella singola grande con poggiolo, cucinetta (che può essere unita al soggiorno), bagno completo con finestra, ripostiglio, piano alto in stabile recente con ascensore, SPESE CONDOMINIALI BASSE pari a 88 € mensili compreso il riscaldamento centrale!! Vendiamo 95.000 euro trattabili. Classe "F", EPgl,nren 119.01.

AFFITTIAMO APPARTAMENTO ARREDATO in via Baiamonti, in ottime condizioni, composto da atrio, soggiorno, salotto, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno completo con finestra, terrazzo, veranda, ripostiglio, cantina, stabile recente con ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata, condizionatore, lavastoviglie, canone 550 più 50 euro di spese condominiali. Ape in redazione.

AFFITTIAMO: UFFICIO IN ZONA TRIBUNALE in ottime condizioni, composto da 3 stanze, stanzetta, bagno con finestra, porta blindata, riscaldamento autonomo, in ottimo stabile con ascensore, già quasi completamente arredato (ma può essere anche affittato vuoto), canone 800,00 euro più 100,00 euro per spese condominiali. Ape in redazione

AFFITTIAMO UFFICIO VIA XXX OTTOBRE in splendido stabile prestigioso con ascensore, silenzioso e luminoso, con riscaldamento autonomo, ampia metratura di 350 mq, adatto anche a MULTISTUDIO o eventualmente divisibile in 2 enti indipendenti, in zona molto ben servita e vicino alla Stazione Ferroviaria e al Porto Vecchio. Classe "G", Epgl 156,127.

CERCHIAMO IN VENDITA APPARTAMENTI DI AMPIA METRATURA, con SALONE ed almeno 3 STANZE, in zone CENTRALI, TRIBUNALE, SCORCOLA, VIALE XX SETTEMBRE, anche da ristrutturare, su richiesta specifiche di nostri clienti selezionati. Contattateci 338/16.76.76.3 immcentroservizi@interfree.it

CERCHIAMO IN VENDITA APPARTAMENTI da minimo 60 mq con SPAZIO ESTERNO, **TERRAZZO** o **GIARDINO** o **CORTILE** anche di dimensioni ridotte, anche periferici, su richieste specifiche di nostri clienti. Contattateci 338/16.76.76.3 immcentroservizi@interfree.it

CERCHIAMO IN AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI O BEN ARREDATI composti da soggiorno, 2 o 3 stanze, in zone servite, per Clienti Referenziati, vi offriamo la nostra consulenza sul tipo di contratto più vantaggioso per le vostre esigenze ed in regola secondo i NUOVI CONTRATTI AGEVOLATI. Contattateci 338/16.76.76.3 immcentroservizi@interfree.it

Tel. 040 - 772175 - www.immcentroservizi.com

040 66.00.81

www.equipe-immobiliare.it
info@equipe-immobilare.it

Per le tue Vacanze!

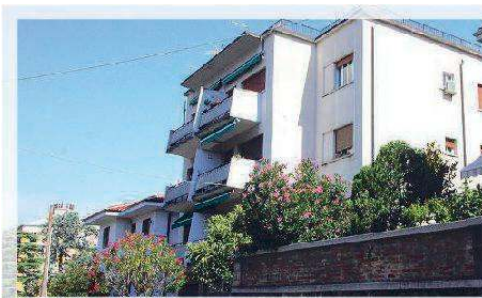
Esente Mediazione
Borgo San Rocco: varie soluzioni nella splendida location marina in fase di globale restyling. Possibilità di posti auto e cantine. A partire da € 100.000
APE in fase di rilascio

Tarvisio
Caporosso: delizioso appartamento in stile rustico composto da: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Facilità di parcheggio. € 65.000
APE in fase di rilascio

Ginestre
Pied-a-terre elegantemente arredato, con terrazzo sul blu e impagabile spiaggia privata...molto funzionale, pronto per le tue vacanze al mare! € 225.000
Cl. B EPgl 41,88

Grado Città Vecchia
Introvabile appartamento su 2 livelli in una delle piazzette più caratteristiche! Soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni + soffitta. Da favola! € 380.000
APE in fase di rilascio

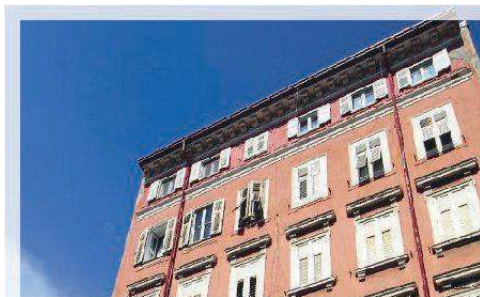
Zona Piazza Perugino
In recente complesso condominiale con possibilità di p. auto e cantine, appartamento composto da zona giorno con terrazzino, camera e bagno. € 104.000
APE in fase di rilascio A

Rismondo
Centralissimo appartamento al 6° piano con ascensore: cucina con terrazzino, salone, terrazza, 3 camere, bagno completo, wc e ripostiglio. € 155.000
APE in fase di rilascio A

De Amicis
A San Vito, appartamento di ampia metratura al 2° piano: luminoso soggiorno, sala da pranzo, terrazzo vista aperta, cucina abitabile, 2 camere e 2 bagni. € 165.000
Cl. G EPgl 159,72

Matteotti Attico
Bilivello con grande terrazzo e splendida vista su mare e città! Soggiorno con cucina open, 3 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità posto auto e cantina. € 246.000
APE in fase di rilascio

Vic Ospedale Militare
Ultime disponibilità in nuova costruzione classe A immersa nel verde: soggiorno, cucina, 3 stanze e 2 bagni e terrazza. Con cantina + posto auto. € 335.000
Cl. A

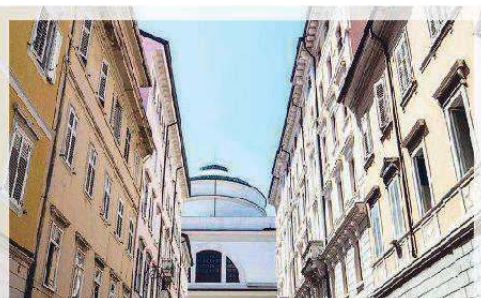
Gretta Panoramico
Appartamento completamente ristrutturato con terrazzino vista mare: cucina con sala da pranzo, 3 matrimoniali, 2 bagni + cantina e posto auto. € 165.000
Cl. F Peg 149,05 Epi 67,41

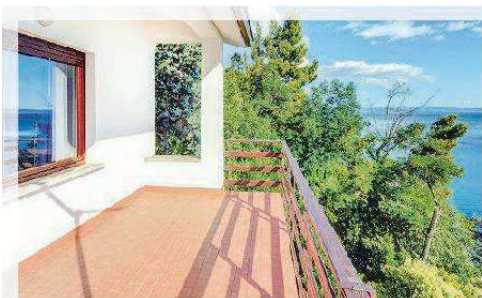
Cordaroli
Ampio e luminoso appartamento d'effetto con terrazze vista nel verde: salone, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni e ripostiglio. Con 2 box auto! € 235.000
APE in fase di rilascio

Via Udine - Stazione
Curato 4° piano in ottimo stabile d'epoca ristrutturato: soggiorno con travi a vista, cucina, 2 stanze e bagno. Possibilità posto auto. No ascensore. € 65.000
Cl. E EPgl 97,02

Padriciano
Splendido bilivello pari primo ingresso in piccola palazzina ai bordi del bosco: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ampie terrazze. € 225.000
APE in fase di rilascio

Montedoro
Casa indipendente immersa nella tranquillità e in 1900 mq di giardino di uliveti e alberi da frutto: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e rip. Garage. € 268.000
APE in fase di rilascio

San Giacomo con Box
A due passi dalla piazza, 3° piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Box auto di proprietà. € 64.600
Cl. E Epi 94,84

Largo Pestalozzi
In palazzo in fase di riqualificazione integrale delle parti comuni, appartamenti di varie metrature da ristrutturare, anche vista mare. Ascensore. € 36.000
APE in fase di rilascio

Zona Ponterosso
Delizioso bilivello in palazzo storico in fase di ristrutturazione: zona giorno con terrazzo e un bagno, al piano superiore 2 camere e bagno. Cantina. € 329.000
Cl. A

Zona Giardino Pubblico
Terzo piano con ascensore adatto a famiglie: salone con poggiolo, cucina con terrazzino, 2 camere, possibilità 3ª stanza, 2 bagni. Cantina. € 129.000
Cl.E EPgl,nren 93,84

Villa in Costiera
Unica e strepitosa! Sospesa tra mare e verde con box, giardino, terrazze e impagabile accesso al mare. Comodo ascensore dalla costiera. € 790.000
APE in fase di rilascio

Ospedale Maggiore
Centrale: ottimo e di ampia metratura in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc. € 129.000
Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Uffici: Via Scipio Slataper, 22 - Trieste

IL CASO

In alto a destra le due Costa Luminosa e Deliziosa attraccate a novembre alla Marittima per la nebbia che aveva colpito Venezia. Bucci le aveva annunciate per questo weekend ma Ttp sapeva da oltre un mese che non sarebbero mai arrivate. In basso a destra la Mein Schiff 2, effettivamente in arrivo questa notte. Nella foto grande a sinistra le Rive transennate ieri pomeriggio proprio per l'arrivo della Mein Schiff 2. Foto di Massimo Silvano

Le navi fantasma di Bucci smontate dal terminalista

L'assessore saluta su Fb due arrivi nel weekend che però non si concretizzano «Hanno scelto Venezia all'ultimo». Ma Napp: «Opzione cancellata un mese fa»

Laura Tonero

"Domani all'alba arriva Costa Luminosa. Trieste città turistica". Così, a corredo di una foto di una nave bianca della Costa - la Delizosa, gemella della stessa Luminosa - lo scorso venerdì, alle 20, l'assessore comunale al Turismo Maurizio Bucci sulla sua pagina Facebook annunciava l'attracco per ieri mattina in città della bellissima nave passeggeri da 92.600 tonnellate che i triestini hanno già potuto ammirare più volte dalle Rive.

Una notizia che ha immediatamente scatenato l'entusiasmo di quanti hanno la passione per questi gioielli del mare. La Luminosa però non solo non è attivata. Non aveva nemmeno in progetto di dirigersi verso il nostro Golfo. «Non so chi abbia dato l'informazione che dovesse arrivare», ha commentato sorpreso nel corso della stessa giornata di ieri Franco Napp, amministratore delegato di Trieste Terminal Passeggeri: «Non avevamo in programma il suo arrivo, non attendevamo affatto quella nave. Parecchio tempo fa – ha precisato Napp – la Luminosa aveva opzionato oltre a Venezia anche Trieste come punto di arrivo perché, essendoci a Venezia la Festa del Redentore, temevano si potessero evidenziare dei problemi di navigabilità sul Canale. Ma più di un mese fa – ha spiegato ancora l'ad di Ttp – hanno risolto le eventuali criticità e hanno cancellato così l'opzione su Trieste. Quindi noi non attendevamo assolutamente quella nave».

Ma facciamo un passo indietro. Venerdì, nel corso della serata, anche dopo una serie di post - tra cui quelli riconducibili ad alcuni operatori turistici seccati dal cortocircuito informativo - che correggevano l'annuncio di Bucci, rivelando che la Luminosa proprio in quelle ore stava attraccando a Marghera, l'assessore con un messaggio aveva spiegato: «La decisione l'ha presa la compagnia ieri in tarda serata. Chi decide sono le compagnie e nessun altro. Il terminal aveva preparato tutto per ospitarla, compreso lo sgombero dei parcheggi».

Una tesi che Bucci ha confermato ieri anche telefonicamente: «Il suo arrivo è schedulato anche sulla pagina di Trieste Terminal Passeggeri per oggi (ieri *ndr*) ed erano state avviate tutte le procedure previste quando arriva una nave. Sono il primo ad essere amareggiato per il suo non arrivo, non so perché abbiano preso questa decisione, hanno la facoltà di farlo, ma io non ho da giustificare nulla. Intanto domani mattina (oggi, *ndr*) dovrebbe arrivare la Deliziosa».

Invece no. Non arriverà neppure la Deliziosa. E non c'è traccia di Luminosa e Deliziosa neppure sul sito di Ttp. Per chi è stata preparata dunque la zona di accoglienza allestita all'esterno della Stazione marittima, e per quale nave è stato predisposto lo sgombero delle automobili davanti al terminal? «Non arriva nessuna Deliziosa – ha assicurato Napp – perché anche quella nave aveva opzionato Trieste ma poi, oltre un mese fa, risolti per l'appunto i problemi con Venezia, ha cancellato l'opzione. Per questa notte, tra sabato 14 e domenica 15, è confermato invece l'arrivo della Mein Schiff 2». Insomma: un cortocircuito di informazioni, una serie di opzioni cancellate di cui però l'assessore non era stato informato. Ma il sito di Ttp è lapidario: nel calendario approdi al terminal triestino, salvo sorprese e cambi di programma, la prossima nave della Costa, la neoRiviera, è attesa l'11 ottobre prossimo. —

L'ULTIMA TOCCATA

I gioielli della Costa a novembre in città "grazie" alla nebbia

L'ultima volta della Costa Luminosa a Trieste risale allo scorso novembre. La sua puntata triestina non aveva nulla a che vedere con il movimento veneziano contro le grandi navi. Avevamo beneficiato di quell'arrivo causa la fitta nebbia che aveva obbligato Venezia a "rifiutare" l'approdo di uno dei giganti di Costa. Trieste aveva goduto così di un'inattesa ondata di turisti. Per comprendere la portata di queste grandi navi, basti pensare che allora, tra passeggeri sbarcati, imbarcati o semplicemente in transito, quella nave aveva movimentato lungo le Rive oltre 4.200 turisti. Il giorno seguente era stata la volta della "gemella" di Luminosa, Costa Deliziosa, dirottata anche lei dal porto di Venezia a Trieste, causa la pesante nebbia.

	TRIBUNA PASINATI	TRIBUNA COLAUSSI	CURVA FURLAN
INTERO	€ 150.00	€ 120.00	€ 100.00
RIDOTTO/UNIVERSITARI DONNE, OVER 65, PORTATORI DI HANDICAP < 75%	€ 130.00	€ 100.00	€ 80.00
GIOVANI 10-17 ANNI, STUDENTI SCUOLE SUPERIORI	€ 90.00	€ 70.00	€ 50.00
CORTESIA 0-9 ANNI, PORTATORI DI HANDICAP > 75%,	€ 30.00	€ 20.00	€ 10.00

di Clai Elisa

Cucina casalinga
Stuzzicherie
Pranzi & Cene
Pesce & Carne

CHIUSO PER FERIE DAL 18 LUGLIO AL 9 AGOSTO
FERRAGOSTO APERTO

TRIESTE - Via dell'Istria, 64 A
Tel. 040.762624
Orario: 8.30-15 / 17-23
Chiuso lunedì e martedì

CI TROVI ANCHE SU FACEBOOK E TRIPADVISOR

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

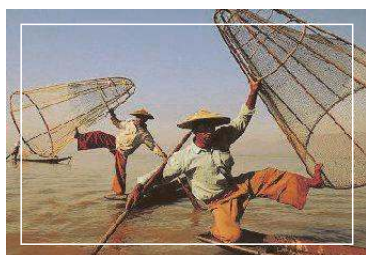
#comunicazione #comunicazione

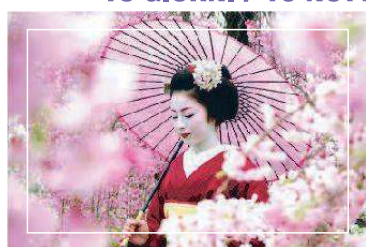
Per info e prenotazione Gorizia
Corso Italia, 56/c - Tel. 0481 538504
Cell. Paola 328 5456101
E-mail: hemingway207@gmail.com
www.hemingway207.com

TOUR CON ACCOMPAGNATORE
CON PARTENZA DA GORIZIA,
RONCHI DEI LEGIONARI, PALMANOVA E UDINE.

MYANMAR
TERRA DI SPIRITI E DI DEI
DAL 29 NOVEMBRE AL 9 DICEMBRE 2018
11 GIORNI / 8 NOTTI

Il Paese dei sorrisi, quelli silenziosi e pacati degli abitanti del Myanmar, terra affascinante con una cultura millenaria: chiamato anche "Il Paese delle Mille Pagode" o "la Terra dorata".

ISCRIZIONI ENTRO 31 AGOSTO 2018

GIAPPONE
UN PAESE IN FIORITURA
DAL 26 MARZO AL 7 APRILE 2019
13 GIORNI / 10 NOTTI

Se c'è un momento speciale per visitare il Giappone è quello della fioritura dei ciliegi. Le prime gemme sbocciano a fine marzo per regalare chiome rosa per tutto il mese di aprile.

Preiscrizione ENTRO 31/07/2018: € 100,00 a persona
Riconferma preiscrizione entro 30/09/2018 con versamento del 30% dell'importo totale

Gioielleria
Iorio R.

PER TRASFERIMENTO CHIUDE
LA SEDE DI CORSO ITALIA
LUSSUOSI AFFARI DAL -20% AL -50%

IL CASO POSTEGGI IN RIVA AL MARE

Snobbato il park "agevolato" di via Beirut E fuori è sosta selvaggia: raffica di multe

A mezzogiorno solo 12 stalli occupati su 65. Intanto i "forestieri" si lamentano per lo sconto offerto solo ai residenti

Laura Tonero

Sabato, ore 12, sole cocente. Orario di punta per i bagnanti, ma nel parcheggio di via Beirut, a pochi passi dall'accesso ad alcuni stabilimenti balneari in prossimità di Miramare, si contavano solo 12 stalli occupati. Sette di questi ospitavano le auto di residenti, che hanno goduto quindi della tariffa ridotta: 7 euro per l'intera giornata.

Venerdì scorso, prima giornata di introduzione dello sconto, il contenitore ex Sissa oggi gestito da Esatto era vuoto. A utilizzarlo poco, a quanto pare, non sono però solo i bagnanti locali, ma pure i turisti, che anche ieri hanno preferito finire incolonnati in fila lungo la via che porta al Castello di Miramare. Colpa anche della mancanza di segnaletica adeguata a indicare l'opzione di via Beirut per un facile posteggio.

«È comunque un inizio. Una dozzina di automobili – commenta il vicesindaco Paolo Polidori – per essere i primi giorni non mi sembra male: è stata comunque una prima risposta, una prima soluzione al problema». Che quel parcheggio, diventato operativo il 2 luglio, non sia ben segnalato, è già stato riconosciuto anche dal Comune, che punta ora a indicarlo in maniera più consona. Ma il vero paradosso è che ieri molte automobili erano parcheggiate in divieto di sosta proprio davanti al contenitore da 65 stalli.

«L'apertura del parcheggio alle 10.30 ne pregiudica per molti l'utilizzo», fanno notare quanti hanno posteggiato altrove in divieto di sosta e alle 12 hanno già terminato la loro giornata al mare. «Gli stabilimenti aprono alle 8. Che senso ha aprire il Park alle 10.30?», si chiedono.

«Questione di costi – fa notare l'assessore alle Partecipate, Maurizio Bucci – perché se dovessimo aprire alle 7.30-8 servirebbe introdurre il doppio turno per gli addetti che presidiamo la struttura. I costi lieviterebbero ed Esatto rischierebbe di non andare neppure a pareggio. Siamo in una fase sperimentale per vedere che risposta ottiene il servizio offerto». Per Polidori invece va trovata una soluzione, quanto prima, anche sul nodo dell'orario.

Nessun triestino ha da ridire ad ogni modo sulla tariffa agevolata introdotta dal Comune per i residenti: viene ritenuta conveniente, onesta. Diverso il parere dei "foresti", che valutano poco corretta la discriminazione. «Gli stabilimenti non vivono solo di triestini: a prendere il sole sulla Costiera arriva gente da tutta la regione e anche da oltre confine», fa notare un ragazzo di Sagrado (Gorizia).

> Polidori non demorde e rilancia l'ex Sissa La gente deve capire e adattarsi con il tempo»

Le automobili, inclusa quella di colui che più di altri ha sfidato la sorte parcheggiando addirittura sull'aiuola spartitraffico all'inizio di via Beirut, ieri sono state tutte multate dalla polizia locale. Malgrado gli avvertimenti delle amministrazioni comunali di Trieste e Duino Aurisina, lo spazio riservato dai mezzi di informazione alla notizia del categorico divieto di sosta, e il tam tam sui social, anche ieri quel divieto è stato preso sottogamba.

Tranne che sotto la galleria naturale – punto incriminato dove alcuni "furbi" avevano pensato di sistemare l'automobile innescando la via del non ritorno sui divieti in Costiera – da Miramare a Sistiana si contavano centinaia di soste selvagge, lungo tutte e due le direzioni di marcia. E le multe non sono tardate ad arrivare. «Cambiare un'abitudine radicata non è semplice, – commenta Polidori – ma prima o poi capiranno, la polizia locale non può sottrarsi dal far rispettare il divieto». Tra gli indisciplinati anche molti austriaci e tedeschi, abituati a parcheggiare lì ogni estate, non informati del cambio di rotta e perplessi dal trovare la sanzione sotto il tergicristallo. —

IL DIBATTITO IN GIUNTA

Giorgi insiste su riduzioni turistiche e nuovi orari di apertura anticipati

«Questa della riduzione della tariffa per residenti – spiega l'assessore al Commercio, Lorenzo Giorgi – è stata la prima soluzione adottata d'urgenza per tamponare la situazione. Il passaggio successivo sarà quello di apportare tutte le modifiche utili a rendere quel contenitore una reale opportunità per quanti lo utilizzano anche per andare al mare». La concessione del parcheggio di via Beirut da parte della Sissa era stata valutata dal Comune come un'opportunità per accrescere i posteggi utilizzabili dai turisti in visita a Miramare. E infatti erano state applicate le stesse tariffe orarie del parking interno al perimetro del castello e anche orari in linea con quelli dei turisti. «La valutazione va fatta insieme ad Esatto – sottolinea Giorgi – ma affinché la sperimentazione abbia un senso, l'obbiettivo è quello di anticipare l'orario di apertura almeno alle 8.30-9».

In alto una multa sul parabrezza posteriore di una macchina parcheggiata in divieto. Sotto a destra la fila di macchine parcheggiate a inizio costiera. Ieri molti sono stati i bagnanti che hanno trovato una multa sul tergicristalli. In basso a sinistra il park di via Beirut sempre mezzo vuoto. Foto di Massimo Silvano

DA SAN VITO A VIA SVEVO

Da domani altri lavori di segnaletica stradale

Continuano i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale in città. Il Comune informa che, condizioni meteorologiche permettendo, da domani a venerdì 20 luglio sono previsti interventi in varie zone di Trieste.

Gli operai del municipio saranno al lavoro nelle vie Combi, Hermet, Tigor, Ciamician, Minzoni e viale Terza Armata. Interventi inoltre in via d'Alviano, Doda, Svevo, Maestri del Lavoro e in strada di Fiume. Le operazioni si svolgeranno dalle 21 alle 6.

Partirà inoltre mercoledì il rifacimento della pavimentazione di via Commerciale. I lavori cominceranno dall'incrocio con Salita di Conconello e seguiranno fino a via Rittmeyer. La durata prevista degli interventi è di 13 giorni lavorativi, compatibilmente con le condizioni meteo. Circolazione ammessa per mezzi pubblici e frontisti, mentre il traffico sarà interdetto ai privati. —

L'ASSASSINIO DI OPICINA

Anche la Cassazione "getta" la chiave Kostic resta in cella

Libertà negata all'unica persona arrestata per il delitto Carli Era l'ultima chance in fase istruttoria. Il legale: «Indagherò»

Gianpaolo Sarti

Sono trascorsi quasi sette mesi dall'omicidio dell'ex gioielliere di settantacinque anni Aldo Carli, picchiato e strangolato nella sua villa di via del Refosco a Opicina. Era la notte tra il 19 e il 20 dicembre. Della banda di quattro serbi ritenuta responsabile del blitz punitivo, solo la quarantacinquenne Ljubica Kostic è stata rintracciata e arrestata. Gli altri tre sono ancora latitanti all'estero.

La donna è detenuta da quella volta. Ed è destinata a restare in cella fintanto non si muoverà qualcosa sul fronte investigativo che possa alleggerire la sua posizione. Dovrà rimanere al Coroneo perché anche la Cassazione ha detto no alla sua scarcerazione, respingendo il ricorso dell'avvocato che la difende, Paolo Codiglia. Era l'ultima possibilità che aveva per uscire in questa fase istruttoria: il provvedimento del Tribunale del Riesame, che nei mesi scorsi aveva confermato la misura cautelare, è stato ritenuto valido anche questa volta. In buona sostanza non c'è motivo per riformare la decisione.

Ma il legale di Kostic non si dà per vinto e intende avviare ulteriori indagini su quanto accaduto quella notte prima e dopo il delitto. «Lei dice che non c'entra con l'omicidio e io intendo trovare le prove», osserva l'avvocato. «Qualcosa dovrà muoversi perché la situazione è ferma da dicembre e la mia assistita è sempre in carcere. La sua posizione deve essere accertata, per questo farò delle indagini difensive a favore della sua tesi».

Kostic, questo è certo, la notte in cui è avvenuto l'omicidio era assieme agli altri tre ricercati (una donna con cui Carli era in un rapporto di stretta conoscenza da anni e altri due uomini) anche se non è chiaro perché e quale ruolo ha avuto.

Sulla dinamica del delitto invece non ci sono dubbi. Gli assassini hanno legato il settantacinquenne al collo e alle mani con delle fascette di plastica. L'ex gioielliere è stato pestato e seviziato. Poi strozzato. Nell'autopsia sono state riscontrate graffiature, contusioni, lesioni dentarie ed ematomi vari. Un orecchio era quasi staccato. Il cadavere è stato poi rinvenuto il mattino successivo sul retro della casa da due operai che lavoravano in un cantiere di fronte alla villa. —

La villa di Opicina in cui è stato assassinato Aldo Carli lo scorso dicembre. Foto di Andrea Lasorte

LA VISITA

Il Garante nazionale dei detenuti al Coroneo dopo il caso cimici

Il Garante nazionale dei diritti dei detenuti, Mauro Palma, ha visitato oggi i penitenziari della regione, verificando le condizioni igienico-sanitarie del carcere del Coroneo, dopo la nuova infestazione di cimici. Nessuna dichiarazione è stata rilasciata dopo l'ispezione, cui seguirà un rapporto contenente osservazioni e raccomandazioni del caso. La giornata ha visto anche la presentazione del progetto "Sport in carcere", organizzato dal Coroeno assieme al Coni, al fine di realizzare una serie di attività fisiche che migliorino le condizioni dei detenuti. Il direttore dalla casa circondariale, Ottavio Casarano, ha evidenziato che la Triestina distribuirà materiale sportivo ai carcerati. Alla presentazione è intervenuta la senatrice Pd, Tatjana Rojc, secondo cui «anche chi ha sbagliato va considerato parte della società e va supportato ogni progetto che abbia come obiettivo il reinserimento di queste persone».

L'INCIDENTE

Si schianta a Barcola sull'isola spartitraffico

Incidente ieri mattina attorno alle 6 in viale Miramare. Un automobilista alla guida di una Mercedes si è schiantato su un passaggio pedonale appena realizzato sulla strada che costeggia il lungomare di Barcola. Nessun ferito, fortunatamente, ma tanto l'isola pedonale quanto la segnaletica sono stati danneggiati, così come il veicolo. I motivi dell'incidente devono essere accertati. Foto di Massimo Silvano

A GIARIZZOLE E IN VIA SANT'ANASTASIO

Doppia emergenza a distanza ravvicinata per i vigili del fuoco

Doppio incendio ieri pomeriggio in centro città e in periferia. Attorno alle tre i pompieri sono intervenuti per un materasso andato a fuoco all'interno di un appartamento al piano terra di uno stabile di Piazzale Giarizzole al numero civico 3.

Al loro arrivo i soccorritori hanno fatto uscire la persona che si trovava all'interno dell'alloggio e hanno spento prontamente le fiamme portando successivamente il materasso all'esterno della casa. In questo modo è stato possibile limitare il più possibile i danni dal fumo e che i residui della combustione invadessero tutto il vano scale con conseguenze sul resto della palazzina.

Il materasso andato a fuoco

La persona che al momento dell'incendio si trovava in casa è stata presa in carico dal 118 e portata in pronto soccorso per accertamenti. I danni sono comunque limitati al materasso. Sul posto anche personale della polizia di Stato.

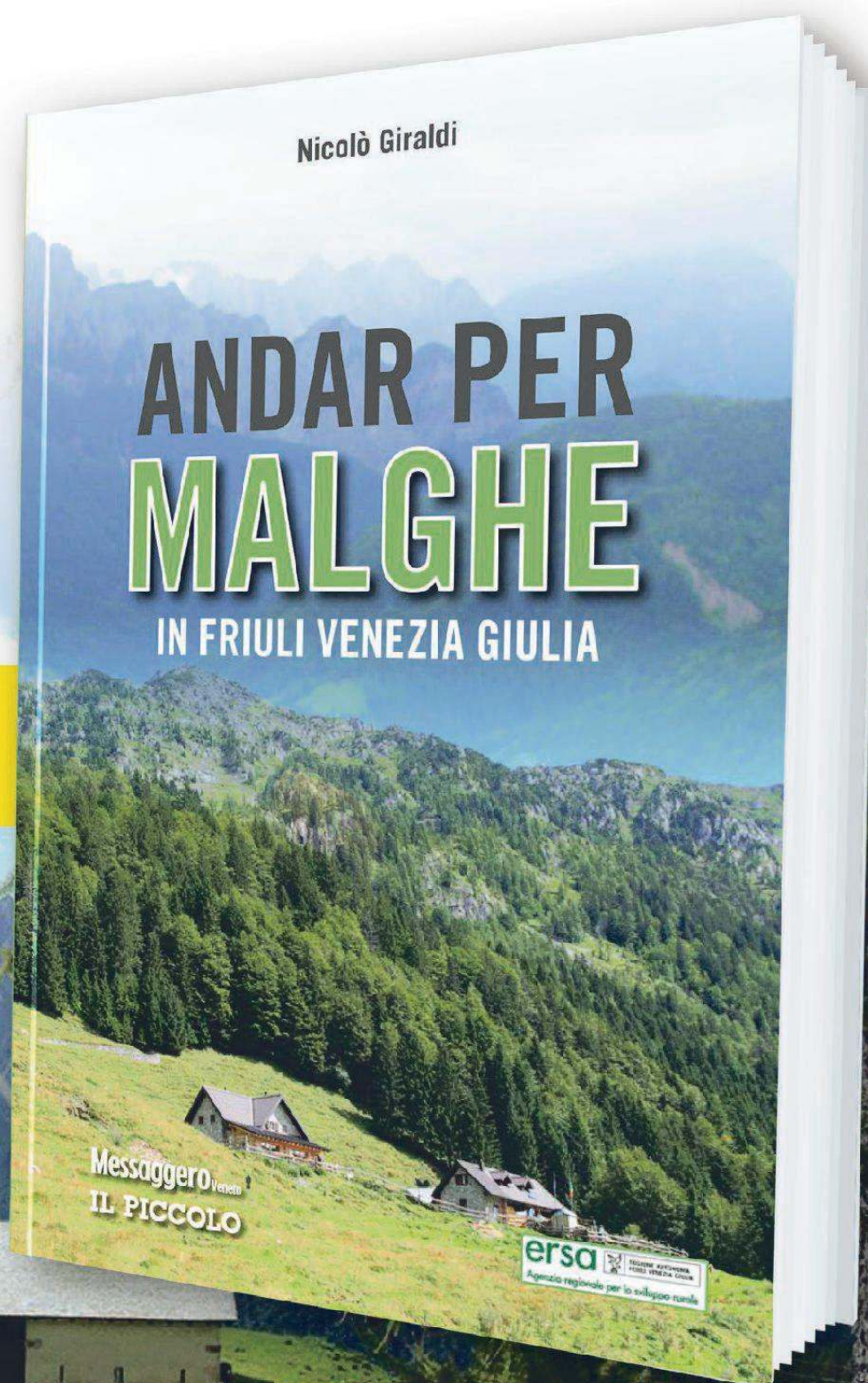
Ma poco prima i vigili del fuoco si sono precipitati anche in via Sant'Anastasio per rispondere a una chiamata che proveniva da uno stabile del civico 20. Anche in questo caso si trattava solamente di un principio di incendio: i pompieri sono intervenuti per domare le fiamme che si erano propagate su una cappa aspirante che si trova all'interno di una cucina di un alloggio al piano terra dell'edificio.

La centrale operativa dei pompieri ha inviato sul posto un'autobotte. Il pronto intervento dei vigili del fuoco, analogamente all'emergenza successiva di Giarizzole, ha fatto sì che i danni rimanessero limitati alla cappa aspirante. Fortunatamente anche in questo caso non ci sono stati feriti. —

G.S.

I FUNERALI

Note jazz per l'addio a Fonda

Si sono tenuti ieri mattina a Trieste i funerali del batterista e percussionista triestino Lorenzo Fonda, scomparso nei giorni scorsi all'età di 47 anni. Nella foto alcuni membri della Ragtime Jazz Band, con cui "Larry" si esibiva dal 2000, che ha suonato per lui alla cerimonia funebre.

I TORRENTI DI TRIESTE - BOVEDO

1) Uno scorcio di via del Lavareto, dove scorre la parte più importante del torrente Bovedo. 2) Via Boveto vista dal cimitero verso monte. Qui nel 1838 il cappellano di Barcola, Bartolomeo Rabez, chiese l'allargamento della carrareccia che passava davanti al cimitero e allo stesso tempo supplicò il restringimento del torrente Bovedo. 3) Emilio Martellani, una delle memorie storiche del posto. 4) I tubi dell'acqua installati lungo ciò che rimane del torrente. 5) Via Boveto in un'immagine d'epoca. 6) L'antico lavatoio. 7) Un cancello che separa le strade parallele al corso d'acqua da una vecchia campagna

Ridotto dalla cementificazione a sottile rigagnolo, scorre lungo via del Lavareto per poi passare sotto il cimitero e infine sfociare nel mare

La sponda del ruscello soffocato dal tempo custodisce le memorie dei toponimi barcolani

IL REPORTAGE

Nicolò Giraldi

Il 12 luglio 1838 il cappellano di Barcola, Bartolomeo Rabez, chiede l'allargamento della carreraccia che passa davanti al cimitero e allo stesso tempo supplica il restringimento del torrente Bovedo. Sembrano tempi lontani, ingialliti dalla decadenza delle memorie andate.

I toponimi a Barcola e dintorni portano nomi antichi, che riportano in vita le figure delle lavandaie, le donne che lavavano i panni alla borghesia di città. «Me ricordo de quando che iera ancora el lavatoio», racconta Emilio Martellani che nel cognome porta l'italianizzazione forzata del fascismo di confine. «Sono nato a Barcola e conosco tutte le vicende di questi torrenti». Emilio va indietro nel tempo. «Tutto il tratto dalla vecchia trattoria ai Marittimi fino alla fine di via del Lavareto è ancora scoperto perché gli americani non finirono mai il lavoro». Correzione automatica vuole che il genio angloamericano giunse fino in quel punto perché alle prese con criticità solo nella parte bassa. «Tutto quel sora de qua i disi che xe mio», racconta il signor Pertot. Moltissime sono le famiglie a Barcola che portano questo cognome. «La mia casa – dice – è la più vecchia di Barcola e la si vede anche in alcune stampe dell'epoca. Una volta le donne uscivano di casa e con una mastèla si portavano dietro la biancheria; la facevano scorrere sotto l'acqua e poi la mettevano a stendere».

Negli occhi del signor Pertot si leggono le malinconiche sensazioni della modernità andata, quella che forse ha anche stregato il presidente francese Emanuel Macron in una recente intervista. E che probabilmente sta stupendo i due due turisti olandesi che, mano nella mano, si arrampicano lungo via del Lavareto. Barcola alta. Salgono lentamente proprio verso la zona dove sorgeva l'antico lavatoio. In inglese chiedono indicazioni e poi spariscono tra le scale che portano in strada del Friuli.

Tutto intorno al torrente di via del Lavareto cresce una vegetazione adulta, che si sovrappone continuamente al sottobosco. «Una graia xe diventa 'sto logo», dice Pertot. All'altezza del civico 44 il muro sta cedendo. Sembra possa spezzarsi da un giorno all'altro. Marcello Sulini racconta che «sotto alla strada manca una tonnellata di pietra, il torrente ormai ha scavato tutto». Riemergono ricordi sfumati, un fumoir denso e fatto di memorie sbiadite. «I doveva far passar la strada che i ciamava la sopraelevata de Barcola, che doveva esser collegada col Porto vecio», racconta. «I doveva buttar zo 53 case. Dopo no i ga fatto niente».

Una signora esce di casa e si ferma a chiacchierare. Lo sloveno di Barcola in questo caso risuona nei termini che si usano per indicare il flusso dell'acqua che nasce qualche centinaio di metri più sopra. "Se 'ndava cior l'acqua col sbrufador in patok", racconta. Ci si può interrogare, in tal caso, su quando effettivamente la cittadinanza abbia smesso di condividere le storie dei corsi d'acqua, oggi interrati, marcescenti nell'odore nauseabondo di scarichi e fogne.

In via del Boveto il torrente scorre ormai sotto la strada. Non si vede, non si può toccare, niente lascia intendere che qui sotto passi un vecchio corso d'acqua. Nel cimitero di Barcola due residenti raccontano che «le tombe sul lato mare ormai sono veramente messe male. Sarà per via del mare e del torrente che scorre subito sotto».

I nomi dei torrenti sono tra i più diversi: Bovedo, Castisino, Martesino, come i piccoli toponimi barcolani resistono solamente tra i residenti che possiedono memoria lunga. Se una di queste zone si chiama Mandria (ed esiste ancora via della Mandria, *ndr*) è per il fatto che alcune mandrie sostavano tra i pastini? Ci sarà stata acqua per le bestie? «Certamente sì», afferma un barcolano.

In via del Lavareto, Marcello Sulini racconta che «anni fa qualcuno è venuto a scaricare materiale di riporto dentro l'alveo del torrente». A guardare bene questi torrenti rimasti in vita nel XXI secolo si capisce come in effetti nessuno badi più alle storie che conservano. «El tubo nero che passa là xe quel del gas, el bianco dela fognatura e el tubo grigio del telefono», conclude il signor Sulini.

Il torrente è ridotto ormai a un mero rigagnolo, dove l'acqua annaspa, tra la fatica e la sopravvivenza, tra chi vorrebbe tombarli definitivamente e chi rimane ancora estasiato dalla loro unicità. «Per il torrente avevamo fatto anche una petizione», racconta Mauro Stratti, residente alla fine di via del Lavareto.

Quando la cementificazione prende il sopravvento sulla Natura anche i fiumi, i torrenti, o i patok di quartiere, alzano bandiera bianca. Nei tratti in cui scorrono ancora, la suggestione di un'immagine lontana fa in modo che si possano ancora sognare le lavandaie, dalle lingue antiche, dal candore della biancheria appena lavata. —

2 - CONTINUA

LA STORIA

Il primo restringimento

Nel 1838 il cappellano di Barcola Bartolomeo Rabez chiede l'allargamento della carreraccia che passa davanti al cimitero e supplica che si lavori per restringere il torrente Boveto.

Il senso dei nomi

Il Boveto scorre lungo via del Lavareto, toponimo che riporta subito agli occhi l'immagine delle donne slovene che lavavano i panni della borghesia cittadina.

I vecchi corsi d'acqua

Bovedo, Castisino, Martesino sono i nomi dei tre corsi che scorrevano nella zona di Barcola.

SCONGIURATI I DANNI DELLA GRANDINE

Mix vincente tra sole e acqua Il Carso "cova" un vino super

Viticoltori concordi dal Muggesano a Prepotto passando per Longera e Pisc'ianzi Skerk: «Glera già succosa. È probabile che la raccolta dell'uva sarà anticipata»

Sandi Skerk, uno dei viticoltori di punta del Carso triestino, è pronto ad anticipare la raccolta dell'uva

Maurizio Lozei / TRIESTE

«Le premesse per una grande annata vinicola ci sono tutte. Ma, come diceva mio nonno, sinché il vino non è nella botte, meglio incrociare le dita...». Fatti i debiti scongiuri, Bruno Lenardon, viticoltore di Pisciolon, nel Muggesano, ha di che rallegrarsi. Al pari dei colleghi della provincia, in effetti, le sue vigne non hanno pagato il conto dell'infernale grandinata che ha imperversato domenica scorsa dalla Bassa friulana al Collio lungo un fronte di quasi 50 chilometri. Sinora il Carso è stato risparmiato. Qualche problema si è verificato nella tarda primavera in alcune piccole aree periferiche, episodi che tuttavia non compromettono una stagione estiva che pare propiziare una vendemmia leggendaria.

«Sinora tutto va a gonfie vele», afferma da Prepotto Benjamin Zidarich: «Niente grandine e, soprattutto, un'uva sana e molto bella». «È probabile che la raccolta dell'uva sarà anticipata a causa delle particolari condizioni climatiche di questo scorcio d'anno», continua Sandi Skerk, altro pezzo da novanta della viticoltura triestina: «Fa specie constatare che in una vigna che coltivo nell'areale di Prosecco, la Glera (l'uva base per la produzione dell'antico Prosekar e delle odierne bollicine che stanno facendo la fortuna dei produttori veneti e friulani, *ndr*) è già succosa. Un fatto raro che non ricordo di aver mai verificato gli anni scorsi». Sole e acqua nelle proporzioni ideali, dunque: come sempre le due variabili che, se equilibrate, consentono ai grappoli la giusta maturazione.

«A dire il vero, di pioggia, ne è caduta già abbastanza – interviene il giovane Daniele Odoni da Longera – ma siamo intervenuti con attenzione solo quando necessario. La nostra fortuna è che nel territorio triestino le viti sono in collina, costantemente ventilate. Per questa ragione funghi e muffe attecchiscono meno. Questo è un anno magico, e le cose vanno talmente bene che preferisco non aggiungere altro».

Qualche problemino, invece, si è registrato sulla collina di Roiano, in quel di Pisc'ianzi e Lajnari, dove tre settimane or sono la grandine ha colpito a macchia di leopardo. «Non ho ancora ben chiara l'entità dei danni – dice Andrej Bole dell'omonima azienda vinicola – tuttavia l'annata non risulta compromessa e, per quel che ho verificato, l'uva è sana e bella. L'allerta comunque rimane alto per le incursioni dei cinghiali, l'annosa questione che al momento non trova soluzione».

Estate da incorniciare anche nell'area di San Dorligo. «Salvo qualche chicco di grandine caduto appena dopo la fioritura, l'andamento stagionale è più che positivo», sostiene Rado Kocjancic, le cui viti sono disseminate tra Breg e Montedoro: «L'acqua non è mancata, ora ci vuole il sole e un po' di fortuna perché la vendemmia è ancora lontana». —

LO SPORTELLO

Ufficio Tributi di Aurisina chiuso sotto Ferragosto

Il Comune di Duino Aurisina rende noto, con una nota ufficiale pubblicata anche sul sito istituzionale www.comune.duino-aurisina.ts.it, che l'Ufficio Tributi del Municipio di Aurisina rimarrà chiuso per una settimana in concomitanza con il periodo ferragostano. Il servizio al pubblico, si legge nella nota, sarà interrotto da lunedì 13 a venerdì 17 agosto e riaprirà lunedì 20 agosto.

A MUGGIA

Il ricordo di Maranzina nel segno dello sport

Si svolgerà venerdì 31 agosto, al ricreatorio parrocchiale Ferruccio Penso, il secondo Memorial "Gianni Maranzina", la manifestazione sportiva con cui gli amici e gli sportivi muggesani ricorderanno il 58enne scomparso nell'aprile dello scorso anno a causa di un incidente con lo scooter sulla Gvt (nella foto la prima edizione).

LE ORE DELLA CITTÀ

COSE DA FARE

9
Mercatino delle pulci a Borgo San Sergio

A Borgo San Sergio, in piazza XX Aprile con orario 9-13, si svolgerà il Mercatino delle pulci organizzato nell'ambito del Programma Habitat - Microaree. Per informazioni 3207222293.

9
Rock Camp a Trebiciano

A Trebiciano, Rock Camp con ingresso e campeggio gratuiti, musica, Dj set, spazi ricreativi per bambini e punti ristoro che serviranno dalla colazione ai primi piatti.

16
Comunità di Isola a Monte Grisa

La Comunità di Isola si ritroverà al santuario di Monte Grisa per la ricorrenza della Madonna del Carmine. Alle 16, inizio adorazione eucaristica e preghiera per gli ammalati. Alle 17, messa officiata dal rettore, padre Luigi Moro. Seguirà l'incontro conviviale nella sala riunioni.

18
Sagra al laghetto di Basovizza

Al laghetto di Basovizza sagra paesana con orario dalle 18 alle 23. Specialità alla griglia, palačinke e la Blue Night Band.

18
Festa patronale a Roiano

Festa patronale al centro giovanile di Roiano di via dei Moreri 22, dalle 18 alle 23, con musica, chioschi e pesca di beneficenza.

19
Si fa festa con il San Luigi

Centro sportivo del San Luigi Calcio aperto dalle 19 alle 24: ballo, musica e specialità alla griglia. Oggi intrattenimento con Dario & Helga.

19
Sagra a Padriciano

Tradizione sagra a Padriciano, al centro sportivo Gaja: anche oggi musica dal vivo e specialità alla griglia.

19
Festa patronale Madonna del Carmelo

In occasione della Festa patronale della Madonna del Carmelo, al campo sportivo, sagra di Gretta con orario dalle 19 alle 23; ci sarà anche il mercatino dell'usato (ma questo con orario anticipato, dalle 17 alle 23).

19
La Festa di San Nazario a Prosecco

La Festa di San Nazario a Prosecco propone alle 20.30 Daniele Tavascia.

19
"Fiesta, tango y asado" a Mattonaia

Sagra argentina a Mattonaia: il terreno di gioco del Domio ospita "Fiesta, tango y asado".

18.30
Escursione tra le falesie

Riprendono alle 18.30, le visite guidate gratuite nella Riserva naturale delle falesie di Duino. Titolo della passeggiata, "Dalle falesie alle spiagge attraverso il bosco della Cernizza". Necessaria la prenotazione al Camping Village Marepineta, tel. 040-299264 e info@marepineta.com. In italiano e tedesco.

Mercoledì
Festa a Draga Sant'Elia

Mercoledì il Ristorante Locanda Mario di Draga Sant'Elia festeggia i 50 anni di attività. Vi aspettano per un brindisi mercoledì, dalle 18 alle 21.

L'INIZIATIVA

Il cinema in strada Otto pellicole da Giarizzole a Campi Elisi

Torna il vecchio pullman adibito a schermo Si parte con "Searching for sugar man"

Francesco Cardella

Questo vecchio pullman diventa l'insolito schermo per proiettare i film nei rioni di Trieste

Quando il cinema diventa ambulante e spazia non solo tra i generi ma tra vicoli e piazze urbane. Si chiama "Caravanserraglio-Il cinema si fa strada", progetto frutto di un'idea di Francesco Azzini, curato dal Knulp in collaborazione con InBus Club di Muggia e i Pompieri volontari di Trieste, percorso sostenuto dal Comune di Trieste e racchiuso nel cartellone di Trieste Estate.

Seconda edizione e copione intatto. "Caravanserraglio" porta infatti il cinema (gratuitamente) all'interno di alcuni quartieri della città, avvalendosi di un insolito schermo costituito da un vecchio pullman, qui adibito a un mezzo che rievoca gli antichi carrozzoni, quando a bordo viaggiavano artisti e attori in cerca di una piazza da tradurre in palco. Il senso rimane ma cambia il linguaggio. Non ci sono guitti da strada ma pellicole scelte, otto in tutto, da proiettare in sette luoghi della città concordati con le sedi delle Microaree di Ponziana, Campi Elisi, Giarizzole, via Cumano, Rozzol-Melara e via Negri.

Si parte nella serata di domani, con scalo in piazzale Giarizzole con il film "Searching for sugar man", opera del 2012 diretta da Malik Bendjellou, pellicola premio Oscar quale miglior documentario basato sulla storia di Sixto Rodriguez, musicista vagabondo e particolarmente celebre in Sudafrica.

> Gli spettacoli saranno preceduti da musica dal vivo. Ma portatevi le sedie da casa

Giovedì 19 si sbarca in piazzale De Gasperi per "Analisa", film candidato all'Oscar nel 2016 diretto da Charlie Kaufman e Duke Johnson, mentre il 23 il bus approda in viale Campi Elisi 5 (Corte Ater) per la pellicola "Domani", un viaggio avveniristico attorno al mondo, da San Francisco all'Equatore, film del 2016 per la regia di Cyril Dion e Melanie Laurent.

Il tour tornerà di scena a Giarizzole il 26 luglio con "Scusate se esisto", commedia con Paola Cortellesi e Raoul Bova, arriverà il 30 luglio in via Orlandini per "Babylon Sisters", film di Gigi Roccati ambientato proprio nel quartiere ponzanino, mentre giovedì 2 agosto farà scalo a Borgo San Sergio, in piazza XXV Aprile, con "The Special Need", lunedì 6 in via Negri con "Appuntamento a Belville" e chiuderà infine il cerchio giovedì 9, al quadrilatero di Rozzol-Melara, con "Gli equilibristi". Gli spettacoli inizieranno alle 21.30, preceduti da prologhi di musica dal vivo. Un consiglio: portarsi magari le seggiole da casa. —

QUESTA MATTINA

Illusioni ottiche da sperimentare all'Immaginario scientifico

Secondo appuntamento del ciclo di visite guidate "Te lo racconto io": oggi alle 11, all'Immaginario scientifico, sarà possibile scoprire la sezione dedicata alle percezioni, in una visita guidata in compagnia del neuroscienziato Tiziano Suràn. Suràn, dottorando in neuroscienze cognitive alla Sissa, accompagnerà il pubblico in una visita, inclusa nel biglietto d'ingresso al museo, tra tante illusioni ottiche da osservare e sperimentare all'Immaginario scientifico.

> Visita guidata al centro di Grignano con il neuroscienziato Tiziano Suràn

Perché certe righe sono diritte ma ci appaiono storte? Come funziona lo stereoscopio? In modo divertente e informale si parlerà del funzionamento dei processi attentivi e dei principi dell'organizzazione della percezione, per rendersi conto che a volte il tutto può essere diverso dalla somma delle sue parti, ovvero per l'esperienza cosciente 1 + 1 può non fare sempre 2... L'attività è inclusa nel biglietto d'ingresso al museo e non è necessaria la prenotazione. Il museo è comunque aperto al pubblico dalle 10 alle 18.

Le visite "Te lo racconto io", l'ultima delle quali si svolgerà il 22 luglio, sono pensate per esplorare le sezioni tematiche del science centre in compagnia di uno scienziato che, con approfondimenti, aneddoti e una rilettura insolita degli exhibit esposti, renderà più coinvolgente e significante l'esperienza di visita. Sarà anche l'occasione per partecipare al photo contest su Instagram: i partecipanti alle visite guidate "Te lo racconto io" potranno fotografare il museo e postare la propria foto su Instagram con l'hashtag #teloraccontoio, taggando @immaginarioscientifico. La foto vincitrice si aggiudicherà due gadget dell'Immaginario. Informazioni: 040-224424, *www.immaginarioscientifico.it.*

PORTO VECCHIO

Ancora oggi e domani lo show degli stuntman

Ancora oggi e domani si terrà l'adrenalinico spettacolo "Extreme Stunt Show Live". In pista scendono gli stuntman che si sono esibiti anche in numerosi film e in quasi tutte le tv europee. Appuntamento alle 21.30, al Magazzino 26. Tra le "star", la moto più grande del mondo a tre ruote, lunga 10 metri e alta 4. Si potrà inoltre ammirare il gigantesco "Monster Truck", un vero e proprio big foot americano con motore di 1000 cavalli di potenza.

"Extreme Stunt Show Live" alle 21.30 al Magazzino 26. Info su www.discover-trieste.it.

SEGNALAZIONI

Sono i ciclisti urbani i primi a non garantire la dovuta sicurezza

LA LETTERA DEL GIORNO

Lunedì 2 luglio scorso, a pagina 16 di questo quotidiano, leggo l'articolo intitolato "Prima del bike sharing servono piste ciclabili - La Fiab gela il progetto".

La Federazione di cui sopra elenca, riportati nel testo, una serie di opere ritenute necessarie per un cicloturismo sostenibile e l'intervento riportato inizia con "la sicurezza innanzitutto".

Come? Mi sono chiesto.

Alla spettabile Federazione italiana amici della bicicletta (Fiab) vorrei fare osservare, ove li ignorassero, i pessimi comportamenti cui sono sempre più usi i ciclisti in ambito urbano e, quotidianamente, sotto l'occhio di tutti e non solo del sottoscritto, nella nostra città. E nella totale impunità, mi verrebbe da aggiungere amaramente.

Li elenco di seguito, sinteticamente per non annoiare i lettori.

1 Passaggio con il semaforo rosso, comportamento adottato dalla quasi totalità dei ciclisti!

2 Stop ignorati.

3 Sensi unici imboccati contromano.

4 Piste ciclabili ignorate.

5 Circolazione senza i prescritti dispositivi luminosi anche a sera inoltrata.

6 Vari altri comportamenti vietati e/o pericolosi: pedalare con le braccia conserte; con due mani impegnate a scorrere messaggistica sul cellulare (pedalando ovviamente); impegnare una rotatoria discorrendo al cellulare; trasportare un passeggero fronte marcia seduto sul manubrio (se non l'avessi visto di persona stenterei a crederci).

Tralascio la circolazione sui marciapiedi o isole pedonali in quanto attiene più alla poca educazione e la sicurezza in gioco è quella degli incolpevoli pedoni.

Visti i punti elencati, che troverei imbarazzante se venissero negati dai rappresentanti dei ciclisti (specialmente i primi cinque), chiedo: di quale sicurezza stiamo parlando?

Alfio Romano

Un ciclista in città

LE LETTERE

Scuola

Con pochi italiani integrazione difficile

Insegno da 10 anni in una scuola dell'infanzia di Monfalcone e porto la mia esperienza. Nell'anno scolastico appena concluso la mia sezione aveva per il 71% da alunni originari da diverse parti del mondo (perlopiù bengalesi e dei Paesi dell'Est), alcuni dal Sud e uno solo con entrambi i genitori di Monfalcone.

Non elenco le varie difficoltà che, non solo chi insegna, si trova ad affrontare ogni giorno, oltre alle differenze culturali: la prima barriera è la lingua. Da insegnanti invitiamo i genitori ad adoperarsi affinché i figli imparino l'italiano iniziando anche dalla visione di film per bambini e cartoni animati: spessissimo i genitori ci rispondono che preferiscono che i bambini guardino programmi in inglese o nella loro madrelingua.

Che tipo d'integrazione ci può essere se la maggioranza dei bambini non italofoni non riesce a interagire? Le classi con prevalenza di bambini stranieri non favoriscono l'integrazione, anzi. Al contempo, la presenza di una minima parte di bambini autoctoni non garantisce la continuità nella trasmissione di valori, tradizioni, usi e costumi del nostro territorio.

La diversità, così, non diventa arricchimento e valore aggiunto ma fattore discriminante per tutti. L'assenza di un tetto, ha fatto sì che in passato il numero degli stranieri sia stato maggiore degli italiani, creando ghettizzazione e sottogruppi etnici.

Ho prestato servizio anche in scuole del territorio carsico: le sezioni erano una italiana e una slovena, grande è stata la collaborazione tra le insegnanti, i momenti condivisi, lì avveniva la vera integrazione, i bambini si scambiavano esperienze pur mantenendo l'identità culturale.

Ora noi insegnanti sentiamo quasi di non avere gli strumenti idonei per svolgere nel modo adeguato il nostro lavoro, la nostra missione.

Le classi sono troppo numerose e i mediatori culturali sono presenti solo per poche ore all'inizio dell'anno scolastico.

Non si può fare ideologia sul delicatissimo mondo dell'infanzia, ogni approccio sbagliato può compromettere l'apprendimento dei bambini che, nella scuola dell'infanzia solitamente sperimentano il primo ingresso nella vita sociale e comunitaria. Come insegnanti attiviamo tutte le strategie per la convivenza pacifica e i buoni rapporti con le famiglie, con il coinvolgimento attivo delle stesse, con particolare attenzione all'identità culturale di ogni popolo.

Ci siamo accorte però che nelle nostre sezioni avviene una discriminazione al contrario, viene meno la trasmissione della nostra cultura e dei nostri valori. Che senso ha allora parlare di nazione e di Patria?

Ben venga l'integrazione, chi porta una cultura diversa arricchisce tutti ma solo se la nostra identità è forte e rappresentata.

Dare opinioni giudicare dal fuori è facile, per conoscere e capire le problematiche bisogna viverle in prima persona.

Lucia Lalovich
insegnante al Plesso Ten. Cassinis

ALBUM

IL VECCHIO TRABACCOLO E IL DELFINO VERDE

Prendo spunto dalla recente notizia apparsa su questo quotidiano alcuni giorni fa che riferisce in merito al nuovo battello "Delfino Verde". Così tiro fuori da un cassetto del mio archivio fotografico personale questa immagine che risale al 1966.

Il trabaccolo (imbarcazione da pesca e/o carico tipica del Medio e Alto Adriatico) che appare nella vecchia foto è denominato "Delfino Verde" e riporta il numero di targa TS 2638.

C'è qualche attinenza tra le due imbarcazioni che portano lo stesso nominativo, quella della mia foto e l'altra, concernente l'apprezzata iniziativa dell'armatore Silvano Peric?

Giorgio Xicovich

Musica

In città concerti di tre matusa

Tra il 17 e il 21 luglio si terranno a Trieste i concerti degli Iron Maiden (frontman Bruce Dickinson, 60 anni), di Steven Tyler (70 anni, leader degli Aerosmith) e di David Byrne (66 anni, frontman dei Talking Heads), rispettivamente dei generi heavy metal, hard rock e new wave, affermatisi negli Anni '70.

Attualmente, anche a Trieste, da quel che mi dice mia nipote, nella movida (selvaggia?) i giovani per l'anagrafe e i giovani per interposta fidanzata (alla Gianluca Vacchi) si intrattengono con musica house, techno, reggaeton, commercial, dance Anni '90, ma niente rock.

Probabilmente in futuro il rock sarà storia, come oggi lo è il valzer.

Ma per ora tre energiche rockstar, arzillamente tra i 60 e i 70 anni, sono perfette per la ex gioventù bruciata già in trasgressiva quiescienza o in spasmodica attesa della stessa qui a Trieste, fieramente "vecie bobe" e "vecie marantighe" secondo la classificazione dell'Olimpiade delle clanfe.

Sara Degrassi

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

MIGRANTI E RATEIZZAZIONI

Il problema degli immigrati è che spesso hanno dei telefoni veri, tipo i nostri. E tutti pensano: "Ma da loro non si usavano i tamburi e i segnali di fumo?".

Alcuni hanno anche delle scarpe da ginnastica vere, con la suola di gomma, i lacci, tutto. Giustamente un vero immigrato dovrebbe girare seminudo, a piedi scalzi e sporchi, anche rotolandosi per terra.

Se no poi la gente sparla al bar: "Quello ha i soldi, altro che no. Capace che avrà dato anche qualche migliaio di euro agli scafisti in contanti". Perché giustamente la gente pensa: "Scusa, hai il telefono e non sai neanche fare delle rate, un mutuo?".

E poi vedi che quelli che arrivano sono tutti giovani e sani. E così la gente si chiede: "Come mai ad attraversare il deserto i vecchi e i malati non li mandano? Cos'hanno contro i malati e gli anziani?".

E allora la diffidenza cresce. Ma la gente è ancora divisa su una cosa: alcuni dicono che ci rubano il lavoro, altri che non hanno voglia di lavorare. Bon, secondo me anche su questo la gente deve trovare al più presto un accordo.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

Via Tor San Piero, 2 040421040

Piazza Carlo Goldoni, 8 040634144

Via Flavia di Aquilinia, 39/C 040232253

Via Revoltella, 41 040941048

Sgonico - Località Campo Sacro, 1 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
040225596 farmacia
040225596 reperibilità

In servizio fino alle 22:
via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza della Libertà, 6 040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

PICCOLO ALBO

Offro ricompensa generosa a chi mi ha trovato i documenti e titoli lasciati 10 minuti in via Giarizzole davanti il numero 19 pochi giorni fa!
In una grande borsa bianca di plastica c'erano un pc portatile e oggetti di valore affettivo, libri di automobili d'epoca ed alcuni oggetti edili!
A chiunque abbia trovato qualcosa sarà riconosciuta una ricompensa. Giovanni Palumbo - 3935587482

IL CALENDARIO

Il santo	Bonaventura Vescovo
Il giorno	è il 196º, ne restano 169
Il sole	sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.52
La luna	sorge alle 8.12 e tramonta alle 22.43
Il proverbio	Dove è manco cuore, ivi è più lingua.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	N.P.
Via Carpineto	µg/m³	28,7
Piazzale Rosmini	µg/m³	38,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	29
Via Carpineto	µg/m³	17
Piazzale Rosmini	µg/m³	9

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	111
Basovizza	µg/m³	N.P.

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 14/7/2018

BARI	84	88	49	20	89
CAGLIARI	52	7	41	84	81
FIRENZE	79	84	72	10	61
GENOVA	83	90	49	56	23
MILANO	32	3	7	75	34
NAPOLI	86	78	87	9	1
PALERMO	79	66	7	56	89
ROMA	21	62	65	29	54
TORINO	3	48	15	34	81
VENEZIA	53	49	61	76	3
NAZIONALE	69	85	21	19	5

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

3	7	21	32	41
48	49	52	53	62
66	72	78	79	83
84	86	87	88	90

Numero Oro 84 — Doppio Oro 88

SuperEnalotto

2 - 9 - 14 - 19 - 27 - 77

Jolly 75 — Superstar 41

JACKPOT € 15.000.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 30	5	€ 6.252,35
Ai 2.197	4	€ 88,85
Ai 51.635	3	€ 11,21
Ai 528.031	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 4	4	€ 8.885,00
Ai 220	3	€ 1.121,00
Ai 2.117	2	€ 100,00
Ai 10.376	1	€ 10,00
Ai 18.890	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

ALBERTO
Sei il nostro faro! Tantissimi auguri per i tuoi 50: Antonella e Matteo

OSCAR
''Un bel mulon'' di 60 anni! Tanti cari auguri da figli, moglie e amici

UMBERTO
Infiniti auguri per i tuoi 80 anni da tutta la tua numerosa famiglia

FABIO
Tantissimi auguri per i tuoi 50 anni da tutta la tua famiglia, con Artù e Tobia!

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º / 30º / 40º / 50º / 55º / 60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo-Anniversari, via Campo Marzio 10, 34123 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Campo Marzio 10 tel. 040-6728311.

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

15 LUGLIO 1968

Con il ''battesimo'' ufficiale, un festoso ricevimento presenti le maggiori autorità cittadine e regionali, l'incantevole baia di Grignano si è arricchita di una nuova realizzazione alberghiera: il ''Maximilian's Residence''.

L'Acegat informa che, da oggi, sui nuovi autobus delle linee ''15'', ''16'', ''22'' e ''27'' funzioneranno le distributrici automatiche di biglietti, permettendo di risparmiare la spesa per i fattorini.

Per 160 concorrenti triestini è cominciata ieri la prima fase dell'Autoradioraduno d'estate, organizzato da ACI e RAI-TV, dovendo toccare alcune località vicine nominate via radio da Gianni Boncompagni.

Arrivata ieri a Trieste una delegazione di donne del Vietnam del Nord, ospite dell'UDI. Sarà ricevuta dai sindaci di Trieste Spaccini, S. Dorligo Lovriha e Muggia Millo. Questa sera manifestazione al cinema Ritz.

LA FOTO DEL GIORNO

Strana mattina d'autunno

L'altra mattina, entrando nel Giardino pubblico è stato come fare un salto nel tempo: foglie secche sparse ovunque, alberi verdi che già mutavano colore mentre un fresco vento mi portava l'odore della terra. Per un istante ho pensato di essere già in autunno... con fatica sono ritornata a luglio, con il mare come un meraviglioso abbraccio alla mia città. Paola Zugna

ELARGIZIONI

In memoria del nostro caro Italo Manzini - per il compleanno (15/7) dalla moglie Dory e dal figlio Fabio con Pamela Amanda e Rebecca 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria della dottoressa Irmina Magnan ved. Sodi - 2/7/1923 - 15/7/2010 da parte dell'adorata figlia Caterina 200,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria della professoressa Luisa Miccoli da parte di: dirigenti, docenti, educatori e collaboratori scolastici del Liceo Carducci - Dante 500,00 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Tiziana Bassanese da parte di parenti e amici - ''Premio di ricerca sui sarcomi-tumori rari'' 2.500,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE ''GUIDO MANNI'' ONLUS

Per il 50° anniversario di matrimonio di Sandra e Livio Compar da Betty e Sergio 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

MATRIMONI

Pisano Amedeo con Di Maio Filomena; Fragiacomo Tommaso con Castro Marisol; Dainese Alessandro Maria con Ficiur Jennifer; Rigo Massimiliano con Fonda Martina; Crevatin Gabriele con Quattrocchi Anastasia; Fait Riccardo con Rufolo Cristina; Padovan Mario con Mosnytska Tetyana; Spazzal Igor con Ersetti Rossella; Degrassi Lasley con Cercego Martina; Erjavec Goran con Miceli Mariangela; Meiacco Thomas con Spagnolo Alice; Tombesi Massimiliano con Senes Erica; Godina Massimiliano con Palma Donatella; Conte Raffaele con Di Stefano Marianna; Landi Jacopo con Saneva Aleksandra; Pestel Alexander con Stefanato Nicole; Verrengia Francesco con Galvani Elisa; Stefanovic Radomir con Mihajlovic Mirjana; Mendoza Vassallo Pedro Nicolas con Szilagyi Reka; Golfetto Enrico con Biason Giulia.

ERBE E SALUTE

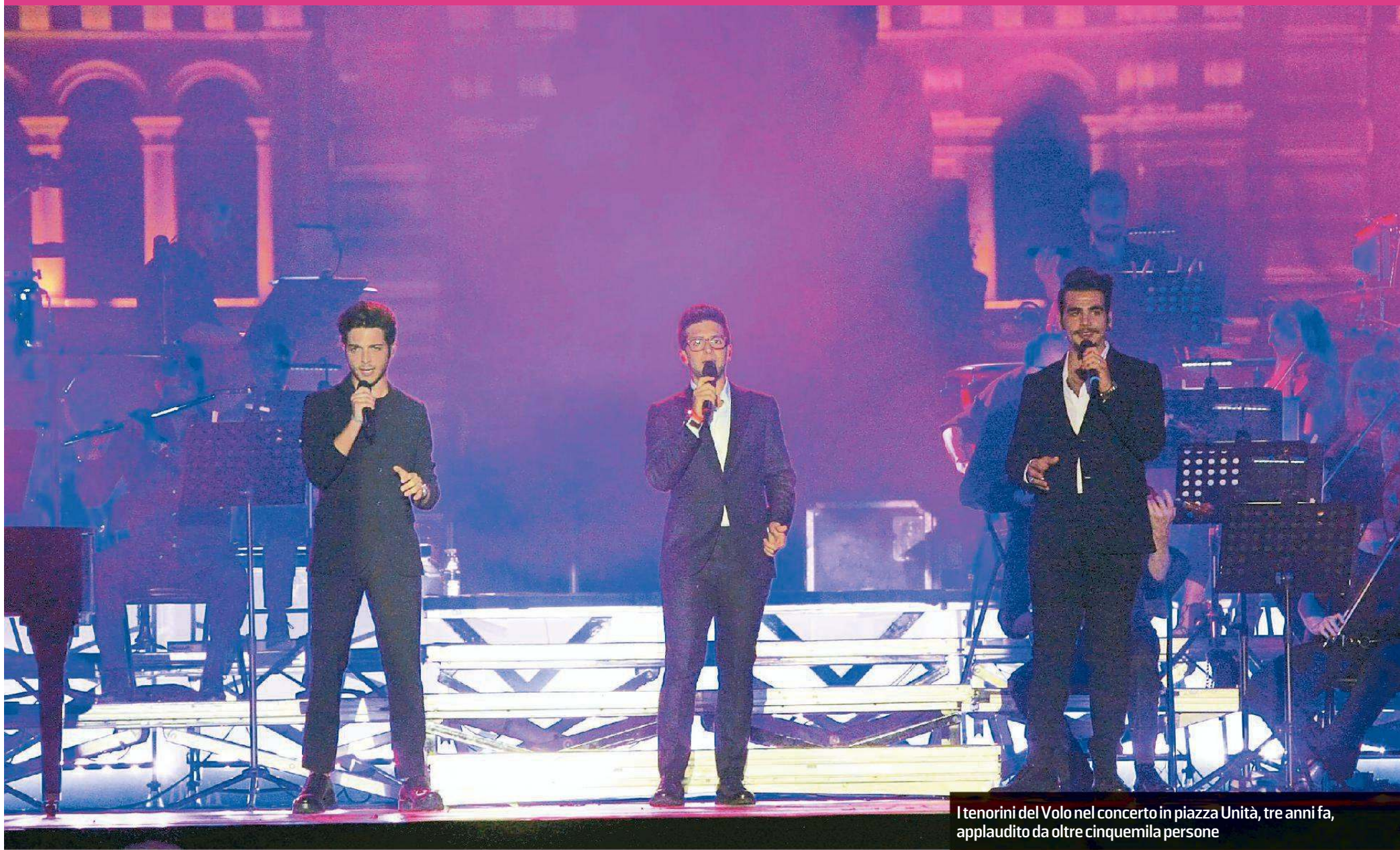
WALTER PANSINI

CLOROFILLA ANTI-TUMORI

Diversi i motivi per i quali d'estate ci sentiamo meglio: mangiar poco ma meglio, respirare più adeguatamente, avere più contatto con la terra e l'acqua ma anche una maggiore sudorazione, che ci porta a bere di più. Questa serve ad aumentare lo smaltimento del calore ma è anche un sistema di espulsione di acqua in eccesso facendo riposare i reni, liberandoci anche dalle tossine. La capacità di depurazione dipende molto dagli antiossidanti, che vengono da frutta e verdura ma anche dalla nostra produzione di antiossidanti naturali: il glutatione è il più importante, con l'età diminuisce. Si può però rimediare cibandosi di tutta la famiglia dei cavoli ma in particolare dei broccoli: ne aumentano la nostra produzione naturale. La verdura verde ha un'altra sostanza depurativa: la clorofilla di cui le piante più ricche sono gli spinaci crudi e il prezzemolo. La clorofilla è di per sé un antiossidante e potente antinfiammatorio, fino a un'azione anticancerogena sia in prevenzione che in malattia.

La clorofilla inibisce l'assorbimento di agenti cancerogeni e genesi tumorale in roditori, pesci e altera l'assorbimento e la biodistribuzione di sostanze cancerogene in volontari umani, cosa che ha inibito l'incidenza di tumori al fegato del 62-82% e dello stomaco del 30-68%. Mangiare solo una porzione extra di foglia verdi al giorno poi, riduce il rischio di diabete di tipo II dell'anziano del 14% ma il contenuto di clorofilla degli spinaci è diminuita di circa il 35% dallo scongelamento e di un altro 50% dopo la cottura. In caso di malattie importanti si trova in commercio la clorofilla pura liquida concentrata al 14%, capace di dare molta energia oltre ad essere anti anemico splendido. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il concerto

I tenorini del Volo nel concerto in piazza Unità, tre anni fa, applaudito da oltre cinquemila persone

Il Volo nel tributo ai tre tenori per la prima volta a Villa Manin

Domani live a Passariano. Piero Barone: «Essere ricevuto alla Casa Bianca non mi farà cambiare»

GIANFRANCO TERZOLI

Il Volo atterra a Passariano. Farà tappa domani a Villa Manin il tour estivo di Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble, in uno spettacolo di cui i brani estratti dal tributo ai Tre tenori saranno la colonna portante. All'interno dello show, che vedrà sul palco anche l'orchestra, non mancheranno però alcune concessioni al pop e altre sorprese.

Suonate per la prima volta a Villa Manin: cosa vi aspettate?

«Quando andiamo per la prima volta in un posto – spiega Piero Barone - siamo sempre particolarmente emozionati: è importante per un artista vedere la reazione pubblico. A Trieste tre anni fa il pubblico è stato magnifico. Villa Manin ci è stata descritta come un luogo magico: porteremo un repertorio adatto a questa sede e non vediamo l'ora di esibirci: ringrazio chi vorrà condividere con noi il dono che abbiamo ricevuto».

Cosa significa affrontare il repertorio dei Tre tenori?

«Il nostro è un tributo e l'anno scorso lo abbiamo dedicato interamente a questo progetto, ma non era semplice metterlo in atto. Il songbook dei Tre tenori è molto richiesto, però non volevamo che si potesse pensare che intendessimo emulare questi pilastri della lirica. Nei nostri spettacoli vogliamo ricordare cosa sono stati e portare il bel canto e la melodia italiana nel mondo con grande rispetto. Lo abbiamo fatto solo dopo aver ricevuto l'ok da Placido Domingo che è addirittura salito sul palco a dirigere l'orchestra per questi tre sognatori».

> Nei talent oggi si dà troppo spazio ai giudici ci vorrebbero produttori seri

Non è facile per ragazzi così giovani gestire questo successo.

«Grazie alle persone che abbiamo alle spalle e che ci consigliano, ai produttori, ai genitori, agli amici siamo riusciti a tenere i piedi per terra. Non lo trovo surreale, semplicemente bisogna rimanere sé stessi, confrontarsi con gli altri e non far pesare la fortuna che si è avuta. Sono abituato a salutare con la stessa deferenza il capo di Stato e il cameriere dell'hotel. Vengo da una famiglia umilissima e da ragazzo lavoravo nella carrozzeria di mio padre. Ero così e prometto che resterò così: essere ricevuto alla Casa Bianca non mi farà cambiare».

Dovete tutto alla voce. Che rimedi adottate per mantenerla?

«Le abitudini sono soggettive, io devo mangiare almeno tre ore prima del concerto pasta pomodoro al dente, fare attività fisica la mattina e soprattutto non prendere sole il giorno del concerto: l'ho fatto una volta e la sera non riuscivo a cantare».

Vi siete fatti notare a "Ti lascio una canzone": cosa pensate dei talent show?

«Siamo favorevoli ai talent, d'altronde siamo usciti da un talent… Ma un'annotazione vorrei farla: oggi i talent, per aumentare l'audience, danno troppo spazio ai giudici e pongono in secondo piano i talenti. A mio avviso dovrebbero affidarsi a produttori e non a personaggi che stroncano la carriera a un piccolo talento. Noi siamo qui grazie al fatto che, quando abbiamo partecipato, c'era spazio per fare emergere il talento e i produttori, da casa, hanno potuto notare tre ragazzi che cantavano con queste voci».

Quale big con cui avete collaborato vi ha lasciato il ricordo più forte?

«Il tour del 2012 con la Streisand che ha segnato la nostra carriera, il tributo ai Tre tenori con la presenza di Domingo sul palco e l'esserci trovati in mezzo a 100 artisti come Santana, Pink e Celine Dion diretti da Quincy Jones resteranno ricordi indelebili».

E con chi vorreste lavorare?

«Ce ne sono tanti, ci piace molto mischiare i generi tramite le collaborazioni, anche gli opposti, evitando però la macedonia artistica: penso a Bruno Mars o Lionel Richie».

Cosa deve avere una canzone per entrare nel vostro repertorio?

«La chiave dev'essere la melodia, che deve rimanere in testa: quello che colpisce de Il Volo, la nostra forza, sono le voci».

Il futuro cosa riserverà?

«Progetti ne abbiamo tantissimi, pensiamo sempre in grande così quello che ci riesce non è mai piccolo. L'anno prossimo è il decennale e vorremmo riproporre i tre tenori. Per la lirica è troppo presto, ma nel mio futuro vedo la Scala. Sto studiando per questo». —

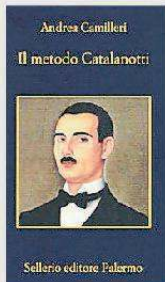
LE CURIOSITÀ

Amati negli Usa cantano l'inno alle partite

Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble sono stati i primi artisti italiani a firmare un contratto diretto con una major statunitense, la Geffen. L'11 luglio 2013 il Volo esegue l'inno nazionale statunitense a cappella al Dodger Stadium prima della partita tra i Colorado Rockies e i Los Angeles Dodgers. In agosto inizia il We Are Love Tour, che dura due mesi fra Stati Uniti e Canada. Il 27 settembre al Radio City Music Hall di New York, il live è sold out. In duetto con Anastacia nel 2014 hanno realizzato un tributo a Elvis Presley con un medley di Io che non vivo e O sole mio in italiano e inglese.

DOMENICA LIBRI

LE CLASSIFICHE

NARRATIVA ITALIANA

1 **Il metodo Catalanotti** di ANDREA CAMILLERI Sellerio

2 **A bocce ferme** di MARCO MALVALDI Sellerio

3 **Divorare il cielo** di PAOLO GIORDANO Einaudi

4 **L'isola degli idealisti** di GIORGIO SCERBANENCO La Nave di Teseo

5 **Il purgatorio dell'angelo** di MAURIZIO DE GIOVANNI Einaudi

NARRATIVA STRANIERA

1 **La ragazza con la Leica** di HELENA JANECZEK Guanda

2 **Ostracismo** di VEIT HEINICHEN e/o

3 **Fair play** di TOVE JONASSON Iperborea

4 **Le persiane verdi** di GEORGES SIMENON Adelphi

5 **Non sfidarmi** di LEE CHILD Longanesi

VARIE

1 **Mirella boutique** di MICOL BRUSAFERRO Bora.La

2 **Islanda the passenger** di AUTORI VARI Iperborea

3 **Primavera a Trieste** di P. ANTONIO QUARANTOTTI GAMBINI Mondadori

4 **Dove soffiano i venti selvaggi** di NICK HUNT Neri Pozza

5 **In viaggio** di GIANNI CUPERLO Donzelli

I più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Lovat - Feltrinelli (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

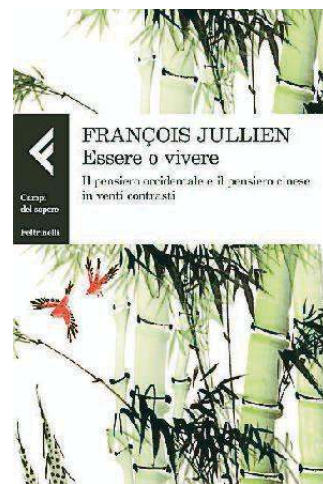
IL CONSIGLIO DELLO SCRITTORE

ENRICO TESTA

Parole occidentali appaiate a principi del pensiero cinese

Docente di Storia della lingua italiana all'Università di Genova, Enrico Testa è inoltre poeta e traduttore. Ha vinto il Premio Viareggio nel 2013 con il libro di poesie "Ablativo". È autore di diversi testi critici su Montale, Caproni, Sanguineti e di alcune raccolte poetiche, tutte pubblicate da Einaudi, tra cui l'ultima, "Cairn", un distillato simbolico sul confine della vita, dove la prensilità all'esistenza emerge proprio dal suo contratto a termine e sulla nostra adesione al tragico contrasto. Il suo consiglio va a un testo filosofico, un originale pensiero comparativo tra Occidente e Oriente: «Facile - dice Testa - accostare due culture che, per quanto diverse, qualcosa però condividono. Meno facile confrontare due mondi che si sono da sempre ignorati. **François Jullien in "Essere o vivere" (Feltrinelli, pagg. 300, euro 22,00)** inscena venti contrasti in cui parole-chiave occidentali come Verità o Soggetto, sono appaiate a principi del pensiero cinese per leggere in un altro modo la vita».

TRA ORIENTE E OCCIDENTE

«Emblematico - prosegue il poeta - il rapporto tra due preposizioni in apparenza semplicissime: l'"al di là" occidentale: tensione all'assoluto e all'astrazione, alla tecnica e al progresso; e il "tra" cinese: il reale come il luogo in cui si dispiega ogni evento senza mai fissarsi ma sempre trasformandosi e ad altri legandosi. Così nella relazione può delinearsi un campo che "non è più mio che tuo" e che, al di fuori della pulsione al possesso, apre "tra" le sue figure un flusso di tensioni e fecondità e sviluppo. Guardando a Oriente e Occidente, Jullien ci affranca dai concetti di differenza e identità tra le culture e ci invita ad «ascoltare tutte le musiche del mondo nella loro diversità, "così" come vengono». Senza i grigi effetti di sordina del pensiero globale che ovunque ci assedia». —

"Essere o vivere" di François Jullien (Feltrinelli, pagg. 300, euro 22,00)

IL THRILLER

La ragazza che portava il diamante come un piercing da quattro soldi

"Fancy Red" di Caterina Bonvicini, un giallo intorno a una pietra rarissima, metafora del doppio

ARIANNA BORIA

I diamanti guardano gli opposti. La ricchezza e la povertà assolute, gli estremi della scala sociale. La piccola miliardaria cinese che riceve in regalo due pietre rosa battezzate col suo nome e il piccolo miserabile della Sierra Leone, drogato e armato di kalashnikov per controllare chi lavora nelle miniere. «C'è chi li porta al dito e chi con le dita li raccoglie nel fango. Chi li compra all'asta e chi viene ammazzato se cerca di venderli. Solo loro conoscono lo spazio fra due destini paralleli». Mondi che non si incontreranno mai e che un diamante, testimone splendido e passivo, intercetta e non trattiene.

Anche la protagonista dell'ultimo romanzo di **Caterina Bonvicini**, Ludò, racchiude in sè gli estremi: la serenità di una vita agiata e movimentata, in giro per il mondo, e la mostruosità di un passato lontano, nella costrizione dell'immobilità per sfuggire alla morte. Il suo preziosissimo diamante rosso, che porta al naso come un piercing da quattro soldi, è lì, a testimoniare queste esistenze spaiate, che non possono riconciliarsi e che il suo stesso marito ignora.

Nella prima pagina di **"Fancy Red" (Mondadori, pagg. 293, euro 18,00)**, Ludò è già morta. Quando Filippo, gemmologo da Sotheby's, si sveglia nella lussuosa camera da letto di una villa in Grecia, ai suoi piedi c'è il cadavere della moglie, un paio di forbici piantate nel collo, e accanto una giovane sconosciuta che lo accusa dell'omicidio. Ma è stato davvero così? La donna nella mano stringe la pietra di Ludò, che crede un semplice rubino: invece è il "Fancy Red", diamante rosso, purissimo e dal colore singolare, di cui al mondo esistono forse trenta esemplari. If, internally flawless, perfezione assoluta.

Lui morde la mano della sconosciuta, per costringerla a mollare la pietra, intuisce che in quella gemma c'è la chiave della sua vita e la soluzione di tanti interrogativi. "Il piano di sfaldatura", direbbe un gemmologo: il punto naturale dove la pietra cede, che i tagliatori studiano per mesi.

Filippo non ha mai voluto possedere un diamante, almeno finchè non ha conosciuto Ludò. E ora sarà proprio il "Fancy Red", che appare e scompare lungo tutta la trama, a guidandolo a ritroso sulle tracce del passato della moglie, morta eppure protagonista in ogni pagina, con i suoi segreti e la sua inquietudine. Ludò adottata dal ricco finanziere milanese e da lui amata più dei suoi figli naturali; Ludò affamata di sesso, alla ricerca di avventure di una notte con Filippo, da Lisbona a Cuba, dalle Fiandre all'Argentina; Ludò

"FANCY RED"
MONDADORI, PAGG.293, EURO 18,00

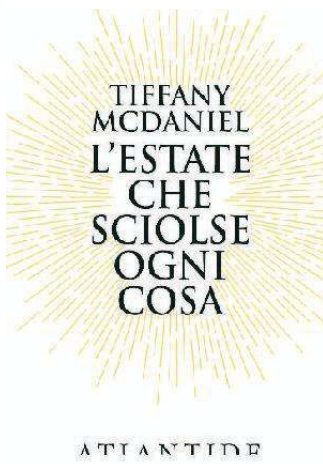
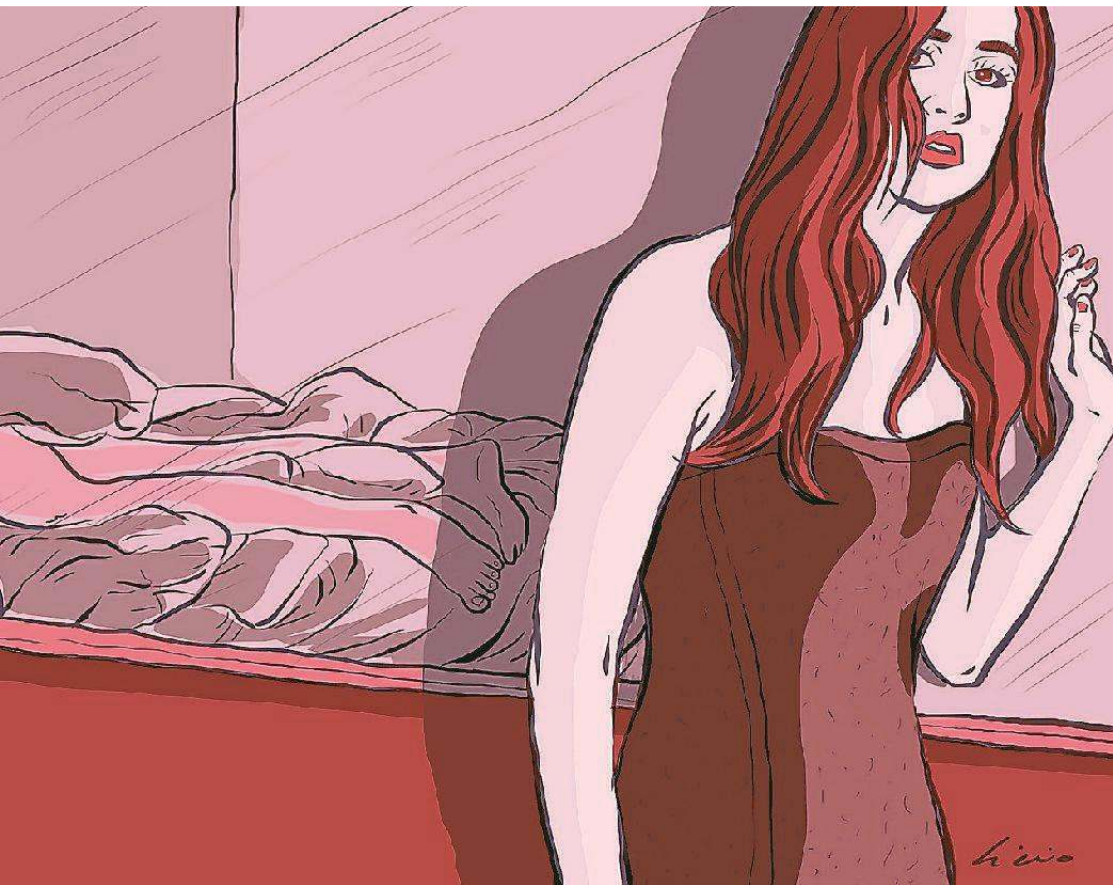
Una giovane donna morta che nasconde a tutti, anche al marito, l'infanzia terribile nell'assedio di Sarajevo

Povertà e ricchezza estreme: le gemme sono le uniche a vedere i due estremi del mondo, senza farsi scalfire

IL CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

LORIANA URSICH

Quel giovane è il diavolo nell'estate calda di Breathed

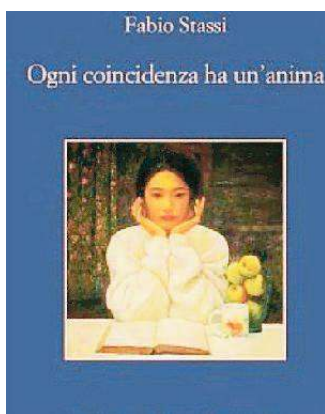
Loriana Ursich della Libreria dell'Antico Caffè San Marco consiglia **"L'estate che sciolse ogni cosa" di Tiffany McDaniel (Atlantide).** «Nella torrida estate del 1984, il diavolo si presenta, come da richiesta, al giudice di Breathed nell'Ohio. Nessuno si aspetta di vedere un ragazzino tredicenne di colore male in arnese, eppure nessuno mette in discussione la sua parola. Sal, questo il suo nome, diventerà il miglior amico del figlio del giudice e sarà lui a raccontare dopo decenni cosa accadde nell'estate tanto torrida da "sciogliere ogni cosa". Come un terremoto le parole e le azioni del ragazzino scardineranno la vita degli abitanti di Breathed, rendendo quell'estate, per ognuno, indimenticabile. La giovane McDaniel riesce a dar vita a un romanzo dove ogni personaggio è un micro universo perfettamente cesellato e abilmente riesce a mantenere l'equilibrio tra razionale e irrazionale, reale e fantastico, fino al finale che mette ogni cosa al suo posto».

"L'estate che sciolse ogni cosa" di Tiffany McDaniel (Atlantide, pagg. 384, euro 26)

bambina che, al luna park con la nuova mamma, rifiuta il cane di peluche vinto al tiro a segno perchè le ricorda i bersagli dei cecchini a Sarajevo; Ludò che affida i ricordi tremendi dell'assedio solo alle lettere indirizzate al marito, al suo "Pip", scritte al computer come un diario da non condividere. Ludò che molti anni dopo, durante un incidente in barca a vela, vede un uomo morire in mare e sente il sangue fresco, calpestato sulle strade a Sarajevo, risalirle in testa.

Lungo gli otto capitoli della struttura a ottaedro, come quella cristallina del diamante, questo thriller asciutto, a tratti spiazzante, affolla tanti temi: i rapporti di coppia, il divario sociale che si allarga fino a diventare sperequazione tra il Nord e il Sud del mondo, la malavita internazionale, il coesistere di verità e menzogna. Al centro, metafora del doppio, il Fancy Red, che continuerà ad attraversare mondi e vite, a essere bramato o maledetto, senza che sporcizia e imperfezioni lo intacchino.

A differenza di Ludò, vittima del più elementare e ferino sentimento umano. —

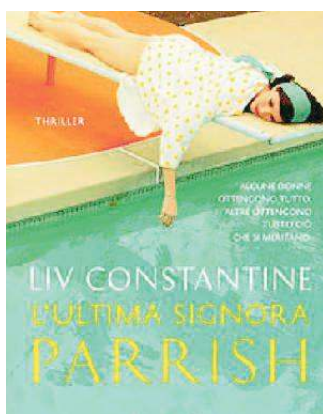
ROMANZO

Le avventure del biblioterapeuta tra vita e libri

Vince Corso è un biblioterapeuta che ha fatto del potere curativo dei libri una professione. Si rivolge a lui una bella sessantenne: vuole sapere quale libro cita di continuo suo fratello malato di Alzheimer. Il biblioterapeuta si mette al lavoro, in un'avventura che lo guida a una soluzione che non sarà innocente.

"Ogni coincidenza ha un'anima" di Fabio Stassi, Sellerio, pagg. 279, euro 14,00

ROMANZO

L'invidia di Amber che vuole rovinare Daphne Parrish

Amber Patterson è stanca di non essere nessuno, una donna semplice, invisibile, che si mimetizza con lo sfondo. Lei merita di più, una vita di denaro e potere come quella che Daphne Parrish, la dea con i capelli biondi e gli occhi azzurri, dà per scontata. E che Amber a tutti i costi vuole rovinare.

"L'ultima signora Parrish" di Liv Constantine, HarperCollins, pagg. 440, euro 18,50

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Le nostre vite scandite dalla musica e dalle canzoni emozionanti come preghiere

ANTONIO CALABRÒ

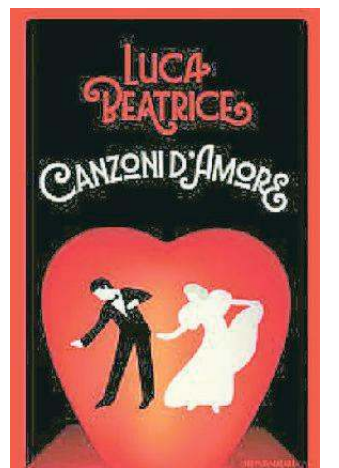
«Ma che politica, che cultura/ sono solo canzonette...». Giocava con magistrale ironia, Edoardo Bennato, cantando nel 1980 una delle sue composizioni più dissacranti e divertenti. E sapeva naturalmente, senza darsi tante arie, che le cose non stanno proprio così. Una canzone è "leggera", nel senso che Italo Calvino dava al termine. E la musica, quando è bella, poco tollera recinti e definizioni di genere ed entra nei territori della poesia, toccano l'intelligenza del cuore e le emozioni più profonde. Lo raccontano **Maurizio Stefanini e Marco Zoppas** in **"Da Omero al rock. Quando la letteratura incontra la canzone" (Il Palindromo, pagg. 304, euro 18,00).** L'epica dei racconti accompagnati dalla musica. I versi di Lorenzo de Medici nel "Trionfo di Bacco e Arianna". E la straordinaria poesia di José Martí, "Yo soy un hombre sincero/ de donde crece la palma/ Y antes de morirme quiero/ Echar mis versos del alma.." che diventa popolare in tutto in mondo con la musica di "Guantanamera". E ancora le canzoni di Brecht cantate da Milva, l'«Orfeo negro» di Vinícius de Moraes, le parole e le musiche di Leonard Cohen definito "il nuovo James Joyce canadese" per arrivare al Nobel per la letteratura attribuito a Bob Dylan. Poesia e musica, poesia in musica rivelano straordinarie dimensioni dell'anima che tengono insieme nostalgia e felicità.

Le canzoni sono soprattutto **"Canzoni d'amore"**, come documenta un bel libro di **Luca Beatrice (Mondadori, pagg. 355, euro 18,00).** Dicono poco di allegria e molto di abbandoni, tradimenti e dolore. E da Gino Paoli a Luigi Tenco, da Lucio Battisti all'«Eskimo» di Guccini, da Ornella Vanoni con "L'appuntamento" alla Mina di "Città vuota", da De Gregori a Ligabue, ricordare canzoni e raccontarne aneddoti, retroscena, interpretazioni vuol dire ripercorrere più di mezzo secolo di storia d'Italia, con i cambiamenti di consumi e costumi e parlare della particolare colonna sonora della vita di tanti e di ognuno di noi.

Le vite sono, appunto, scandite dalla musica. Una canzone, la colonna sonora d'un film, una sonata per piano di Chopin, un concerto di Mozart o una sinfonia di Beethoven. Note e parole, per dare corpo a emozioni, ritrovare ricordi. **Severino Salvemini**, economista bocconiano, uomo curioso di sofisticata cultura, s'è divertito a chiedere a una serie di persone di raccontargli la loro play list, per una brillante rubrica su "Sette" del "Corriere della Sera". E adesso quegli elenchi sono raccolti in **"Le liste degli altri - La musica amata da 139 italiani" (Castelvecchi, pagg. 170, euro 17,50).** Ne viene fuori un ritratto di personalità rivelate da scelte musicali accompagnate da notazioni ironiche e affettuose, mescolando generi e livelli, in un fantastico zibaldone di accordi. Pupi Avati sceglie, tra le altre, "L'anno che verrà" di Lucio Dalla, Natalia Aspesi "Bandiera rossa" ma anche "Il cielo in una stanza" di Bindi, nella struggente interpretazione di Mina, Enzo Bianchi, ex priore di Bose, uomo d'intensa spiritualità, "Ne me quitte pas" di Jacques Brel e soprattutto "Gracias a la vida... que me ha dado tanto", parole di Mercedes Sosa, voce di Violeta Parra, emozionante come una preghiera sul calar della notte. Leggero e ironico, lo scrittore Maurizio Maggiani cita la "Casetta in Canadà" e l'astonauta Samantha Cristoforetti, dai viaggi nello spazio, affida le sue emozioni a una delle più belle canzoni di Paolo Conte, "Bartali". Al lettore che scorre le pagine dense di titoli viene voglia di fare subito anche lui, una sua lista...

L'italiano è inadatto ai testi ma spesso i parolieri sono anche poeti

Musica. E parole. Spesso è difficile metterle insieme, come documenta **Luca Zuliani**, linguista all'università di Padova, in **"L'italiano della canzone" (Carocci, pagg. 144, euro 12,00).** "L'italiano è del tutto inadatto a essere cantato", sentenzia Claudio Baglioni. E, secondo Fabrizio De André, "scrivere canzoni in italiano è difficile tecnicamente", per la struttura e gli accenti delle nostre parole. Per le rime bisogna troncare (cuor, fior, amor) e inventare forme originali. Ma ci si riesce, come i cantautori e poi i poeti per cantanti (Roversi per Dalla) dimostrano. Vale il ritmo. E spesso si arriva, comunque, a far convivere bene musica che da sapore di poesia. Contemporanea. —

"Da Omero al rock" di Maurizio Stefanini e Marco Zoppas (Il Palindromo)

"Canzoni d'amore" di Luca Beatrice (Mondadori)

"Le liste degli altri-La musica amata da 139 italiani" di Severino Salvemini (Castelvecchi)

"L'italiano della canzone" di Luca Zuliani (Carocci)

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Gorizia
"Storia&Sapori" al ghetto

Il secondo appuntamento si "Storia&Sapori" al ghetto di Gorizia prevede una visita itinerante attraverso gli edifici del ghetto e della sinagoga con una degustazione di vino kasher. Luogo d'incontro e di partenza Casa Ascoli, che verrà aperta in via straordinaria grazie alla disponibilità del Comune di Gorizia. La visita, della durata di circa un'ora, avrà inizio alle 18. Al termine il produttore Massimiliano Degenhardt, sotto le arcate del giardino della sinagoga, presenterà il suo vino kasher. L'idea, lanciata da Giorgio Colutta assieme a Massimiliano Degenhardt, è quella di "creare sistema" in modo da aggregare in un'unica offerta i produttori di vino kasher ed eventualmente di associarli a produttori di alimenti sempre kasher. Il progetto dovrebbe toccare anche Trieste, Venezia, Milano e Roma, dove le Comunità ebraiche sono particolarmente numerose.

Gorizia
Premio Amidei Il programma

Due gli appuntamenti che l'Amidei ha in programma oggi, al di là della consueta proiezione serale al parco Coronini Cronberg dove, alle 21.15, potremo vedere "Come un gatto in tangenziale" di Riccardo Milani, con Paola Cortellesi (anche autrice della sceneggiatura) e Antonio Albanese. L'incontro delle 12, alla Mediateca Casiraghi con Massimo Gaudioso, componente della giuria dell'Amidei, e Roy Menarini a confrontarsi sul nuovissimo cinema napoletano; e poi, più tardi, l'appuntamento delle 19.15, sempre alla Mediateca Casiraghi, con il regista Matteo Oleotto e con lo sceneggiatore Marco Pettenello.

Turriaco
Da Mascagni alle colonne sonore

Sarà di scena l'Orchestra a plettro "Città di Codroipo" alle 21, in piazza Libertà a Turriaco: dalla Cavalleria Rusticana alle colonne sonore dei film alle canzoni popolari.

Grado
Chiude la mostra su Biagio Marin

Chiude oggi la mostra "Biagio Marin-Biografia fotografica di un poeta" allestita alla Casa della musica di Grado (visitabile dalle 10.30 alle 13 e dalle 18.30 alle 22).

A Fiumicello la voce di Giusy Ferreri

"A novembre la città si accende in un istante", cantava nel 2008 l'inconfondibile voce di Giusy Ferreri. Questa sera alle 21.30, a infiammarsi sarà invece la platea di Fiumicello con la sua Mostra delle pesche. La cantante di origine siciliana sarà infatti l'ospite d'onore della rassegna che si chiuderà domani, dopo una settimana intensa di appuntamenti.

SPETTACOLI

Shakespeare e le "sue" donne Ritratti femminili a San Giusto

Un viaggio in prosa e musica fatto di assassine fanciulle innamorate e nobili tradite

Francesco Cardella

Storie, analisi e segreti di donne entrate nel mito grazie al genio di William Shakespeare. Si intitola "Il tuo nome è donna" ed è il nuovo spettacolo del cartellone di Trieste Estate in programma stasera (21, ingresso libero) al Bastione di San Giusto, rappresentazione a cura della compagnia Atto quinto, opera di e con Raffaele Sincovich, con Sara Cechet Woodcock e musiche composte ed eseguite da Paolo Butti.

Un viaggio in prosa e musica quindi, attraversando vicende che parlano di fanciulle innamorate, nobili tradite, eroine o persino delle "killer" in rosa, tutte uscite dalla penna del drammaturgo inglese vissuto tra il XVI e il XVII secolo.

Il copione disegnato dagli autori di Atto quinto prende dunque in esame Ofelia, legata alla tragedia "Amleto", accarezza le trame di Lady Anna, al centro del "Riccardo III", ma coinvolge altre figure, tra cui un classico come Giulietta, dal "Romeo e Giulietta", sino a contemplare Ero, la bella per eccellenza e anche lei al centro del complotto che anima "Molto rumore per nulla", la tragedia del teatro elisabettiano del tardo Cinquecento.

Sara Cechet Woodcock è la protagonista dello spettacolo "Il tuo nome è donna" (foto presa da FB)

> «Nessuna carrellata vogliamo far respirare la golden age del teatro elisabettiano»

Progetto ambizioso e intenso quello firmato da Raffaele Sincovich e Sara Cechet, spettacolo che ripudia a priori la formula di "catalogo" in scena di archetipi femminili e che punta piuttosto ad altri sviluppi narrativi, accompagnati da un interrogativo di base: «È vero, non volevamo fare una carrellata di protagoniste del teatro di Shakespeare – ha ribadito l'attrice Sara Cechet Woodcock – e senza caricare lo spettacolo di effetti speciali, volevamo invece metterci davanti a un punto fondamentale di partenza: è davvero ancora possibile, ai nostri giorni, mettere in scena Shakespeare e le sue tantissime opere? E in quale misura – ha aggiunto l'interprete dello spettacolo a San Giusto – la rappresentazione "tradirà" l'originale testo seicentesco?».

Le mire della compagnia triestina non si fermano qui. Sì, perché "Il tuo nome è donna", al di là dell'omaggio a mitiche "quote rosa" del teatro elisabettiano, riflette soprattutto una forte reverenza nei confronti dello stesso Bardo: «Fissando il nostro interesse su alcuni personaggi – conclude Sara Cechet – riusciremo a far respirare, almeno in parte, la "golden age" del teatro elisabettiano?». —

"Il tuo nome è donna" alle 21 al castello di San Giusto. Ingresso libero.

STAZIONE DI TOPOLÒ

Un pianoforte e un bosco E il concerto al buio

Chiude con un concerto davvero fuori dall'ordinario la 25esima Stazione di Topolò. Con il buio, la pianista Alessandra Celletti darà vita a un concerto davvero speciale vista la location scelta: il bosco che sta alle spalle del paese, dove un piano gran coda farà risaltare le musiche scritte da George Gurdjeff, Eric Satie e dalla stessa Celletti. L'evento è reso possibile dalla collaborazione di Cerneaz pianoforti e lo stesso Cerneaz, prima del concerto, racconterà la sua storia d'amore, perché di questo si tratta, con il pianoforte Steinway del quale è appassionato cultore. La giornata si apre verso le dieci del mattino con la posa della ricostruita stella (in collaborazione con l'artista genomese Cattivofrank) che Gilberto Zorio, uno dei padri dell'arte povera, progettò per Topolò nel 1997. Nel corso della messa in opera, un intervento musicale di Gabriella Ferrari.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
Cinemadays ingresso solo € 3,00

Papillon	16.30, 18.45, 21.15

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Solo oggi: **Dogman** di M. Garrone 3€.	18.30, 21.00
Solo domani: **Il posto delle fragole**	

FELLINI www.triestecinema.it
Cinemadays ingresso solo € 3,00

Unsane di Steven Soderbergh con Claire Foy, Juno Temple	16.00, 17.40, 20.20, 22.10

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
Cinemadays ingresso solo € 3,00

Giochi di potere Theo James, Ben Kingsley, Jacqueline Bisset	16.30, 18.45, 21.00
A modern family di Andrew Fleming con Paul Rudd, Steve Coogan	16.30, 18.15, 20.00, 21.40
L'incredibile viaggio del fachiro	16.30, 18.15, 20.00
Il sacrificio del cervo sacro Nicole Kidman, Colin Farrell.	21.45

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
Cinemadays ingresso solo € 3,00

Luis e gli alieni	16.30, 18.00
12 soldiers	16.30, 18.35, 19.30, 21.45
La prima notte del giudizio	16.30, 18.10, 20.45, 22.15
Chiudi gli occhi	16.30, 18.20,20.10, 22.00
Stronger - Io sono più forte	19.50
Big fish and Begonia	16.30
Prendimi	20.10, 22.00
Jurassic world - Il regno distrutto	18.10, 21.50

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Cinemadays - ancora oggi ingresso per **tutti** i films a solo 3€. Apertura ore 14.15. Altro su www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Wonder con Julia Roberts, Owen Wilson e il piccolo Jacob Tremblay.	21.15

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Avvisiamo il pubblico che da giovedì 12 a mercoledì 18 luglio le sale del Kinemax di Gorizia sono riservate per le proiezioni del 37° Premio Internazionale alla Miglior Sceneggiatura "Premio Sergio Amidei".

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020
Cinemadays: tutti i film a 3 €

Luis e gli alieni	17.00
La prima notte del giudizio (vm 14)	18.40, 20.30, 22.15
Chiudi gli occhi	19.50, 22.10
12 Soldiers	17.30, 20.30
Papillon	17.45
A modern family	20.10, 22.00
Prendimi	21.45
Stronger - io sono più forte	17.30
Come un gatto in tangenziale	18.00, 20.00

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Hotel Gagarin 5 €	18.00, 20.00

Trieste

Nati per leggere al Posto delle fragole

Domani dalle 17.30 alle 18.30, al Posto delle fragole di via De Pastrovich 4, nel parco di San Giovanni, le volontarie di Nati per leggere terranno una conversazione sui benefici della lettura fin dal primo anno di vita, con esempi di lettura ai piccolissimi. Nei mesi estivi infatti i consueti incontri #abassavoce al Percorso Nascita si trasferiscono nella splendida cornice del parco di San Giovanni, grazie alla collaborazione tra il progetto locale Nati per leggere con i Distretti 3 e 4 dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e la cooperativa La Collina. Una bella novità per i genitori in attesa e i neo genitori con bebé da 0 a 12 mesi. È gradita la prenotazione: tel. 040-578777. Info: http://natiperleggere.comune.trieste.it, biblioteca Quarantotti Gambini tel. 040-0649556.

Trieste

"Un mondo di storie" alla Gambini

Martedì alle 17, alla biblioteca comunale Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/A, a San Giacomo, terzo appuntamento della sesta stagione di "Un mondo di storie", l'iniziativa multiculturale rivolta ai bambini da quattro a novantanove anni. Questa volta il tappeto magico farà tappa in Finlandia e saranno le sorelle Kristina e Katarina ad accompagnare grandi e piccoli alla scoperta di fiabe, leggende, filastrocche, musiche, giochi e cibi dell'affascinante Paese boreale. Ingresso libero e gratuito senza prenotazione fino a esaurimento posti. Gli appuntamenti sono inseriti in Trieste Estate 2018, il calendario di eventi organizzati dal Comune a beneficio dei triestini che restano in città e dei turisti che vi giungono in visita. Il sito Internet di riferimento di Trieste Estate è http://www.triestestate.it.

Fiorella Mannoia a Cervignano

Stasera Onde Mediterranee Festival si trasferisce al Parco Europa Unita di Cervignano per ospitare, alle 21.30, Fiorella Mannoia, in una delle esclusive date del "Live Estate Tour" 2018. In programma le canzoni del nuovo album e i brani con i quali si è presentata a Sanremo.

Trieste

L'opera buffa al teatro Verdi

Una domenica all'insegna dell'opera buffa: alle 18, "Provaci con l'operetta!, ovvero la prova di un'opera seria" di Francesco Gnecco torna in scena al Verdi di Trieste con la regia di Carlo Antonio De Lucia e la direzione del maestro Takayuki Yamasaki, e la partecipazione dell'Orchestra, del Coro e dei tecnici della Fondazione. Un esilarante spettacolo d'opera buffa (la farsa in un atto dell'Abate Giulio Artusi) con inserti tratti dall'operetta "Il Pipistrello" di Johann Strauss jr.

PIAZZA MARCONI

"Star(s) in piazza" a Muggia con le note dei Blues 5

Piazza Marconi torna a ospitare "Star(s) in piazza", la rassegna musicale-artistica che caratterizzerà gran parte dell'estate muggesana. Questa sera, alle 21, risuoneranno le note dei Blues 5. Dopo qualche giorno di pausa "Star(s) in piazza" riprenderà giovedì con il Festival della Canzone muggesana. Ingresso libero.

"Star(s) in piazza" alle 21, in piazza Marconi a Muggia. Oggi concerto dei Blues 5. Ingresso libero.

OPICINA

Bole e Rados in duo per gli evergreen italiani

Nell'ambito di "Scopri Opicina una sera d'estate", sotto l'albero monumentale collocato nel giardino privato di Luciana Cossutta in via della Vena 5, alle 20, concerto di Tiziano Bole (chitarra) e Giuliana Rados (violino e voce) in ricordo di Guido Cobez. Per l'occasione verranno proposti classici della musica italiana e ci sarà anche una "classicissima" sorpresa.

Concerto di Tiziano Bole e Giuliana Rados alle 20 in via della Vena 5 a Opicina.

PALAZZO GOPCEVICH

La Triestina e Trieste degli anni '50 e '60: oggi chiude la mostra

Dalle 10 alle 18 nella sala Selva di palazzo Gopcevich, ultimo giorno di apertura della mostra "Oltre il 90°: la Triestina e Trieste nello sguardo dei fotografi della Fototeca dei Musei di Storia e arte". Il percorso espositivo è costituito da immagini degli anni '50 e '60 di Trieste e della sua squadra. I fotografi ci restituiscono flash dell'epopea sportiva di quegli anni: il racconto dei giorni della settimana, che cattura il mondo del lavoro, la vita famigliare, il tempo libero, e ricomprende anche il tifo alabardato, evento domenicale per eccellenza.

DA DOMANI

"Bergman100" all'Ariston Retrospettiva omaggio al regista delle incertezze

Nel centenario della nascita di Ingmar Bergman, la rassegna "Bergman100", organizzata dalla Cappella underground al cinema Ariston, rende omaggio al grande cineasta svedese con una retrospettiva di sette film e un documentario, in programma con cadenza settimanale ogni lunedì a partire da domani. I titoli in calendario: domani "Il posto delle fragole" (1957); 23 luglio "Il settimo sigillo" (1957), 30 luglio "Persona" (1966), 6 agosto "Sussurri e grida" (1973), 13 agosto "Scene da un matrimonio" (1974), 20 agosto "Sinfonia d'autunno" (1978), 27 agosto "Fanny e Alexander" (1982); a concludere la rassegna, il 3 settembre, il documentario "Bergman 100: la vita, i segreti, il genio" (2018) di Jane Magnusson.

> Fu il primo a riflettere sulla vita interiore le ansie e i dubbi dell'essere umano

Il primo film in programma - alle 17, 19 e 21 - è "Il posto delle fragole". Un vecchio professore (il grande attore e regista Victor Sjöström) si confronta con l'aridità della propria esistenza durante un viaggio che si inoltra in un labirinto mentale, dove la dimensione onirica illumina le immagini della memoria. I piani del sogno e del passato si insinuano nel presente con magistrale fluidità e libertà narrativa, in un capolavoro che costituisce anche uno dei film più pacificati e trasparenti di Bergman.

Ernst Ingmar Bergman, nato il 14 luglio 1918 a Uppsala, in Svezia, e morto il 30 luglio 2007 sull'isola di Fårö, è stato regista e sceneggiatore teatrale e cinematografico, direttore di teatro, autore di romanzi e sceneggiature. Nel corso della sua vita, ha diretto 55 lungometraggi e 171 importanti produzioni teatrali; tra le sue opere più conosciute ci sono i film "Il settimo sigillo", "Il posto delle fragole" e "Persona", oltre alla sua autobiografia "Lanterna magica". È stato sposato cinque volte e ha avuto innumerevoli relazioni. Infine, ha avuto nove figli da sei donne diverse.

Una scena de "Il posto delle fragole" di Ingmar Bergman (1957)

All'interno della corposa opera di Bergman, si declinano molteplici variazioni di alcuni temi centrali - le famiglie disfunzionali, gli artisti falliti che succhiano il sangue, un Dio onnipotente assente - e tutte diventano la manifestazione dell'umana incapacità collettiva di comunicare gli uni con gli altri. Bergman è stato il primo regista a riflettere nei suoi film sulla vita interiore dell'essere umano, sui suoi pensieri, sui suoi dubbi, le sue incertezze e le sue ansie. Informazioni sul sito web *www.aristoncinematrieste.it.*

MUSICA

Il "Maredentro" di Bungaro alla diga di Grado

Stasera il cantautore in concerto con Paolo Fresu e altri strumentisti. Il tour ha toccato Francia, Inghilterra, Giappone

Sara Del Sal / GRADO

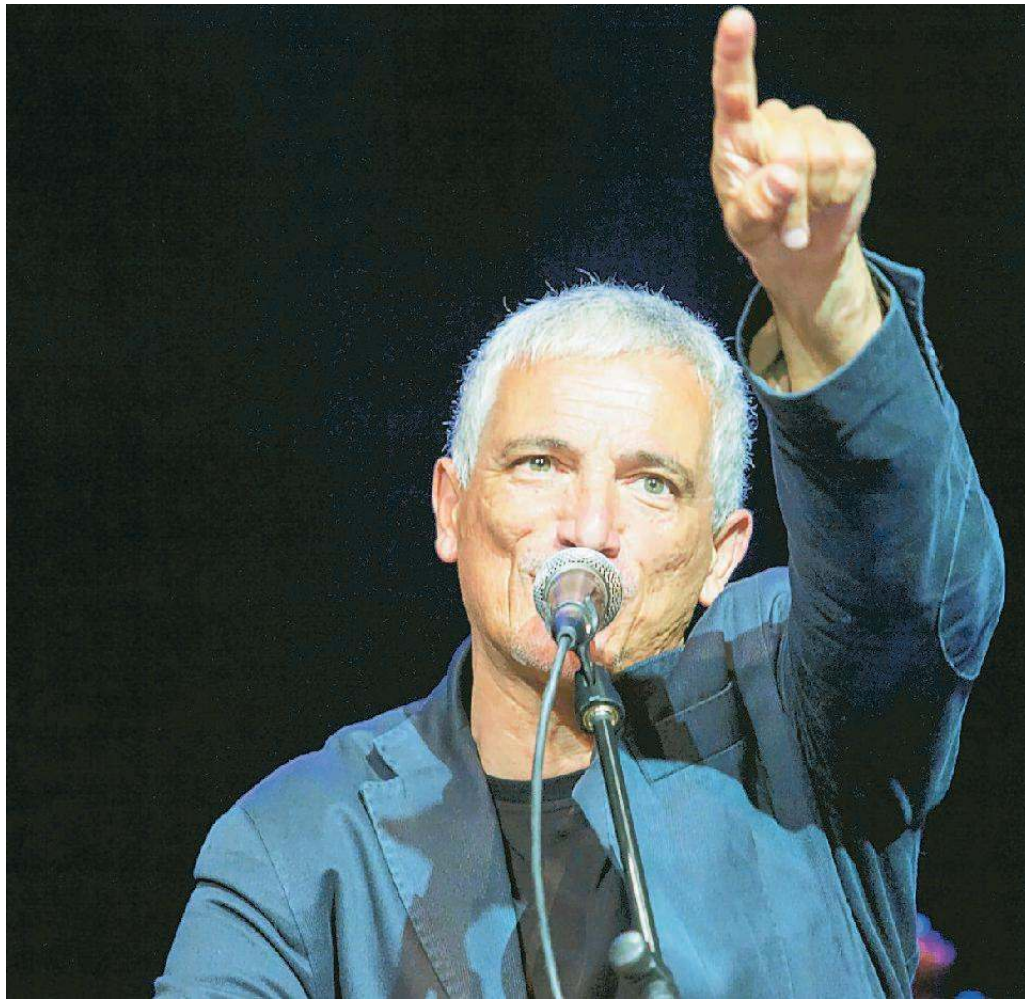
Nuovo appuntamento per il Sun&Sounds Festival, stasera alle 21.30 alla Diga Nazario Sauro di Grado con uno degli autori più prolifici della musica italiana: Bungaro. La serata, aperta dal gradese Mattia Marchesan, culminerà con il "Maredentro" tour, un concerto "emozionante e divertente" come lo definisce lo stesso Bungaro.

«In quella location, che già conosco grazie alle masterclass con cui giro l'Italia e che mi avevano portato fino a Grado, sono certo che, grazie alla presenza del mare, riusciremo a ricreare l'atmosfera che abbiamo voluto nel nostro omonimo lavoro discografico registrato dal vivo». Sul palco con lui non mancheranno grandi musicisti, tra i quali spicca Paolo Fresu. «È stato mio complice in questo progetto e con lui ho giocato con le note e gli arrangiamenti per poter portare la musica in tutto il mondo e contaminarla con i suoi infiniti colori. Dal Giappone alla Francia, passando per l'Inghilterra senza dimenticare i ritmi sudamericani, siamo riusciti a dare a questo tour la connotazione di un vero e proprio viaggio». Oltre al pianoforte di Antonio Fresa, ci saranno il vibrafono e le percussioni di Marco Pacassoni, il violino di Armand Priftuli, il violoncello di Gabriela Ungureanu e il contrabbasso di Antonio De Luise, «tantissimi strumenti - spiega Bungaro - per amplificare l'atmosfera dei luoghi incantevoli in cui ci esibiamo in questa tournèe e per aumentare le suggestioni di un vero e proprio evento multimediale in cui la musica si farà racconto».

A Sanremo successo con "Imparare ad amarsi" insieme alla Vanoni e Pacifico

Bungaro, potrà proporre le sue canzoni, quelle che spesso affida a interpreti diverse come Fiorella Mannoia, Emma, Giusy Ferreri o le straniere Daniela Mercury, Miùcha Buarque de Holanda, Kay McCarthy e tantissime altre. «È iniziato tutto per caso tanti anni fa, quando ho affidato una mia canzone a Fiorella Mannoia. Successivamente ho sempre cercato di scrivere per voci con grande personalità, ma ognuna diversa», spiega. «Mi piace molto anche collaborare con artisti stranieri perché hanno un'apertura mentale notevole che mi affascina sempre».

Maredentro nasce dopo il successo al Festival di Sanremo. «Avevo la canzone giusta, "Imparare ad amarsi" e ci credevo. È stato Baglioni a dirmi di chiamare Ornella Vanoni, che io ho sempre stimato e con la quale avevo già lavorato». Con loro anche Pacifico sul palco per una pioggia di premi. «Io però - spiega Bungaro - su quel palco ci sono andato con l'urgenza di questo tour, che sarebbe partito subito dopo». Una carriera costellata di premi e riconoscimenti, la sua, che ha lasciato il segno anche nel mondo del cinema. «Ho sempre amato scrivere canzoni per i film, ma non mi sarei mai aspettato che una di queste facesse il giro del mondo».

Biglietti disponibili, dalle 19 anche nell'area in cui si terrà il concerto. —

Il cantautore Bungaro, al secolo Antonio Calò FOTO DI GIOVANNI BUONOMO

Presentata a Udine la stagione del Teatrone

Orsini, Placido, Guanciale e sul podio Temirkanov Tante stelle al "Nuovo"

IL CARTELLONE

UDINE

È un cartellone ricco di novità e di appuntamenti di prestigio quello che attende il pubblico a partire dal 23 settembre quando, con il grande concerto della Philharmonia Orchestra diretta da Esa-Pekka Salonen, realtà fra le più illustri e applaudite d'Europa, si alzerà il sipario sulla 22ª stagione del Teatro Nuovo di Udine. 52 complessivamente gli spettacoli - 29 per la prosa, 11 per la musica sinfonica, 2 per la lirica, 3 per la danza, 7 per le Lezioni di Storia - per un totale di 84 alzate di sipario a cui si aggiungono gli incontri di Casa Teatro e gli approfondimenti.

Per quanto attiene alla musica torneranno l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con il suo inarrivabile direttore Yuri Temirkanov in una tournée che oltre a Udine toccherà soltanto Barcellona, Roma e Milano. Unico concerto in Italia anche per la Budapest Festival Orchestra che si esibirà con il Cantemus Kórus in un concerto dedicato ai capolavori, anche di raro ascolto, di Igor Stravinskij. Spazio anche alla musica barocca e francese su strumenti d'epoca.

Tre gli appuntamenti con la danza: in prima assoluta per l'Italia il teatro accoglierà "Morte a Venezia", della pluripremiata coreografa croata Valentina Turcu, e "B comme…" nuovissima creazione del coreografo Nicolas Le Riche su musiche di Bach, parte di un trittico affidato al Ballet National de l'Opera di Bordeaux. Di ispirazione classica La Bella Addormentata con il Balletto Yacobson di San Pietroburgo.

La prosa prenderà il via venerdì 12 ottobre con "Shakespeare in love" diretto da Giampiero Solari, firma di innumerevoli successi oltre per il teatro anche per il cinema e la televisione. Si spazierà al musical – Dirty Dancing, A Christmas Carol – alla commedia musicale - "Aggiungi un posto a tavola" con Gianluca Guidi e "Il conte Tacchia" con Enrico Montesano – ai classici rivisitati in chiave contemporanea (I Miserabili diretti da Franco Però con Franco Branciaroli, e Don Giovanni di Molière con la regia di Valerio Binasco), alla commedia (Viktor und Viktoria con Veronica Pivetti, The Deep Blue Sea di Luca Zingaretti, con Luisa Ranieri), alle opere di autori e registi emergenti ma già affermati nel panorama nazionale. Molti i volti amatissimi dal pubblico, tra cui Annamaria Guarnieri, Anna Bonaiuto, Umberto Orsini, Giuseppe Fiorello, Michele Placido, Lino Guanciale. —

FESTIVAL

Gli ottoni macedoni alla chiusura di Mittelfest

CIVIDALE

Ultimo giorno di programmazione a Mittelfest 2018, edizione innovativa, energica e internazionale firmata da Haris Pašović. Per la musica, in arrivo uno degli ospiti più attesi: Andreas Ottensamer, musicista austriaco, oggi primo clarinetto dell'orchestra Filarmonica di Berlino, alle 20 nella chiesa di San Francesco dove proporrà il concerto, intorno a Brahms, Connessioni ungheresi.

Alle 21.30 e 22.30 doppia replica, alle Officine Civiform, del duo italiano di ricerca ricci/forte, con la loro nuova produzione Mittelfest intitolata Tamerlan.

Per l'ultimo giorno di questo primo anno di direzione Pašovic, ci sarà anche uno spettacolo per i più piccoli, di danza, firmato dagli sloveni En Knap, intitolato La Formica feroce: alle 18 nel Teatro Ristori.

A chiudere in festa l'edizione 2018 di Mittelfest un concerto tutta energia con gli ottoni macedoni di Dzambo Aguševi, in programma alle 23 in piazza Duomo. —

MUSICA

Con TriesteLovesJazz i Beatles rivisitati dalla Green Orchestra

TRIESTE

"Beatles Today", i Beatles rivisti con gli occhi di oggi. Stasera alle 21 in piazza Verdi con ingresso libero TriesteLovesJazz rende omaggio al quartetto di Liverpool con la Green Orchestra diretta da Ettore Martin: un grande organico (ben 17 elementi) che li riveste elegantemente senza perdere l'immediatezza e l'efficacia della loro anima pop. Non un semplice tributo, quindi, ma un viaggio nell'immortale repertorio dei Fab Four rivisitato da una big band. «Il sogno di ogni musicista è cambiare il mondo con la propria musica. I Beatles ci riuscirono. Seppero cogliere in anticipo i sogni, i fermenti, i desideri di un'intera generazione. Quello che abbiamo cercato di fare - spiega il sassofonista, compositore e direttore – è sviluppare queste idee secondo il nostro gusto e, utilizzando al meglio le potenzialita dell'organico, abbiamo provato a guardarle con occhi diversi, per renderle piu ricche e raccontare anche qualcosa di noi».

Ettore Martin

«La particolarità - prosegue Martin - sta nell'affrontare un repertorio così importante cercando di dargli una nostra lettura: non volevamo essere un gruppo cover, ma rispettando le canzoni dei Beatles intendevamo offrire una personale interpretazione che tenesse conto della mia propensione al jazz. Vista la presenza degli archi, poi, fornire anche un sapore classico agli arrangiamenti, conservando però la natura rock di alcuni pezzi. La voce della cantante Alice Nereide Cossa ci permette di conferire un diverso colore a un progetto dove c'è molta scrittura. I brani saranno intramezzati da letture: un modo per far conoscere cose che magari non si sapevano sui Beatles e di descrivere la filosofia alla base del progetto». —

G.T.

SPORT

Basket serie A

«Alma, con Sanders hai un uomo-squadra Testa da play, tiro, rimbalzi e generosità»

Il nuovo esterno biancorosso raccontato da Ramondino, il coach che lo allenò a Veroli e lo ha voluto a Casale Monferrato

Lorenzo Gatto / TRIESTE

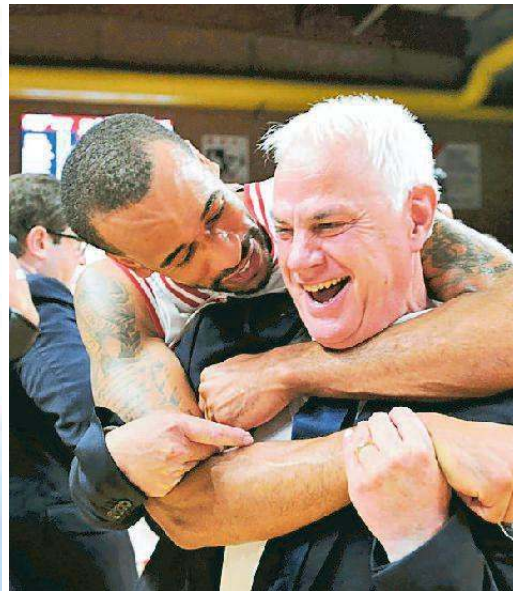
«Jamarr Sanders? Posso dire che l'Alma ha firmato un gran bel giocatore».

Marco Ramondino, coach della Novipiù che nei play-off appena conclusi ha conteso a Trieste la promozione nella massima serie, descrive le caratteristiche del suo ex giocatore, che aveva già voluto cinque anni fa a Veroli. Sanders ha trascinato Casale Monferrato a un campionato da incorniciare: prima in stagione regolare nel girone Ovest della A2 e capace di arrivare fino alla finale contro Trieste. «Innanzitutto - sottolinea Ramondino - non stiamo parlando di un ragazzo ma di un uomo maturo che ha famiglia, moglie e figli. Una persona, dunque, molto equilibrata e per questo estremamente affidabile sia fuori dal campo che sul parquet».

Il tipo di giocatore ideale per il target cercato da Alma, società che sulle qualità umane dei suoi tesserati ha sempre scommesso per creare gruppi uniti e vincenti. «Da questo punto di vista - continua il coach irpino - Jamarr rappresenta una garanzia. Come giocatore, aldilà del ruolo che gli si vorrà cucire addosso, Sanders ha delle caratteristiche molto versatili. Tira, prende rimbalzi, difende ma la cosa che lo caratterizza è che indipendentemente dal ruolo lui ha la mentalità del play-maker».

Uomo squadra e profilo poliedrico. Le caratteristiche perfette per il tipo di gioco voluto da coach Dalmasson che sui giocatori capaci di interpretare più ruoli ha costruito le fortune di Trieste. «Sanders può portar palla, giostrare da guardia o ala piccola - ribadisce Ramondino - ma ripeto, al di là del ruolo, è un giocatore che ha grande piacere a passare la palla e a creare vantaggi per i compagni di squadra. Ci saranno partite in cui, nel tabellino finale, leggerete più assist che punti segnati. E questo non perchè Jamarr non abbia punti nelle mani o la capacità di andare a canestro ma proprio per questo suo modo di interpretare la pallacanestro».

Un uomo squadra a tutti gli effetti dunque, capace di mettere a disposizione dei compagni la sua versatilità. Da guardia con un ala piccola vicino, da ala piccola nel caso in cui la società dovesse decidere, come sembra, di accantonare la pista Green e andare su un altro tipo di giocatore.

Per quanto riguarda Ramondino, premiato in qualità di miglior allenatore dell'ultimo campionato di serie A2, nessuna novità per il futuro. Paradossale vedere un tecnico così preparato fermo ai nastri di partenza della nuova stagione. «In realtà - conclude - non c'è nulla di strano. Cercavo una squadra che mi desse la possibilità di lavorare su un progetto, non si sono create le condizioni sufficienti. C'era stata una proposta come assistente a Milano, volevano ricreare all'Armani il modello Mens Sana poi l'idea è saltata». —

LA SCHEDA

Guardia o ala piccola non fa differenza

Jamarr Sanders, nella foto sopra contro Peric in un duello Trento-Venezia, è eclettico e perfetto per l'Alma di Dalmasson (a destra), secondo la valutazione dell'ex coach di Casale Ramondino (a sinistra)

IL PUNTO

Dalmasson vince con l'Under 20 Nasce una Trieste a sua misura

Comincia nel modo migliore l'avventura da ct agli Europei battuta la Svezia, oggi i serbi Intanto dal mercato prende corpo un team fedele alla sua filosofia

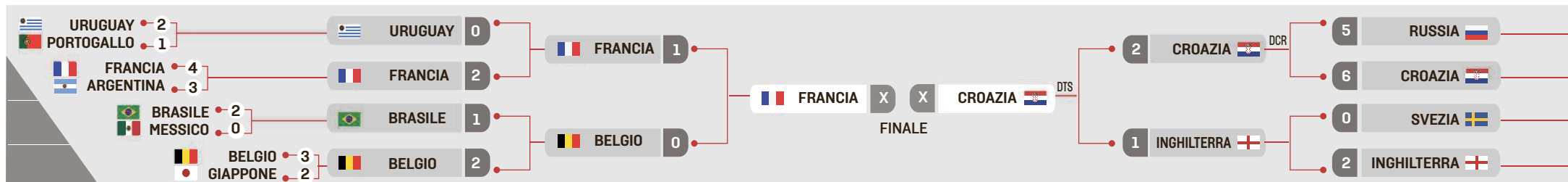
Roberto Degrassi / TRIESTE

Che Alma sarà quella del prossimo campionato di serie A? Anche se mancano ancora alcune pedine - un'ala piccola per rimpiazzare Green (a meno di improvvisi riavvicinamenti) e un centro con talento verticale, in attesa che venga ufficializzata la riconferma di Bowers - di sicuro risponderà a quella che è la filosofia dalmassoniana. Nessun solista da 30 punti a partita, giocatori in grado di essere a turno protagonisti, con buona propensione a spendersi per i compagni. Chris Wright non è un play da bottini esagerati ma sa difendere, Jamarr Sanders è un elemento eclettico e sa difendere, Hrovje Peric in teoria potrebbe cavarsela in tre spot (ala piccola, forte e centro) e sa difendere.

Altra caratteristica "dalmassoniana": la testa da play. Una delle chiavi della promozione dell'Alma è stata la possibilità di avere in quintetto, oltre al regista, altri due giocatori con eccellenti capacità di lettura del gioco (Cavaliero e Da Ros). Anche Sanders ha il senso tattico di un play e Peric è un lungo che ama "vivere" la squadra. Non è un caso del resto se il nome del croato è stato da subito una priorità nell'assetto dell'Alma per la serie A. Peric è pluridimensionale, ha classe, esperienza e può diventare una presenza di riferimento anche all'interno dello spogliatoio, essendo abituato da anni - e in modo particolare nella sua fortunata esperienza veneziana - a dover convivere con due blocchi distinti, quello dei giocatori di scuola statunitense e quello degli atleti italiani. Caratteristiche che fanno passare in secondo piano anche un atletismo eufemisticamente non debordante. Sarà interessante vedere se per completare gli ultimi due posti stranieri - ipotizzando appunto che Bowers rimanga e che Green, Torino o Montenegro che sia, prenda definitivamente altre strade - verranno scelti elementi con caratteristiche simili a quelle delle prime tre prese o se si andrà su scommesse esplosive fisicamente ed estrose.

> Peric è un'ala pluridimensionale e la personalità servirà anche nello spogliatoio

Intanto prosegue l'estate senza tregua di Dalmasson. In veste di commissario tecnico dell'Under 20 ha cominciato con un successo gli Europei di categoria a Chemnitz. Ieri gli azzurrini hanno battuto 85-71 la Svezia, con un gran primo quarto (28-19). Il migliore è stato Alessandro Lever, lungo ora alla Grand Canyon University), autore di 27 punti. Il tabellino: Antelli 1, Denegri 15,Dieng, Pajola 2, Oxilia 11, Moretti 7, Bucarelli 9, Mezzanotte 6, Simioni 5, Caruso 2, Berti. Oggi l'Italia che ha in Bogdan Tanjevic il direttore generale tecnico affronterà la Serbia mentre domani se la vedrà con l'Islanda. —

Ottavi		Quarti		Semifinali		Finale		Semifinali		Quarti	
URUGUAY 2 – PORTOGALLO 1		URUGUAY 0 – FRANCIA 2		FRANCIA 1 – BELGIO 0		FRANCIA X – CROAZIA X		CROAZIA 2 – INGHILTERRA 1 (DTS)		RUSSIA 5 – CROAZIA 6 (DCR)	
FRANCIA 4 – ARGENTINA 3		BRASILE 1 – BELGIO 2				FINALE				SVEZIA 0 – INGHILTERRA 2	
BRASILE 2 – MESSICO 0											
BELGIO 3 – GIAPPONE 2											

La finalissima dello stadio "Luzhniki" di Mosca

ORE 17 (CANALE 5)

Il pallone cerca un re Francia-Croazia: a voi

In palio la 21ª coppa del mondo, i transalpini sono favoriti Dalic crede nel miracolo biancorosso, in dubbio Perisic

Dalic e Modric abbracciati: oggi la Croazia vuole fare la storia

FORMAZIONI

Francia (4-2-3-1): Lloris; Pavard, Varane, Umtiti, Hernandez; Pogba, Kanté; Mbappé, Griezmann, Matuidi; Giroud. Ct: Deschamps.

Croazia (4-2-3-1): Subasic; Vrsaljko, Lovren, Vida, Strinic; Rakitic, Brozovic; Rebic, Modric, Perisic (Pivaric); Mandzukic. Ct: Dalic.

Andrea Gabbi

Chi è in spiaggia si rifugerà al bar, chi è in piscina eviterà di tuffarsi dalle 17 alle 19. Perché? Perché il Mondiale è il Mondiale, anche senza l'Italia. Francia favorita, Croazia pronta al miracolo e spinta dal tifo di mezzo pianeta. Il meglio del calcio internazionale è qui, a Mosca. Tutti sull'attenti quindi, tutti pronti a godersi lo spettacolo della 21esima finale della coppa del mondo.

La Francia non può nascondersi. Sono già pronte le nuove maglie con la seconda stella cucita. Al bando la scaramanzia, era dai tempi di **Henry** e **Zidane** che non si vedeva una squadra così forte, completa in ogni reparto. Erano i tempi anche di **Deschamps** che da capitano alzò la coppa nel cielo di Parigi nel 1998. Sono passati esattamente vent'anni. In campo tutti i big, nessuno escluso. **Pogba** in cabina di regia, **Umtiti** a gestire le operazioni davanti a **Lloris**. E davanti la coppia d'oro **Mbappè-Griezmann**. Una corazzata: «È già un grande piacere e un enorme privilegio poter giocare una partita del genere – attacca Deschamps –. Le tre parole importanti sono serenità, fiducia e concentrazione». Doti fondamentali visto il valore dell'avversario: «I giocatori croati hanno esperienza di club e sono giocatori già maturi – conferma l'ex Juventus –. In ciascuna delle nostre partite abbiamo affrontato questa situazione con avversari che avevano più esperienza di noi».

Zlatko Dalic dal canto suo mostra la mano ferma. In palio c'è la storia, probabilmente la gloria eterna per lui che in patria fino a ieri era un mezzo sconosciuto: «Ai miei giocatori dirò semplicemente: andate in campo e giocate il vostro calcio senza paura. Non c'è pressione e non voglio aggiungerne altra. Questo è semplicemente il momento più grande nella vita di ognuno di noi». È la prima finale per la Croazia, può essere, comunque vada, l'inizio di un ciclo: «Siamo pronti ad accettare la sconfitta con dignità se dovesse accadere – prosegue Dalic –. Noi rappresenteremo il nostro paese nel modo più dignitoso possibile. Se non riusciremo a vincere, faremo i complimenti al nostro avversario. Se vinceremo, saremo più orgogliosi». Un dubbio di formazione, ed è un dubbio pesante: ieri **Perisic** non ha svolto la rifinitura. —

Deschamps sorride con Pogba dopo la vittoria in semifinale
Il tecnico francese potrebbe vincere il Mondiale anche da ct

DCR 4 SPAGNA
5 RUSSIA

DCR 4 CROAZIA
3 DANIMARCA

1 SVEZIA
0 SVIZZERA

DCR 4 COLOMBIA
5 INGHILTERRA

FINALE 3°-4° POSTO
14/07 - 16:00

BELGIO	2
INGHILTERRA	0

FINALE 1°-2° POSTO
15/07 - 17:00

FRANCIA	X
CROAZIA	X

IL PODIO

INGHILTERRA – 4° classificata
BELGIO – 3° classificata
2° classificata
CAMPIONE DEL MONDO 2018

Parla il tecnico goriziano

L'allenatore di Lucinico ha guidato in passato l'Hajduk Spalato e ha visto crescere il portiere Subašić e il terzino sinistro Strinić

Reja e il vento dell'Est «Ora fanno squadra»

L'INTERVISTA

Guido Barella / GORIZIA

«Un gruppo di undici splendidi giocatori è finalmente diventato una squadra. Il segreto della Croazia è tutto qua».

Edy Reja il calcio della ex Jugoslavia lo conosce bene. Un po' perché dalla sua Lucinico, alle porte di Gorizia, osservarlo, seguirlo, studiarlo è più facile, un po' perché è stato più volte sul punto di assumere la guida tecnica dei vicini di casa della Slovenia. Ma soprattutto perché in Croazia ci ha lavorato, una stagione, otto anni fa: la panchina era quella, prestigiosa, dell'Hajduk Spalato. E in squadra aveva due giocatori oggi protagonisti in questo Mondiale che, comunque andrà, resterà indimenticabile per la Nazionale a scacchi biancorossi: il portiere Danijel Subašić e il terzino sinistro Ivan Strinić.

Mister, se l'aspettava la Croazia in finale?

«In realtà, sì. Ho sempre sostenuto che questa squadra se trova l'assieme non è seconda a nessuno. Unisce esperienza (fate caso a quali sono le squadre di club dei suoi giocatori...) a qualità personali assolute. Perché, diciamolo, giocatori tecnici come quelli che sono nati e nascono in tutti i Paesi della ex Jugoslavia ce ne sono pochi. L'unico problema è che spesso e volentieri amano troppo se stessi!»

EDOARDO "EDY" REJA
È NATO A GORIZIA IL 10 OTTOBRE 1945
ULTIMA ESPERIENZA CON L'ATALANTA

> «Nei paesi balcanici la qualità tecnica non è mai mancata Hanno imparato a rinunciare ai dribbling per il bene del gruppo»

E invece, a Russia 2018...

«...i giocatori della Croazia hanno imparato a remare tutti nella stessa direzione. Merito dell'allenatore, merito della loro maturazione, personale e di gruppo. E ora sono capaci di rinunciare a un dribbling per il bene della squadra».

Lei ha visto crescere Danijel Subašić, tre rigori parati nell'ottavo contro la Danimarca, oggi un eroe nazionale.

«Già con me era titolare. Molto istintivo, molto reattivo tra i pali, dotato da madre natura di mezzi straordinari. Con qualche amnesia di tanto in tanto, ma ci sta, visti poi comunque i risultati che è stato capace di raccogliere».

Lei ha conosciuto bene anche Ivan Strinić.

«Come tutti i difensori croati magari pensa più a proporre che a difendere nel senso stretto del termine, però tecnicamente è davvero di altissimo livello. Personalmente l'avevo segnalato sia al Napoli che alla Lazio, dove andai dopo l'esperienza spalatina, ma lui invece finì al Dnipro, in Ucraina. Al Napoli comunque sarebbe poi arrivato quattro stagioni più tardi. La carriera fatta anche in Italia conferma che avevo visto giusto».

La talentuosa ed esperta Croazia di fronte alla giovane e atletica Francia.

«È la finale più giusta, tra le due squadre che hanno offerto il calcio migliore dei Mondiali. Perché anche questa Francia mi piace moltissimo. Grande centrocampo, fisicamente tostissima (lancia ripartenze che sono devastanti), tatticamente intelligente (avete visto come sta giocando Pogba?), tecnicamente ricca di talenti: tre passaggi ed è in porta. Ovvio dire che il ragazzo più interessante è Mbappè: oggi è un giocatore ventenne che già sa di essere molto bravo (e quindi ogni tanto andrebbe riportato con i piedi per terra...) ma un domani diventerà un vero top-player».—

La finalina di San Pietroburgo

MEUNIER E HAZARD DECISIVI

Belgio show: è terzo posto L'Inghilterra senza benzina

BELGIO	2
INGHILTERRA	0

Belgio (3-4-3): Courtois; Alderweireld, Kompany, Vertonghen; Meunier, Witsel, Tielemans (33' st Dembelè), Chadli (39' pt Vermaelen); De Bruyne, Lukaku (15' st Mertens), Hazard. Ct: Martinez.

Inghilterra (3-5-2): Pickford; Jones, Stones, Maguire; Trippier, Dier, Delph, Loftus-Cheek (39' st Alli), Rose (1' st Lingard); Sterling (1' st Rashford), Kane. Ct: Southgate.

Arbitro: Alireza Faghani (Iran)

Reti: pt 4' Meunier; st 37' E. Hazard.
Note: ammoniti Stones, Maguire (I), Witsel (B)

Hazard e Mertens festeggiano

SAN PIETROBURGO

Ai piedi del podio si piazza la squadra con più qualità. Il Belgio porta a casa una medaglia dal Mondiale, la prima della sua storia. Lo fa dominando la finalina con l'Inghilterra. Spenti i *Tre Leoni*: **Southgate** evidentemente lo aveva capito anche prima di scendere in campo (tanti cambi nell'undici titolare) ma alla fine la reazione d'orgoglio non c'è stata.

La partita di San Pietroburgo ha riservato uno spettacolo non eccelso. Colpa delle batterie scariche delle due squadre. La spia della riserva degli inglesi si è accesa praticamente subito visto che al 4' i belgi erano già in vantaggio grazie alla stoccata di **Meunier**. Una mazzata a freddo che ha messo la parola fine al viaggio in Russia dell'Inghilterra. Giù dal podio la squadra di Southgate, unica consolazione il probabile titolo di capocannoniere per **Harry Kane**. Tante le occasioni per i *Diavoli Rossi* che però devono attendere fino al minuto 82 per chiudere i conti. E a farlo è il solito, immenso **Hazard**. Il fantasista del Chelsea brucia **Jones** sull'assist dello scatenato **De Bruyne**, capace di spaccare in due la retroguardia dell'Inghilterra.

Ma quali sono le indicazioni di questa finalina? Semplice: che l'Inghilterra non è ancora matura per sognare qualcosa di grande. Ci riproveranno gli uomini di Southgate, magari già durante l'Europeo itinerante del 2020. Il vero obiettivo resta il Mondiale del 2022, ma per quello c'è tempo. Meno ne ha il Belgio che ha sì tanti giocatori di alto profilo, ma ha pure un'età media nettamente superiore a quella dei diretti avversari. Se il calcio *made in Bruxelles* è esploso lo si capirà proprio adesso: il nuovo ricambio generazionale dovrà portare nuovi talenti.—

AN.GA.

LA FINALE MONDIALE

Immagini della lunga attesa dei tifosi croati e francesi: qua sopra il bandierone sventolato in una piazza da Zagabria da parte di appassionati tornati per l'occasione nella capitale anche dall'Italia e in piccolo una tifosa della nazionale di Modric e compagni e un piccolo tifoso francese che ieri ha esibito la maglia dei "Les Blues" in occasione di un incontro pubblico a Trieste (foto di Giovanni Vale e Massimo Silvano)

Croati di Trieste, scaramanzia in attesa della partitissima

Nulla di deciso tra i membri della comunità: «Poi ci metteremo d'accordo» Ma c'è chi pensa alle grigliate per ingannare il tempo fino al fischio d'inizio

Benedetta Moro / TRIESTE

Si sono distratti seguendo la finalina, che ieri ha confermato un'Inghilterra ormai definitivamente "spompata". I croati residenti a Trieste, che sono rimasti in città, iniziano ad avere i nervi sempre più tesi. Comunque non meno di coloro che invece hanno deciso, insieme a tanti triestini, di varcare il confine e andarsi a godere la finalissima di questo pomeriggio direttamente dalle piazze principali di città e paesini sperduti della Croazia.

La partita contro la Francia non sarà facile, tutti lo sanno. Ecco perché a Trieste alcuni membri della comunità resteranno direttamente a casa propria e solo in caso di vittoria spalancheranno le porte per poi andare in città.

Due sono i punti d'incontro individuati in cui eventualmente ritrovarsi: il bar Stella e la Stazione Rogers. Entrambi i locali infatti disporranno, come avvenuto nelle scorse settimane, di un maxi schermo per guardare il match.

Tra venerdì e ieri il presidente della comunità croata a Trieste Gian Carlo Damir Murkovic ha realizzato assieme ai collaboratori un piccolo sondaggio via mail e WhatsApp, chiedendo ai membri dove avrebbero voluto guardare la partita, e offrendo più opzioni, tra cui anche un bar in via Carducci. Ma alla fine si è scoperto che in pochi staranno a Trieste. Alla base della decisione di chi rimane a casa ci sono impegni di lavoro, personali, ma anche la poca voglia di affrontare le file chilometriche che in uscita, ma anche in entrata, si stanno formando al confine in queste giornate da bollino rosso di luglio. «Ho sentito che c'è il delirio, mi dicono che c'è caos - afferma Murkovic -, soprattutto perché adesso è uno dei periodi più importanti per la stagione turistica cui si aggiunge ora anche il via vai di persone che sono volute rientrare in Croazia per seguire la finalissima». Insomma non tutti hanno optato per quest'ultima scelta e così si è preferito seguire l'ultima puntata di questi Mondiali 2018 ognuno direttamente dal salotto di casa propria. Poi, sempre tramite WhatsApp, «ci metteremo d'accordo sul da farsi», precisa il presidente.

Questo nel caso in cui la Coppa del mondo venga aggiudicata alla Croazia. E se la situazione si ribalta? Non se ne parla nemmeno, è meglio. Questione di scaramanzia.

Il menù da cucinare in questa occasione non è certamente fisso. Se la "battaglia" contro l'Inghilterra si era svolta in un giorno feriale e quindi non c'era molto tempo per preparare grandi manicaretti, oggi, giornata festiva, sarà molto più facile dedicarsi ai fornelli. «La nostra cucina è molto variegata» commenta sempre Murkovic. C'è infatti chi potrebbe preferire una bella grigliata di carne, dove non possono mancare cevapčiči, ražnjiči (spiedini con peperone), pljeskavica, salsicce, costine e chi più ne ha più ne metta, il tutto accompagnato in particolare dall'ajvar, salsa tipica a base soprattutto di peperoni, da birre e da un buon slivovitz.

E chissà che le casalinghe innamorate della pasticceria non si mettano pure a realizzare - come portafortuna - dei dolci che riportano il motivo a scacchi biancorosso della maglietta della nazionale. Molteplici sono infatti le immagini che in questi giorni girano sui social, in cui si mostrano le creazioni che i pasticceri croati hanno creato appositamente per oggi.—

ISTRIA

Maxischermo in piazza a Buie e bar presi d'assalto

Maglie con gli scacchi biancorossi ovunque, ma proprio ovunque. E poi sciarpe, e calottine da pallanuoto, a sposare le due grandi passioni sportive nazionali, il calcio e, appunto, la waterpolo e a rendere il l'atmosfera molto ma molto folcloristica. Il tutto in un turbinio biancorosso senza precedenti. E per questo pomeriggio i posti nei bar con mega tv sono praticamente tutti prenotati. Lungo tutta la costa istriana da Parenzo a Pola e poi su verso Fiume e nelle isole quarnerine. Ma non mancano anche i megaschermi. A Buie d'Istria ne è stato allestito uno in piazza Tito e l'appuntamento è rivolto a tutti, anche agli appassionati italiani affinché raggiungano la cittadina istriana per seguire la finale mondiale tra la Croazia e la Francia.

L'ATTESA / 2

E i francesi in città si vestono in blu e sognano di cantare La Marsigliese

Appuntamenti nelle case private per fare il tifo per la squadra allenata da Deschamps E già ieri, festa nazionale, l'augurio di continuare a brindare

Ugo Salvini / TRIESTE

Calcio e letteratura, passione sportiva e orgoglio nazionale. È stata una vigilia originale quella vissuta ieri dai francesi di Trieste.

Il destino ha voluto che la giornata che ha preceduto la finalissima del Mondiale, in programma oggi pomeriggio, a Mosca, fra Croazia e Francia, coincidesse con la Festa nazionale dei transalpini. E così, l'appuntamento che tradizionalmente ogni anno, in occasione dell'anniversario della presa della Bastiglia, simbolo principe della loro storia, vede i francesi che vivono e lavorano a Trieste ritrovarsi e celebrare la data con un incontro di natura culturale, è stato vissuto in un'atmosfera inedita e, per qualcuno, elettrizzante. Fra il pubblico che ha assistito alla presentazione del libro intitolato "Les vantards de la mer" ("Gli sbruffoni del mare"), di Jean Luc Coudray, non sono mancati coloro i quali, in particolare i giovanissimi, hanno indossato la casacca della Nazionale francese, i famosi "Les Bleus". Un richiamo fatto proprio da Cristia Chiaruttini Leggeri, console onorario di Francia a Trieste che, introducendo l'incontro, organizzato di concerto con la Alliance francaise, di cui è presidente Veronique Goffin, ha detto "la festa è oggi, ma speriamo possa proseguire domani". Un chiaro riferimento alla partita con la Croazia. C'è mancato poco che qualcuno si alzasse e gridasse "alè Les Bleus".

Ma per il tifo più vero tutto è stato rimandato a oggi pomeriggio, quando i francesi si ritroveranno a gruppi, nelle loro case, per seguire la partita e sperare di poter ripetere il successo del 1998, quando la Francia vinse il Mondiale giocato fra le mura di casa.

L'appuntamento di ieri ha rivelato anche un forte collegamento con Trieste. L'editore del libro di Coudray è un italiano, Andrea Cappai, titolare della "Editions Zeraq", che ha sede a Bordeaux. Cappai, nato a Venezia, ha vissuto a lungo a Trieste, dove ritorna regolarmente perché ha una casa in città. Ma non basta. Il fratello di Coudray, Philippe, di professione disegnatore, ha recentemente realizzato i fumetti di un libro che è la riedizione di un testo di Italo Svevo intitolato "Il tramway di Servola". Momento magico, l'arrivo di un gruppo di ciclisti francesi, che stanno completando il giro dell'Europa a pedali, e che ieri, in occasione del 14 luglio, hanno deciso di arrivare a Trieste per partecipare all'incontro. Guidati da Elise e Julie Malland, questi appassionati delle bici hanno condiviso la parte finale e più emozionante, unendosi a tutti gli altri quando il gruppo ha intonato la Marsigliese. E in tanti sperano di poterla proporre stasera, magari con la Coppa del mondo in mano.—

I tanti legami tra la città e il popolo transalpino

CALCIO SERIE C

Triestina, doppia fideiussione Si spera solo in una multa

Si sta chiarendo il "giallo" che potrebbe costare un punto di penalizzazione Il ritardo del documento originale e il certificato alternativo incompleto

Nella nuova Triestina anche il difensore Alessandro Malomo, qui mentre firma il contratto

Antonello Rodio / TRIESTE

Si dipana la matassa sul giallo della fideiussione presentata dalla Triestina in fase di iscrizione alla serie C. Una vicenda sulla quale sono circolate molto voci e che ha tenuto con il fiato sospeso i tifosi. Alla fine la considerazione è che la società alabardata è sicuramente in buona fede, ma ha certamente peccato di superficialità in alcuni passaggi, e questo potrebbe costarle un punto di penalizzazione, anche se si spera si risolva tutto solamente con una multa.

Fatto sta che in realtà la Triestina di fideiussioni ne ha presentate addirittura due. Il problema è che per quanto riguarda la prima, sulla quale la società stava lavorando come ormai di abitudine, per qualche intoppo e lungaggine dell'istituto bancario si è a un certo punto capito che avrebbe potuto arrivare in ritardo rispetto alla scadenza. A quel punto, in extremis, si è cercata una soluzione con un altro istituto. Ma si sa, la fretta non è mai una buona consigliera, e pare che questa seconda fideiussione sia stata ritenuta non idonea: oltre a non provenire da un istituto bancario primario, era anche sprovvista di un documento o una firma. Tutto però poi è stato sanato definitivamente con l'arrivo della precedente fideiussione, quella originaria, che invece ha tutti i crismi della regolarità con il particolare che però ha sforato sui termini. È naturale che se la Triestina si fosse mossa prima e per tempo, qualche intoppo dell'ultimo momento, anche se non imputabile alla società, sarebbe stato facilmente risolto. Come del resto la decisione di rimediare all'ultimo momento affidandosi un po' all'improvvisazione non è stata un esempio di lucidità. Ma è anche vero che in questo caso la buona fede non è nemmeno in discussione. Siamo in un pianeta totalmente diverso da quello di documentazioni false o mancanza di soldi.

Giusto per chiarire: la Triestina è regolarmente iscritta. Stipendi, tasse e quant'altro sono stati pagati. La fideiussione ora depositata è perfettamente regolare. Però, considerato il ritardo, la società è passibile di una penalizzazione. La Triestina conta di aver illustrato la vicenda e spiegato tutto, ma se dovesse comunque arrivare un punto di penalizzazione (parliamo di settembre-ottobre come decisione concreta), la società alabardata è decisa a fare ricorso e conta di avere le carte in regola per vincerlo. Ci sono anche precedenti che fanno ben sperare, come quello del Rende lo scorso anno. Certo non si tratta del miglior viatico per la nuova stagione, ma la squadra che sta allestendo Milanese parla chiaro sulle ambizioni alabardate e dovrebbe rassicurare la tifoseria che dovrà rispondere a una campagna abbonamenti decisamente accattivante. Se poi ci sarà davvero un punto di penalizzazione, con una squadra di valore sarà più facile ammortizzarlo. —

LA SITUAZIONE

Dieci società sono a rischio

Arzachena, Cuneo, Juve Stabia, Lucchese, Matera, Pro Piacenza, Reggina, Rende, Siracusa, Teramo: sarebbero queste le dieci squadre ad aver presentato una fideiussione con la Finworld, società assicurativa al centro del caos di queste ultime ore. Per evitare tali rischi, le società sono state chiamate a presentare una nuova fideiussione entro la prossima settimana.

Ufficializzato l'arrivo del centrale dal Venezia Risolto il contratto con il giovane Keita

Biennale a Malomo Steffè e Calò opzioni per il centrocampo

IL PUNTO

TRIESTE

Dopo l'annuncio a sorpresa di Mauro Milanese durante la presentazione della campagna abbonamenti, ieri è arrivata anche l'ufficialità: Alessandro Malomo adesso è un giocatore della Triestina. Arriva a titolo definitivo dal Venezia e ha sottoscritto con la società rossoalabardata un accordo di durata biennale.

Romano, 27 anni, il giocatore ha iniziato la sua carriera da centrocampista nella Lazio passando poi alla Roma, dove Andrea Stramaccioni lo ha trasformato in difensore centrale. Esordio nei professionisti nel 2010 con il Verona, poi Prato, Albinoleffe in B, quindi ritorno in C con Prato e poi Pavia. Nel 2016/2017 è protagonista con il Venezia vincendo la serie C e la Coppa Italia di categoria. Lo scorso anno 26 presenze con il Vicenza. Già oggi si unirà ai compagni e partirà per il ritiro di Piancavallo.

IL DIVORZIO

Nel frattempo c'è anche un divorzio: la Triestina ha infatti comunicato di aver risolto consensualmente il rapporto economico con il classe 1997 Saibaa Maudo Keita. Ma il mercato non si ferma qui. Pare che la Triestina come under di centrocampo possa scegliere tra due giocatori triestini che hanno trovato fortuna altrove, ovvero Demetrio Steffè (classe 1996) o Giacomo Calò (classe 1997). Inoltre spunta la voce di un interessamento nei confronti di un altro over, ovvero Enrico Zampa, 26 anni, del Monopoli, che ha giocato anche fra i cadetti con Trapani e Ternana.

LE AMICHEVOLI

Intanto, come detto, oggi si parte per il ritiro di Piancavallo. Quattro le amichevoli in calendario: si comincia domenica prossima 22 luglio, quando alle ore 17.30 gli alabardati affronteranno l'Aviano, compagine neopromossa in Prima Categoria, sul campo di Piancavallo. Nella seconda settimana di ritiro, come già noto, ci saranno altre tre uscite amichevoli per la squadra di Pavanel.

Oggi la partenza per Piancavallo Domenica prossima il primo test

L'appuntamento di maggior prestigio è ovviamente la partita con la Lazio, che si giocherà mercoledì 25 luglio alle ore 17 ad Auronzo di Cadore. Poi nel week-end finale del ritiro gli altri due appuntamenti, entrambi sul campo di gioco di Piancavallo: sabato 28 luglio alle 17.30 contro il Tabor Sezana, quindi domenica 29 alle 10.30 contro l'Ankaran. —

A.R.

IL MERCATO

Sarri si presenta a Londra «Voglio divertirvi» Con lui anche Jorginho

LONDRA

Al Chelsea comincia l'era di Maurizio Sarri che, da contratto, dovrebbe durare almeno tre anni.

Il toscano ex Napoli è il 13.mo manager dell'era Abramovich, che divenne patron del Chelsea nel 2003. Ciò vuol dire che in 15 anni il magnate russo ha cambiato allenatore quasi ogni anno. Ma tutto questo non preoccupa il successore di Antonio Conte, intenzionato a far divertire, dopo quelli di Empoli e Napoli, anche i tifosi dei Blues, proponendo quel suo gioco che sul sito del suo nuovo club viene definito «scintillante». Ma rispetto al suo recente passato, la differenza è che a Londra da Sarri pretenderanno anche i trofei: non bisogna dimenticare che Conte sarà stato pure licenziato, ma nel giro di dodici mesi ha portato a Stamford Bridge un titolo di Premier League e una Coppa d'Inghilterra.

«Non vedo l'ora di cominciare - è il commento di Sarri -. Spero di poter offrire ai nostri sostenitori un calcio divertente e di poter essere in lizza fino al termine della stagione per quei trofei che la gente del Chelsea si merita».

Oltre all'arrivo di Sarri, i Blues hanno ufficializzato quello di Jorginho, che ha preferito raggiungere il suo maestro a Londra piuttosto che accettare la ricca proposta del City, con cui De Laurentiis aveva raggiunto un accordo. L'italo-brasiliano che sarà, ancora una volta, il perno centrale del gioco di Sarri ha firmato un quinquennale, mentre non si sa quanto sia stato pagato. I tabloid sostengono comunque che il suo prezzo è stato di 60 milioni di euro più bonus, totale che comprende anche la cifra della clausola liberatoria di Sarri. Il quale, pur di essere liberato, si sarebbe impegnato con De Laurentiis a non chiedere altri giocatori del Napoli, e ciò vuol dire che Koulibaly rimarrà dove si trova ora. Ma non per questo il nuovo il nuovo tecnico dei Blues rinuncerà a fare la spesa in Italia: si sa che i suoi obiettivi giocano nella serie A, e ora non rimane che sedersi a un tavolo con la dirigenza della Juventus per definire i dettagli della trattativa per Higuain e Rugani. Più complicato invece si sta rivelando l'affare Alisson. —

TEST CON LA SELEZIONE REGIONALE

Udinese, prima raffica di reti

Prima uscita stagionale della nuova Udinese di mister Velzquez, che a Manzano ha segnato dieci gol alla selezione regionale juniores: a rete Lasagna (3 gol), De Paul (2), Evangelista, Micin, Coulibaly, Mallè e Vizeu. Prossimo test per i bianconeri martedì alle 18 a Nova Gorica.

CICLISMO

Lo Zoncolan è rosa grazie ad Annemiek la ciclista nata due volte

La leader della classifica van Vleuten domina in Carnia Due anni fa ebbe un terribile incidente alle Olimpiadi di Rio

Annemiek van Vleuten festeggia sullo Zoncolan la vittoria nella tappa più attesa del Giro rosa

Guido Barella

Lo Zoncolan è di Annemiek. È lei, la trentacinquenne olandese Annemiek van Vleuten, maglia rosa del Giro femminile, campionessa del mondo contro il tempo, ma anche la ragazza che due estati fa, alle Olimpiadi di Rio, volò fuori strada fratturandosi tre vertebre, la dominatrice del Mostro. Sotto lo striscione d'arrivo in cima alla salita più dura d'Europa ha distanziato di 40 secondi una tenace Ashleigh Moolman-Pasio (Cervelo-Bigla Pro Cycling) e di quasi tre minuti Amanda Spratt, sua compagna di squadra alla Mitchelton Scott. Migliore italiana Erica Magnaldi, 12.ma a 5'43" davanti a Elisa Longo Borghini, in ritardo di 5'59" dalla vincitrice di tappa.

Annemiek è scattata a 5,5 km dall'arrivo assieme alla Moolman-Pasio e in un chilometro e mezzo le due hanno guadagnato 57". Poi, a poco più di 2 chilometri dall'arrivo la campionessa olandese ha salutato anche Ashleigh per volare verso il traguardo.

Annemiek van Vleuten ha così ipotecato il successo finale dell'edizione numero 29 della corsa rosa, portando il suo vantaggio in classifica generale a 3'35" sulla Moolman-Pasio e a quasi sei minuti su Amanda Spratt, sempre leader delle scalatrici. Il bronzo olimpico Elisa Longo Borghini (Wiggle High5), nona nella generale, è sempre la migliore azzurra. Indietro, le due friulane del gruppo. Elena Cecchini ieri è giunta 75.ma a 16'59" dalla vincitrice e in classifica è 62.ma mentre la giovanissima Sara Casasola è passata in vetta 86.ma a 18'58" ed è 109.ma nella generale.

Annemiek dunque è pronta oggi sul circuito di Cividale del Friuli - con la salita di Castelmonte a movimentare le fasi dell'arrivo - a prendersi la corsa rosa. È pronta a certificare una volta di più che Rio è solo un lontano ricordo, cancellato vittoria dopo vittoria, trionfo dopo trionfo. Aveva, Annemiek, twittato «Starò bene» dall'ospedale brasiliano dove era stata ricoverata. Beh, la oggi trentacinquenne ciclista olandese non sta bene, sta benissimo. Eppure, chissà quante volte, mentre pigia sui pedali pensa e ripensa a quel giorno di agosto, a quella discesa - la stessa dove il giorno primo era caduto anche Nibali - lungo la quale, sull'asfalto bagnato, fu tradita dalla bici, volando in avanti e cadendo con la schiena sul cordolo. Grave commozione cerebrale e tre fratture spinali, il responso medico. Ma quello è il passato. Il presente di Annemiek è rosa. —

TOUR DE FRANCE

Greipel e Gaviria si ostacolano e Groenewegen concede il bis

Due, due, due. Due tappe vinte da Gaviria, due da Sagan e ora due vinte anche da Dylan Groenewegen, che ieri si è imposto nell'ottava frazione del Tour de France, da Dreux ad Amiens Metropole. L'olandese, che si era imposto già nella volata di venerdì, ha preceduto il tedesco André Greipel e il colombiano Fernando Gaviria, che si sono presi a sportellate nelle fasi concitate dello sprint e quindi sono stati declassati. Quindi, quarta piazza poi diventata seconda per la maglia verde Peter Sagan. Greg Van Avermaet resta in maglia gialla. Andrea Pasqualon è ancora una volta il migliore degli italiani, 12.mo. Per quanto riguarda la classifica hanno perso terreno per una caduta Daniel Martin, vincitore sul Mur de Bretagne, e Julien Alaphilippe, che hanno accusato 1'15" di ritardo.

Oggi, nona tappa, l'attesa frazione sul pavè da Arras a Roubaix, destinata a stravolgere la generale. —

MOTO GP

Il Sachsenring promuove Marquez in pole

Marc Marquez ha conquistato in 1'20"270 la pole position del Gp di Germania, classe MotoGp, in programma oggi sul circuito del Sachsenring. In prima fila insieme al pilota spagnolo della Honda - campione del mondo in carica e leader della classifica iridata - ci saranno Danilo Petrucci (Ducati Pramac), staccato di 25 millesimi, e Jorge Lorenzo (Ducati), 57 millesimi. Sesto tempo per la Yamaha di Valentino Rossi.

TENNIS

A Wimbledon la regina è la tedesca Kerber E c'è Djokovic per Anderson

LONDRA

È Angelique Kerber la nuova regina di Wimbledon, terzo Slam stagionale che si è concluso sui prati dell'All England Lawn Tennis.

LA RIVINCITA DI ANGIE

La tedesca in finale ha battuto con un doppio 6-3, in poco più di un'ora di partita, Serena Williams, numero 181 del ranking Wta ma al via con la testa di serie numero 25. Angi si è così presa la rivincita per la finale persa in due set due anni fa diventando la prima tedesca a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del torneo 22 anni dopo Steffi Graf (1996). Per Kerber è il terzo titolo Slam, dopo Australian Open e Us Open 2016, il 12.mo complessivo: grazie a questo risultato da lunedì ritornerà al numero 4 del ranking. Resta invece ferma a quota 23 trofei Major Serena - la terza finalista più 'anziana dell'Era Open dopo Navratilova (Wimbledon 1994) e Venus (Wimbledon 1997) - che rientrerà in top 30 (sarà numero 28): per adesso il record di Margaret Court (24 Slam) resiste.

DJOKOVIC IN FINALE CON ANDERSON

Intanto, nel torneo maschile, sarà Novak Djokovic a sfidare Kevin Anderson oggi nella finale di Wimbledon. Il campione serbo ha battuto in semifinale dopo una battaglia durata due giorni l'attuale numero 1 del Mondo Rafa Nadal, durata 5 ore e 14 minuti, con il punteggio di 6-4, 3-6, 7-6 (9), 3-6, 10-8. Per Djokovic quella odierna sarà la quinta finale in carriera a Wimbledon, torneo che ha già vinto tre volte. «È difficile scegliere le parole, mi passano davanti gli ultimi 15 mesi per tornare in finale qui nel posto più bello del mondo. Sono sopraffatto è la partita più lunga che abbia mai giocato in carriera» queste le prime parole di un affaticato ma emozionato Djokovic alla tv inglese dopo la partita. Il match contro Nadal era iniziato venerdì sera tardi visto il prolungarsi dell'altra semifinale vinta da Anderson 26-24 al quinto contro John Isner. La partita era quindi ripresa ieri diventando la seconda semifinale più lunga del torneo dopo proprio quella di venerdì. —

PALLANUOTO

Tutto facile per il Setterosa Israele travolta sotto 21 reti

BARCELLONA

Inizia come deve l'Europeo del Setterosa che travolge Israele 21-2 (3-0, 6-0, 5-1, 7-1) all'esordio della 17.ma edizione, a Barcellona.

La partita è poco più di un allenamento con le azzurre sempre avanti e autrici di un monologo interrotto solo sull'11-0 dalla girata di Noy dopo 20'57. Il primo gol italiano nella competizione è di Aiello (autrice di una tripletta), che insieme a Garibotti (migliore marcatrice della partita con sei gol) e Bianconi (tripletta) sono entrate a far parte del gruppo sportivo delle Fiamme Oro, che ha aperto l'arruolamento alla pallanuoto femminile.

L'Italia - argento olimpico - è in lizza per dar seguito al podio di Belgrado con il bronzo di due stagioni fa e con una storia che la pone in testa al ranking continentale con 5 ori, 2 argenti e 2 bronzi.

ATLETICA LEGGERA

Trieste regala a Bertolini la misura per volare ai campionati europei

Il meeting della Triveneto sorride al giavellottista milanese Prudente Jacobs nei 100, bene invece Nicla Mosetti

Emanuele Deste / TRIESTE

Un uomo copertina inatteso. All'11° edizione del Triveneto Meeting, svoltosi ieri pomeriggio allo stadio Grezar e organizzato dalla Polisportiva Triveneto, il risultato eclatante non è arrivato dagli attesi 100m ma dalla pedana del giavellotto. Nella gara, che acquisiva un significato speciale essendo valevole come memorial Jack Benvenuti, il portacolori delle Fiamme Oro Roberto Bertolini ha conquistato il successo scagliando l'attrezzo a 80,24m che rappresenta per l'atleta milanese la quinta miglior prestazione della carriera.

Il risultato vale per Bertolini lo standard richiesto dalla Federazione Europea per partecipare alla rassegna continentale di Berlino ma non quello imposto dalla Fidal, a cui ora spetterà eventualmente la decisione di convocare il poliziotto milanese.

Nei 100 metri i fari erano puntati su Marcell Lamont Jacobs (Fiamme Oro), capace in questa stagione di timbrare un gran crono di 10"08. L'atleta, che si allena a Gorizia agli ordini dell'ex iridato indoor del triplo Paolo Camossi, era al rientro agonistico dopo un mese passato a combattere con un fastidio muscolare. Nelle batterie Jacobs, partito con il freno a mano tirato, si è disteso bene nel lanciato e ha fatto segnare un buon 10"18 ma successivamente non ha partecipato alla finale per evitare ricadute e concentrarsi sull'appuntamento berlinese. Uscito di scena il favorito, il successo è andato al namibiano Gilbert Hainuca (10"32) che in un arrivo al cardiopalma, ha anticipato di un solo centesimo il sudafricano Henrico Bruintjies.

Tra le donne jet, come da pronostico, la toscana dell'Esercito Irene Siragusa, non ha lasciato scampo alla concorrenza dominando la prova in 11"47 dopo aver corso 11"52 nelle batterie. Alle spalle della Siragusa, quest'anno diventata la seconda azzurra all time con 11"21, hanno chiuso Giulia Riva (Fiamme Oro) e Elisa Paiero (Brugnera), rispettivamente con i crono di 12"03 e 12"07. La pista di casa porta fortuna all'ostacolista Nicla Mosetti (Atletica Bracco Milano) che si è inchinata si alla giamaicana Shimayra Crysta William, vincitrice dei 100 hs con il crono di 13"27, ma ha limato il suo personale di 13"37, corso sempre al Grezar nel 2017 ai Campionati Italiani Assoluti, correndo in 13"34. —

Roberto Bertolini festeggia dopo aver fatto segnare la misura utile per gli Europei

PATTINAGGIO

Clementi centra l'oro ai campionati italiani Doppio podio nella gare a coppie

Il triestino del Jolly si impone nella Divisione Nazionale D I fiumicellesi Grassi e Cettul si impongono nella Danza C davanti al duo cividalese

TRIESTE

Primo titolo tricolore nel singolo per i portacolori regionali del pattinaggio artistico su rotelle. Al Palaghiaccio di Piancavallo, il triestino Elia Clementi ha conquistato le medaglia d'or nella Divisione nazionale D maschile. Un risultato di grande prestigio per il movimento rotellistico del Friuli Venezia Giulia e in particolare per il Pattinaggio Artistico Jolly, società di cui Clementi è uno degli atleti più in vista. Per il pattinatore che il prossimo 1 agosto compirà vent'anni, uno splendido regalo di compleanno anticipato. Nella categoria maschile C della Divisione nazionale da registrare invece il sesto posto di Giacomo Grassi (Fiumicello). Podio sfiorato per un soffio invece nel gruppo A. Gherardo Altieri Degrassi, già vincitore della Solo dance internazionale-categoria Cadetti, si è piazzato quarto mancando di pochissimo il podio più basso. L'atleta della Fincantieri è stato il migliore della regione. Al decimo posto si è piazzato Bryan Gori (Jolly).

E anche per quanto concerne le coppie è arrivato un podio. Anzi, un doppio podio. Nelle Coppie Danza, Divisione nazionale C, il titolo italiano è andato a Giacomo Grassi e Sofia Cettul. I due atleti del Pattinaggio Fiumicello hanno regolato i corregionali Michele Baita e Chiara Notarnicola (Cividalese) che hanno così portato a casa un argento. Anche nella Divisione nazionale A delle Coppie Danza è arrivata una medaglia d'argento grazie alla prestazione dei friulani Riccardo Fabris e Soraia Esposito (Il Quadrifoglio Porpetto). La kermesse rotellistica di Piancavallo si concluderà oggi. Successivamente i campionati italiani si sposteranno a Folgaria, nel Trentino, dal 23 luglio al 4 agosto, con le ultime due tappe, che vedranno in gara le categorie Cadetti e Jeunesse nel singolo oltre alle categorie Seniores e Juniores di tutte le specialità. —

Riccardo Tosques

BOXE A SEQUALS

Tuiach cerca il tricolore

Diretta televisiva dalle 21 su Sportitalia per il Trofeo Primo Carnera di boxe a Sequals. La riunione inizia alle 18. Il piatto forte del programma è l'incontro per il titolo tricolore dei pesi massimi tra il triestino Fabio Tuiach e il casertano Sergio Romano.

BASEBALL

Iscopy emigra a Redipuglia Sfida contro i Dragons

TRIESTE

La 14ma giornata della serie B porta la Iscopy Junior Alpina a Redipuglia nel suo peregrinare forzato e costoso. Il club della presidentessa Daniela Babich aveva indicato già ad aprile S. Lorenzo Isontino quale alternativa al diamante di Opicina e solo l'altro venerdì è arrivato il sopralluogo della commissione tecnica che ha deciso che questa opzione ha bisogno ancora di alcuni lavori. La caccia a un'altra location è difficile, visto che i due tornei estivi dei New Black Panthers e impegni internazionali stanno inflazionando Ronchi e Staranzano e parzialmente Redipuglia. In quest'ultimo caso le gare si concluderanno tra le 8 e le 10 e poi toccherà a Trieste con prima sfida contro i Dragons alle 11.30 e l'altra alle 15.30. «Peccato essere rimaneggiati dopo aver monetizzato con due vittorie contro i terzi l'entusiasmo dei giovani - commenta il dirigente Giuseppe Greco - Ma daremo il massimo». —

M.L.

CALCIO TORNEI

Va alla Trieste Costruzioni il clou della Crese Cup

TRIESTE

A San Luigi si è consumata l'ennesima edizione della Crese Cup. Vince la kermesse principale il Trieste Costruzioni/Zanutta davanti a Gomme Marcello e Brada Impex. La Crese Leage va al Bar Bellini, secondo il Trieste Costruzioni, 3° il Souvenir Grotta Gigante. Nella Crese Super Replay successo per l'Ariston. Nella Crese Replay trionfa l'Uaua Team. Nella Crese Girl vince il Znk Vrnika, nell'Over 35 il Man Room Concept. Nel Veterani il Mea Culpa vince, poi il Serbia Sport. La Trieste Summer Cup/Trofeo Sportest va al Circolo Allianz che supera il Poggi S. Anna 8-4 dopo aver chiuso il primo tempo sotto 3-2. Decisiva la quaterna di Villanovich. Nella finale per il terzo posto la spunta l'Herta Vernello ai supplementari sull'"Edilgea. —

M.U.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Chiamatemi Helen
RAI 2, ORE 21.05
Quando Tobias Wilke va a prendere all'aeroporto suo figlio diciassettenne Finn (**Jannik Schumann**), di ritorno da un soggiorno di studio all'estero, si trova di fronte una ragazza, nella quale riconosce suo figlio.

Una notte con la regina
RAI 3, ORE 21.20
L'8 maggio 1945 le principesse Elizabeth (**Sarah Gadon**) e Margaret escono da Buckingham Palace per unirsi alla festa in piazza e celebrare la vittoria degli Alleati.

Poldark
CANALE 5, ORE 21.25
Mentre Francis ed Elizabeth celebrano la nascita del figlio, la notizia del matrimonio di Ross e Demelza (**Eleanor Tomlinson**) si diffonde rapidamente nella comunità.

Le mie grosse grasse vacanze greche
RAI MOVIE, ORE 19.30
Georgia (**Nia Vardalos**), guida turistica americana di orgini greche, va a lavorare nel Paese natio. Ma le cose non sembrano andarle bene, finché...

Desiderio irresistibile
CIELO, ORE 21.15
Dopo aver tradito il marito con un pittore, una gallerista (**Sharon Leal**) mamma di tre bambini viene messa a dura prova. L'errore di una sera rischia di rovinarle il matrimonio.

RAI 1

7.00 Tg1
7.05 Overland 18 - Le strade dell'Islam Reportage
8.00 Tg1
8.20 Linea blu Rubrica
9.00 Tg1
9.45 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde estate Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Non dirlo al mio capo Serie Tv
15.55 I migliori dei Migliori anni Varietà
17.00 Tg1
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 I Bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
23.40 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Speciale Tg1 Attualità
0.55 Tg1 - Notte
1.20 XXI secolo. Testimoni e protagonisti Rubrica

RAI 2

6.00 Il commissario Heldt Serie Tv
6.45 Memex - Sperimentiamo! Rubrica
7.10 Good Witch Serie Tv
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Heartland Serie Tv
11.20 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno / Tg2 Motori
13.45 Sereno variabile estate
14.30 Delitti in paradiso Serie Tv
15.30 Il commissario Lanz Serie Tv
16.35 Squadra speciale Lipsia Serie Tv
18.05 Madam Secretary Serie Tv
18.45 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Chiamatemi Helen (1ª Tv) Film Tv commedia ('15)
22.45 Blue Bloods Serie Tv
23.30 La domenica sportiva estate Rubrica di sport
0.20 Protestantesimo Rubrica
0.55 Reckless Serie Tv
2.20 Tornado Warning Film Tv fantascienza ('12)

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Tuttifrutti Rubrica
8.30 Zorro Serie Tv
8.55 Jerryssimo Film comico ('69)
10.20 Doc Martin Serie Tv
11.05 Italian Beauty Teatro
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea estate
12.30 TGR - Premio Flaiano
13.15 Radici Reportage
14.00 Tg Regione/Tg3
14.30 Ciclismo: 9a tappa: Arras Citadelle - Roubaix Tour de France 2018
16.40 Pane, amore e gelosia Film commedia ('54)
18.15 Non ho l'età Attualità
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Storie del genere DocuFiction
21.20 Una notte con la Regina (1ª Tv) Film dramm. ('15)
23.00 Tg3
23.35 Tg Regione
23.45 Ieri e oggi Show
0.45 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti

RETE 4

6.50 Tg4 Night News
7.40 Super partes Rubrica
8.25 Ti regalo una storia Real Tv
9.00 I viaggi del cuore Rubrica
10.00 Santa Messa Religione
10.50 In viaggio con mia figlia DocuReality
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Anni 50 Miniserie
14.05 Finché c'è guerra c'è speranza Film commedia ('74)
16.45 Appassionatamente Film drammatico ('54)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
21.15 Sleepers Film drammatico ('96)
0.15 Confessione Reporter Reportage
1.20 Tg4 Night News
1.40 Calcio: Mundialito 80
4.00 La romana Miniserie

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Planet Doc.
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
16.50 Calcio: Finale 1° e 2° posto Campionati Mondiali 2018
18.50 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Domenica Show
21.25 Poldark Serie Tv
23.40 Hit The Road Man Rubrica
0.20 Tg5 Notte
0.55 Paperissima Sprint Estate Domenica Show
1.30 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.40 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
9.15 Facciamo fiesta Film commedia ('97)
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
14.05 Before We Go Film sentimentale ('14)
15.55 Teste di casting Show
16.00 Studio Aperto
16.30 Un'estate per diventare grande Film commedia ('15)
19.00 Due uomini e mezzo Sitcom
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.20 The Boss (1ª Tv) Film commedia ('16)
23.25 Le regole della truffa Film commedia ('11)
1.05 Automobilismo: GP New York - Gara Campionato Mondiale Formula E
2.15 Sport Mediaset Mondiali Rubrica di sport
3.20 Ironside Serie Tv

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 L'aria che tira estate Diario Attualità
10.45 Gustibus estate Rubrica
11.30 The District Serie Tv
13.30 Tg La7
14.15 Il cigno Film drammatico ('56)
16.15 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Uozzap Videoframmenti
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Documenti
23.45 Tg La7
23.55 Il maratoneta Film drammatico ('76)
2.10 Star Trek Serie Tv
5.00 L'aria che tira estate Diario Attualità

TV8

12.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
14.30 Infelici e contenti Film commedia ('92)
16.30 Italia's Got Talent - Best Of
19.00 Motociclismo: GP Germania (Gara) Moto3
20.20 Motociclismo: GP Germania (Gara) Moto2
21.30 Motociclismo: GP Germania (Gara) MotoGP
23.30 3ciento - Chi l'ha duro... la vince Film comm. ('08)

NOVE

8.30 Come è fatto il cibo Doc.
10.25 Unti e bisunti DocuReality
12.20 Cucine da incubo Italia
14.15 Tutti insieme appassionatamente Film musicale ('65)
18.15 Little Big Italy
21.25 Camionisti in trattoria Real Tv
23.30 Operazione N.A.S. Reportage
0.50 Airport Security Spagna

20 (20)

6.20 The Tomorrow People Serie Tv
18.55 Tiramisù Film commedia ('16)
21.00 The Last Kingdom Serie Tv
22.40 Constantine Serie Tv
23.35 Arma letale Film azione ('87)
1.50 Hannibal Serie Tv
2.30 Do No Harm Serie Tv
3.20 Parenthood Serie Tv
4.40 Show Reel Serie Rete 20
5.20 Hannibal Serie Tv

RAI 4 (21)

6.30 Flashpoint Serie Tv
7.15 Cold Case Serie Tv
10.15 Criminal Minds Serie Tv
14.00 La rapina perfetta Film crime ('08)
15.55 Marvel's Agent Carter Serie Tv
17.25 Beauty and the Beast Serie Tv
21.15 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
23.25 The Guest Film thriller ('14)
1.10 You're Next Film ('11)

IRIS (22)

9.30 Bruc. La leggenda Film avventura ('10)
11.25 Hero Film azione ('02)
13.30 Il cavaliere di Lagardère Film avventura ('97)
16.30 Michael Clayton Film thriller ('07)
18.50 Colpevole d'omicidio Film drammatico ('02)
21.00 Roba da ricchi Film commedia ('87)
23.15 Il barbiere di Rio Film commedia ('96)
1.35 Cuore di mamma Film

RAI 5 (23)

13.35 Cattedrali della cultura 3D
14.05 L'America vista dal cielo
15.00 Wild Italy Doc.
15.50 Il libro della savana Doc.
16.40 Le Supplici Teatro
18.15 Save the date Rubrica
18.30 Pappano e Lisiecki per Chopin Musica
20.15 Prima della prima Rubrica
20.45 Cattedrali della cultura 3D
21.15 Coast Australia Rubrica
22.10 Isole - Ventotene Doc.
23.05 Come la prima volta Film commedia ('12)

RAI MOVIE (24)

11.45 Delitto a Porta Romana Film poliziesco ('80)
13.20 Quelli della San Pablo Film avventura ('66)
16.20 La bella mugnaia Film ('55)
17.55 Tutto può accadere a Broadway Film ('14)
19.30 Le mie grosse grasse vacanze greche Film commedia ('09)
21.10 Southpaw - L'ultima sfida Film drammatico ('15)
23.15 London Boulevard Film thriller ('10)

RAI PREMIUM (25)

6.20 Medicina Generale 2 Serie Tv
7.10 L'ultimo papa Re Miniserie
8.55 Un medico in famiglia 10 Miniserie
13.45 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica
13.50 Velvet Collection Serie Tv
15.45 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
21.20 Music Quiz Game Show
23.50 La ladra Miniserie
1.40 Sospetti 3 Miniserie
3.20 La Piovra 10 Miniserie

CIELO (26)

13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 I soldati dell'Imperatore Film azione ('12)
16.15 Planet of the Sharks Film horror ('16)
17.45 Super Eruption Film Tv fantascienza ('11)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Desiderio irresistibile Film thriller ('14)
23.15 La fine dell'innocenza Film commedia ('76)

PARAMOUNT (27)

9.30 La casa nella prateria Serie Tv
12.30 Maigret Serie Tv
14.30 Ex Film commedia ('09)
17.10 L'ultima vacanza Film commedia ('05)
19.10 Un ciclone in casa Film commedia ('03)
21.10 Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)
23.00 Maigret Serie Tv
1.00 Sherlock Serie Tv
3.00 Saints and Strangers Miniserie

TV2000 (28)

15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Bel tempo si spera
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Buonasera dottore Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 Al paradiso delle signore Serie Tv
23.05 Effetto notte Rubrica
23.30 Benedetta economia
0.20 Rosario da Pompei

LA7 D (29)

8.50 Ricetta sprint di Benedetta
9.00 I menù di Benedetta
12.00 Cambio cuoco Cooking Show
13.00 Coming Soon Rubrica
13.05 Ricetta sprint di Benedetta
13.35 I menù di Benedetta
14.40 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
21.30 Non è l'Arena Attualità
0.55 Coming Soon Rubrica
1.00 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)

8.05 Una vita Telenovela
14.35 Riverdale Serie Tv
16.25 Temptation Island Real Tv
20.15 Friends Sitcom
21.10 Bounce Film sentimentale ('00)
23.20 L'intervista Talk Show
2.15 Modamania Rubrica
2.45 Riverdale Serie Tv
3.25 Riverdale Serie Tv
4.35 Friends Sitcom
4.55 Friends Sitcom
5.15 Il segreto Telenovela

REAL TIME (31)

9.45 Vite al limite DocuReality
11.25 Undercover Boss
14.20 Pazzi per la spesa DocuReality
16.20 Il boss delle torte Real Tv
17.20 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
19.10 90 giorni per innamorarsi Dating Show
21.10 Sposati da mamma e papà Dating Show
22.10 Il nostro piccolo grande amore Real Tv
0.05 Life Shock Real Tv

GIALLO (38)

7.55 Missing Serie Tv
9.45 Sulle tracce del crimine Serie Tv
11.40 Law & Order Serie Tv
13.35 Cherif Serie Tv
15.30 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
17.20 DCI Banks Serie Tv
19.15 Law & Order Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Law & Order Serie Tv
0.55 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME (39)

9.35 Ironside Serie Tv
11.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.10 Chicago Justice Serie Tv
19.25 Shades of Blue Serie Tv
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York Serie Tv
0.35 Shades of Blue Serie Tv
1.25 Shades of Blue Serie Tv
2.15 Chicago Justice Serie Tv
2.55 Chicago Justice Serie Tv
3.35 Chicago Justice Serie Tv
4.15 Chicago Justice Serie Tv
4.55 Chicago Justice Serie Tv

DMAX (52)

8.15 Baywatch Australia
10.30 NASA X-Files Doc.
11.20 I segreti delle strutture
13.10 World's Wildest Weather
14.10 Ingegneria fuori controllo
15.05 Giga strutture DocuReality
16.00 Come è fatto Doc.
18.45 Affari al volante Real Tv
19.35 Airport Security
20.30 Guardia costiera: Alaska
21.25 I misteri dei giganti Doc.
22.20 Vivi, morti, o estinti
23.15 Giga strutture DocuReality
1.05 Mega veicoli DocuReality

RAI3 BIS

10.05: La programmazione regionale propone la prima parte di "Triestiner", adattamento teatrale dell'omonimo romanzo di Massimiliano Forza. Lo spettacolo, per la regia di Giuseppe Emiliani, vanta tra gli interpreti Ariella Reggio e Virgilio Zernitz.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** Terza puntata dello sceneggiato "Giuseppe Tartini, virtuoso di violino". Realizzato nell'ottobre 1979 dalla Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Regia di Ugo Amodeo; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Speciale Mittelfest: in diretta da Cividale del Friuli, curiosità e spettacoli in compagnia dei protagonisti della kermesse; **15.30:** Grr; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.

Programmi in lingua slovena:
7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8.00:** Gr mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9.00:** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10:** Musiche della nostra tradizione; **10.35:** L'angolino dei ragazzi; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12.00:** Incontri istriani; **12.59:** Segnale orario; **13.00:** Gr; **13.20:** Musica a richiesta; **14.00:** Notiziario e cronaca regionale; **15.00:** Prima fila; **17.00:** Notiziario; **17.10:** Emigranti / Immigrati - Storie di vita quotidiana slovena; Music box; **18.00:** Il flauto nella musica classica; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19.00:** Gr della sera; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

14.40 Sulle strade del Tour
16.35 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
17.00 Russia 2018. Finale
21.00 Radio 1 Musica
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

14.00 Deejay Parade
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
20.00 Frank
22.00 Deejay Chiama Estate
24.00 Tropical Pizza

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Crooners and Classics
23.00 Capital Gold

RADIO 3

20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival. Musiche di Beethoven
22.30 Festival dei Festival. Accademia Filarmonica Romana

M20

18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Borg McEnroe Film Sky Cinema Uno
21.15 Alla ricerca di Dory Film animazione Sky Cinema Hits
21.00 Fatal Instinct Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Belle & Sebastien Film commedia Sky Cinema Family

SKYUNO

16.05 Mamma e papà è ora di sposarvi! Dating Show
17.45 Uno in musica Gorillaz
18.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
20.20 Master of Photography: Tornando a casa Show
21.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show
22.45 Uno in musica Gorillaz
23.10 Tattoo Fixers on Holiday

SKY ATLANTIC

6.00 Casa Howard Miniserie
10.25 Gomorra - La serie Serie Tv
21.15 Romanzo criminale Serie Tv
23.15 Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine Real Crime
0.15 The generi Serie Tv
1.15 Il trono di spade Serie Tv
3.00 Damages Serie Tv
4.00 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv

PREMIUM CINEMA

21.15 Hunger Games Film Cinema
21.15 Scuola di polizia 3 Film Cinema Comedy
21.15 Il figlio di Chucky Film horror Cinema Energy
21.15 A Serious man Film grottesco Cinema Emotion

PREMIUM ACTION

6.00 Arrow Serie Tv
8.15 The Flash Serie Tv
9.55 Gotham Serie Tv
10.45 iZombie Serie Tv
21.15 Supergirl Serie Tv
22.10 Arrow Serie Tv
22.55 The Flash Serie Tv
0.35 Supernatural Serie Tv
2.10 Supergirl Serie Tv
3.45 Grimm Serie Tv

PREMIUM CRIME

6.30 Major Crimes Serie Tv
8.25 Chicago P.D. Serie Tv
10.05 Taken Serie Tv
10.55 Rush Hour Serie Tv
21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.05 Major Crimes Serie Tv
22.55 Chicago P.D. Serie Tv
0.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00: Il notiziario
06.35: Le ricette di Giorgia
07.00: Sveglia Trieste !
11.00: La parola del Signore
13.00: Oroscopo
13.05: Rotocalco Adnkronos
13.20: Il notiziario 13.20
13.30: Film. I sette magnifici Jerry
15.00: Qui studio a voi stadio
18.05: Borgo Italia (2018) - documentario
19.05: Salus tv
19.30: Il notiziario
20.00: Qui studio a voi stadio
23.00: Il notiziario - domenica 2018
23.15: Rotocalco Adnkronos -
23.30: Trieste in diretta
00.30: Studio Telequattro - (r)
01.00: Il notiziario - domenica
01.15: Italia Economia e Prometeo
01.30: Trieste in diretta - 2018 -
02.30: Studio Telequattro -(r)

CAPODISTRIA

06.00: Infocanale;
14.00: Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.10: Rivedere che piacere
16.05: Shaker
16.50: Videomotori
17.05: Salento d'estate
17.30: Una ciacolada con... Jurij Giacomelli
18.00: Programma in lingua slovena
18.50: Young village folk
19.00: Tuttoggi I edizione
19.25: Tg sport
19.30: L'universo è ...
20.00: Petrarca le parole della cultura
20.30: Istria e... dintorni estate
21.00: Voglia di natura
21.30: L'appuntamento: Paolo Crepet
22.10: Tuttoggi II edizione
22.25: Pop news tv
22.30: Tech princess
22.35: Musica sotto l'olivo
23.45: Tv transfrontaliera

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Evoluzione incerta. Su pianura e costa nella notte possibile qualche locale rovescio o temporale, di primo mattino nuvolosità residua, poi sereno o poco nuvoloso. Sui monti tempo migliore al mattino mentre, dal pomeriggio, saranno probabili locali rovesci e isolati temporali che in seguito non si possono del tutto escludere anche in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	21/24
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG

Nuvolosità variabile, più persistente sui monti, con rovesci e temporali sparsi su tutta la regione, più diffusi probabilmente dal pomeriggio-sera e ad est. Possibile qualche temporale forte.

Tendenza per martedì: al mattino cielo in prevalenza sereno. Dal pomeriggio formazione di nuvolosità prima sui monti e poi anche in pianura. Sulle prealpi non è escluso qualche isolato rovescio temporalesco che poi potrebbe interessare anche qualche zona di pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	28/30
massima	19/22	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,4	27,0	69%	21 km/h
Monfalcone	20,4	30,9	69%	- km/h
Gorizia	20,1	31,9	66%	19 km/h
Udine	18,9	30,5	77%	19 km/h
Grado	22,2	27,7	-%	- km/h
Cervignano	19,1	31,6	68%	19 km/h
Pordenone	20,1	29,9	72%	19 km/h
Tarvisio	12,9	24,9	66%	24 km/h
Lignano	22,6	29,9	71%	31 km/h
Gemona	19,9	28,5	67%	35 km/h
Piancavallo	11,6	18,7	72%	19 km/h
Forni di Sopra	14,7	26,2	71%	32 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	24,8	10 Nodi S	alta 23.38 (+41)/bassa 5.45(-67)
Monfalcone	quasi calmo	24,5	10 Nodi S	alta 23.43 (+41)/bassa 5.50 (-67)
Grado	poco mosso	25,5	2 Nodi S-S-O	alta 00.03 (+41)/bassa 6.10 (-74)
Pirano	poco mosso	25,0	5 Nodi S-O	alta 23.33 (+41)/bassa 5.40 (-67)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	27
Atene	26	34
Barcellona	26	29
Belgrado	17	28
Berlino	17	26
Bruxelles	14	28
Budapest	20	28
Copenaghen	15	20
Francoforte	17	32
Ginevra	19	32
Helsinki	15	26
Klagenfurt	15	28
Lisbona	17	24
Londra	18	27
Lubiana	14	28
Madrid	22	34
Malta	24	34
P. di Monaco	24	27
Mosca	19	30
Oslo	11	23
Parigi	19	30
Praga	13	24
Salisburgo	14	27
Stoccolma	14	28
Varsavia	17	24
Vienna	15	27
Zagabria	16	31
Zurigo	15	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	29
Ancona	21	28
Aosta	19	30
Bari	22	29
Bergamo	20	31
Bologna	21	32
Bolzano	17	32
Brescia	21	32
Cagliari	24	32
Campobasso	18	33
Catania	23	33
Firenze	18	35
Genova	23	28
L'Aquila	17	33
Messina	26	32
Milano	22	32
Napoli	25	31
Palermo	26	33
Perugia	20	33
Pescara	22	29
Pisa	19	32
R. Calabria	24	35
Roma	21	35
Taranto	24	31
Torino	20	31
Treviso	21	31
Venezia	22	29
Verona	21	31

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: discreto in giornata salvo variabilità e piovaschi al mattino sul Triveneto, nuovo peggioramento tra sera e notte.

Centro: ancora una giornata di sole su tutte le regioni con qualche temporale diurno sui rilievi.

Sud: soleggiato e molto caldo per l'alta pressione africana.

DOMANI

Nord: aperture al mattino specie in pianura; tra pomeriggio e sera nuovi temporali anche forti dalle Alpi.

Centro: abbastanza soleggiato fino a sera. Nella notte temporali in arrivo da ovest.

Sud: giornata soleggiata e molto calda ma dalla notte temporali sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO
21/4 - 20/5
Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

CANCRO
22/6 - 22/7
Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata.

LEONE
23/7 - 23/8
Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

VERGINE
24/8 - 22/9
Il buon andamento della giornata è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

BILANCIA
23/9 - 22/10
In campo personale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Per la mattinata sono previsti incontri con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

PESCI
20/2 - 20/3
Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Ufficio comunale che aiuta il sindaco - **11.** Uomo arrogante e sfrontato - **12.** In mezzo alla cornea - **13.** Protegge chi si lancia dall'aereo - **15.** La moglie di Zeus - **16.** Il capoluogo di regione della Lombardia - **18.** Formaggio - **20.** Un tipo di farina - **21.** La provincia con la cascata delle Marmore (sigla) - **22.** Andati poeticamente - **23.** Iniziali della Mondaini - **25.** Mezzo cittadino su rotaie - **27.** Studia l'insieme dei suoni articolati di un dato sistema linguistico - **30.** Donne che hanno vinto alle urne - **32.** Di Terracina fu... Santo - **33.** Organizzazione in breve - **35.** Antica regione dei Balcani - **36.** Frutto tropicale simile al melone ma più allungato - **37.** Ente Nazionale Idrocarburi.

VERTICALI **1.** Che non ha caratteristiche peculiari - **2.** Il colpo esploso dal fucile - **3.** Protegge il vetro del negozio - **4.** La prima donna - **5.** Sacerdote in breve - **6.** Piccolo e grande nel gioco del bridge - **7.** Esclamazione di chi si meraviglia - **8.** Rimorchio per autovetture utilizzato come abitazione durante i viaggi - **9.** Il numero di giorni di alcuni mesi dell'anno - **10.** Onorevole in breve - **14.** La fine della torta - **17.** Impronta lasciata sul terreno - **19.** Locale per avventori... beoni - **24.** Non sono altro che cozze - **26.** Antica divinità egizia - **28.** Il nome della Weber - **29.** Larga striscia di pelliccia da poggiare sulle spalle - **31.** Suono di telefono - **33.** Ventiquattro in un giorno - **34.** Felici e contenti.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) anno € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 14 luglio 2018 è stata di 26.423 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

KM ZERO

NX 2.5H HYBRID 4WD

FSPORT MY15

Anno immatricolazione 29/11/2017.
Trazione integrale,
Allestimento esterno/interno F-Sport,
Sedili sportivi in pelle riscaldati
con regolazioni elettriche,
Lexus Media Display 7",
Pre-Crash & Adaptive Cruise Control,
Tetto pnoramico,
Portellone ad apertura elettrica,
Fari LED a "tripla L".

Listino ~~€ 57.000~~ **€ 43.000**

NX 2.5H HYBRID 4WD

FSPORT MY15

Anno immatricolazione 29/11/2017.
Trazione integrale,
Allestimento esterno/interno F-Sport,
Sedili sportivi in pelle riscaldati
con regolazioni elettriche,
Lexus Media Display 7",
Pre-Crash & Adaptive Cruise Control,
Tetto panoramico,
Portellone ad apertura elettrica,
Fari LED a "tripla L".

Listino ~~€ 57.000~~ **€ 43.000**

NX 2.5H HYBRID 4WD

FSPORT MY15

Anno immatricolazione 29/11/2017.
Trazione integrale,
Allestimento esterno/interno F-Sport,
Sedili sportivi in pelle riscaldati
con regolazioni elettriche,
Lexus Media Display 7" con Lexus Navigation,
Pre-Crash & Adaptive Cruise Control,
Tetto panoramico,
Portellone ad apertura elettrica,
Fari LED a "tripla L".

Listino ~~€ 57.900~~ **€ 43.900**

* + TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ E TASSA DI POSSESSO ESCLUSE. FOTO A TITOLO DI ESEMPIO.

Emissioni CO_2 (g/Km): da 88 a 127

LEXUS UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it